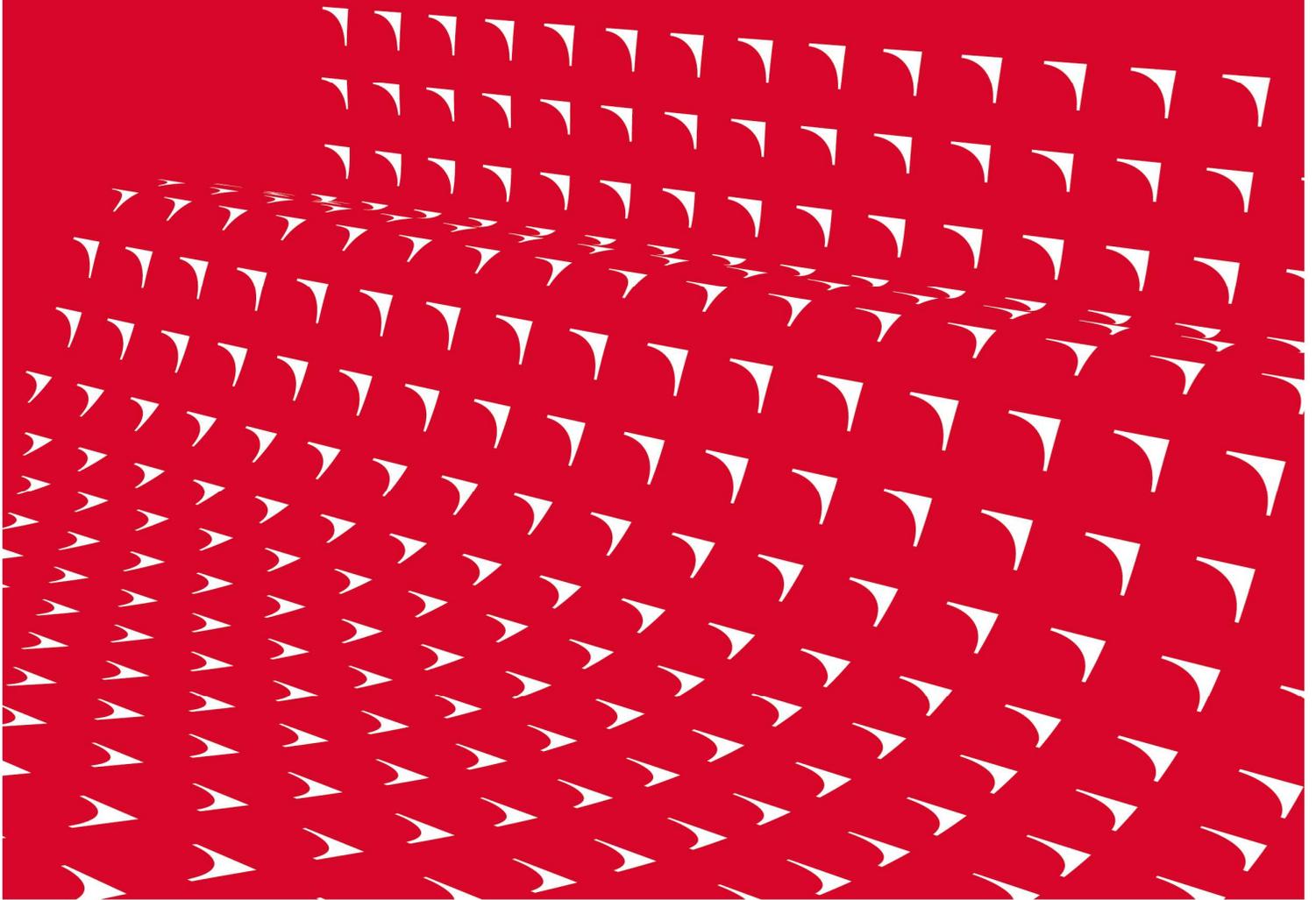


CIR

Relazione finanziaria
semestrale

al 30 giugno 2020





Indice

3	Organi sociali
6	Relazione sulla gestione
6	1. Sintesi dei principali risultati
11	2. Andamento del Gruppo
16	3. Andamento dei settori
19	4. Investimenti non-core
20	5. Eventi di rilievo successivi al 30 giugno 2020
20	6. Prevedibile evoluzione della gestione
21	7. Principali rischi e incertezze del Gruppo
21	8. Altre informazioni
23	Bilancio consolidato
25	Prospetti contabili consolidati
31	Note di commento ai prospetti contabili consolidati
89	Attestazione del bilancio consolidato Attestazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020 ai sensi dell'art. 154-bis, commi 3 e 4, D.lgs. n. 58/1998
91	Elenco delle partecipazioni al 30 giugno 2020
101	Relazione della società di revisione



CIR S.p.A.

Via Ciovassino, 1 – 20121 Milano – **T** + 39 02 722701

Capitale sociale € 638.603.657 – R.E.A. n 1950090

Iscrizione R.I. di Milano Monza Brianza Lodi / C.F. / P.I. n. 01792930016

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della F.LLI DE BENEDETTI S.p.A.

Organi sociali

al 31 luglio 2020

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Onorario	CARLO DE BENEDETTI
Presidente	RODOLFO DE BENEDETTI (*)
Amministratore Delegato e Direttore Generale	MONICA MONDARDINI (*)
Consiglieri	PHILIPPE BERTHERAT (1) MARISTELLA BOTTICINI (2) EDOARDO DE BENEDETTI FRANCO DEBENEDETTI MARCO DE BENEDETTI PAOLA DUBINI (2) SILVIA GIANNINI (1) (2) PIA HAHN MAROCCO (2) FRANCESCA PASINELLI (1) (2) MARIA SERENA PORCARI (1) (2) (3)
Segretario del Consiglio	MASSIMO SEGRE

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	FRANCESCO MANTEGAZZA
Sindaci Effettivi	MARIA MADDALENA GNUDI GAETANO REBECCHINI
Sindaci Supplenti	ANTONELLA DELLATORRE LUIGI MACCHIORLATTI VIGNAT GIANLUCA MARINI

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

Segnalazione ai sensi della raccomandazione di cui alla comunicazione Consob DAC/RM/97001574 del 20 febbraio 1997

(*) Poteri come da Corporate Governance

(1) Membro del Comitato Nomine e Remunerazione

(2) Membro del Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità

(3) Lead Independent Director

Relazione sulla gestione



Relazione sulla gestione

1. Sintesi dei principali risultati

I risultati del primo semestre sono stati significativamente influenzati dai rilevanti impatti che la diffusione della pandemia COVID-19 e le relative conseguenze hanno avuto su tutte le attività del gruppo CIR, ossia i servizi socio-sanitari, attraverso la controllata KOS, la produzione di componentistica per il settore *automotive*, attraverso la controllata Sogefi, e la gestione di investimenti finanziari della holding CIR e controllate non industriali.

Nel primo semestre del 2020, i **ricavi consolidati** sono ammontati a € 856,7 milioni, in calo del 19,1% rispetto al 2019. Dopo un primo bimestre in crescita del 9,7% sul corrispondente periodo del 2019, l'emergenza sanitaria ha determinato un'immediata e drastica contrazione del fatturato, a causa principalmente della sospensione dell'attività produttiva di Sogefi.

Il **marginale operativo lordo** (EBITDA) consolidato è ammontato a € 103,8 milioni ed è inferiore del 25,8% rispetto al dato della prima metà del 2019 (€ 140,0 milioni).

Il **risultato operativo** (EBIT) consolidato è stato negativo per € 8,3 milioni rispetto a un risultato positivo di € 46,0 milioni nel primo semestre 2019, riflettendo la flessione dell'EBITDA e l'incremento degli ammortamenti dovuto al consolidamento dell'attività di KOS in Germania, acquisita a fine 2019.

Il **risultato netto** è stato negativo per € 30,4 milioni, rispetto ad un utile di € 1,6 milioni nella prima metà del 2019.

L'attività di **KOS** ha risentito dell'emergenza sanitaria in tutti i settori, con un significativo impatto sull'andamento economico: nelle RSA, l'attività si è concentrata sulla difficile gestione dell'emergenza sanitaria ed i nuovi ingressi sono stati bloccati, nelle strutture di riabilitazione si è registrata una diminuzione dei pazienti a seguito del rallentamento della normale attività ospedaliera, in un contesto di *stress* del sistema sanitario e di polarizzazione dell'attività sull'emergenza, le attività ambulatoriali sono state sospese o fortemente ridotte così come l'attività di diagnostica; parallelamente la società si è concentrata sull'implementazione delle necessarie misure di protezione del personale e degli ospiti.

I ricavi sono ammontati a € 337,2 milioni, in crescita del 19,9% rispetto al corrispondente periodo del 2019: a perimetro costante, rispetto al primo semestre 2019, il fatturato è sceso del 10,6% mentre complessivamente i ricavi sono cresciuti significativamente grazie all'apporto di *Charleston* (gruppo acquisito nel mese di ottobre 2019, operante in Germania nel settore delle RSA). L'EBIT è stato pari ad € 18,1 milioni, rispetto a € 31,6 milioni nel 2019, a causa del calo degli ospiti e pazienti in Italia per l'emergenza Covid-19 e dei maggiori costi sostenuti in misure di protezione per far fronte e contenere gli effetti



della pandemia. Il semestre chiude con una perdita di € 2,1 milioni rispetto ad un utile di € 14,4 milioni nel primo semestre 2019.

L'attività di **Sogefi** ha subito, come tutto il settore *automotive*, impatti molto rilevanti della pandemia; la produzione è infatti stata sospesa dapprima in Cina e successivamente, nel corso della seconda metà del mese di marzo, pressoché in tutti gli stabilimenti. Allo stato attuale, la produzione in Cina è tornata a livelli mensili in linea con le previsioni formulate prima della crisi; nelle restanti aree geografiche, la produzione è stata gradualmente riavviata a partire dal mese di maggio, a seguito della ripresa delle attività dei principali clienti, ma con volumi ancora significativamente inferiori a quelli pre-Covid-19; particolarmente critica rimane la situazione in Mercosur e India.

La produzione mondiale *automotive* nel primo semestre del 2020 è scesa del 33% rispetto al primo semestre del 2019, con Europa e NAFTA, principali aree di attività di Sogefi, al -40%. In tale contesto i ricavi di Sogefi sono stati pari a € 519,5 milioni, in flessione del 33,2% rispetto al 2019. Nelle principali aree geografiche il gruppo ha registrato una *performance* decisamente migliore del mercato e, grazie alle misure di contenimento dei costi adottate, la redditività (EBITDA/fatturato %) si è deteriorata di soli due punti, da 11% a 9%. Ciononostante, l'EBIT è stato pari a -€ 18,8 milioni dopo aver recepito oneri non ricorrenti per circa € 18 milioni rispetto a € 24,4 milioni nel primo semestre del 2019. Il semestre si è chiuso con una perdita di € 28,8 milioni, che si confronta con un utile netto della prima metà del 2019 pari ad € 6,9 milioni.

Con riferimento agli **investimenti finanziari** della holding e controllate dedite alla gestione finanziaria, tenuto conto delle turbolenze e dei ribassi dei mercati finanziari, nel semestre si è registrata una perdita di € 5,6 milioni e conseguentemente un rendimento negativo pari a -1,4%; il portafoglio di obbligazioni e *Hedge Funds* ha conseguito un rendimento complessivo positivo pari a 0,7%, mentre sono state registrate perdite per adeguamenti a *fair value* degli investimenti in *Private Equity* e altre partecipazioni per € 7,9 milioni.

L'**indebitamento finanziario netto consolidato** al 30 giugno 2020, ante IFRS 16, ammontava a € 285,7 milioni ed è diminuito di € 42,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2019 (€ 327,6 milioni). I debiti finanziari per diritti d'uso ex IFRS 16, al 30 giugno 2020, ammontavano complessivamente a € 787,8 milioni e pertanto l'**indebitamento finanziario netto consolidato** complessivo ammontava a € 1.073,5 milioni. I debiti ex IFRS16 riguardano principalmente la controllata KOS (€ 731,8 milioni), che opera avvalendosi di immobili prevalentemente in locazione.

L'**indebitamento netto delle controllate** è aumentato di € 59 milioni per l'incremento registrato da Sogefi, riconducibile principalmente all'evoluzione del capitale circolante, in una fase di drastica riduzione delle vendite, con effetto immediato sugli incassi.

La **posizione finanziaria netta della Capogruppo** (incluse le controllate non industriali) al 30 giugno 2020 era positiva per € 397,1 milioni, in aumento rispetto a 31 dicembre 2019 (€ 295,7 milioni) grazie all'incasso derivante dalla vendita dell'intera partecipazione di CIR in GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. ad EXOR (€ 102,4 milioni), finalizzata il 23 aprile 2020.



Il **patrimonio netto** di Gruppo al 30 giugno 2020 era pari a € 728,5 milioni rispetto a € 770,7 milioni al 31 dicembre 2019 e la diminuzione rispecchia principalmente la perdita del periodo.

Le tabelle delle pagine seguenti forniscono, oltre all'analisi per settore delle risultanze economico patrimoniali del Gruppo, l'analisi relativa alla contribuzione delle principali società controllate ed i risultati aggregati della "holding" CIR e delle altre controllate non industriali.

Conto economico per settore di attività e contribuzione ai risultati del Gruppo

(in milioni di euro)

AGGREGATO	1° semestre 2020												1° semestre 2019 (*)
	Ricavi	Costi della produzione	Altri proventi e costi operativi	Ammortamenti e svalutazioni	EBIT	Oneri e proventi finanziari netti	Dividendi, proventi e oneri da negoziazione e valutazione titoli	Rettifiche di valore delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	Imposte sul reddito	Utile (Perdita) derivante da attività destinate alla dismissione	Risultato di terzi	Risultato netto di Gruppo	Risultato netto di Gruppo
CONSOLIDATO	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)
Gruppo KOS - Sanità	337,2	(261,2)	(12,0)	(45,8)	18,2	(16,9)	--	(0,1)	(2,8)	--	0,4	(1,2)	8,5
Gruppo Sogefi - Componentistica per autoveicoli	519,5	(461,5)	(11,0)	(65,8)	(18,8)	(11,6)	--	--	1,0	--	13,1	(16,3)	3,9
Gruppo GEDI - Media	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	(8,7)
Totale principali controllate	856,7	(722,7)	(23,0)	(111,6)	(0,6)	(28,5)	--	(0,1)	(1,8)	--	13,5	(17,5)	3,7
Altre controllate	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Totale controllate industriali	856,7	(722,7)	(23,0)	(111,6)	(0,6)	(28,5)	--	(0,1)	(1,8)	--	13,5	(17,5)	3,7
CIR e altre controllate non industriali													
Ricavi	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Costi di gestione	--	(7,0)	--	--	--	--	--	--	--	--	--	(7,0)	(8,7)
Altri proventi e costi operativi	--	--	(0,2)	--	--	--	--	--	--	--	--	(0,2)	(0,8)
Ammortamenti e svalutazioni	--	--	--	(0,5)	--	--	--	--	--	--	--	(0,5)	(0,5)
EBIT	--	--	--	--	(7,7)	--	--	--	--	--	--	--	--
Oneri e proventi finanziari netti	--	--	--	--	--	0,5	--	--	--	--	0,5	0,5	0,7
Dividendi, proventi e oneri da negoziazione titoli	--	--	--	--	--	--	(6,5)	--	--	--	(6,5)	(6,5)	6,5
Rettifiche di valore delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Imposte sul reddito	--	--	--	--	--	--	--	--	1,2	--	1,2	1,2	0,7
Utile (Perdita) derivante da attività destinate alla dismissione	--	--	--	--	--	--	--	--	--	(0,4)	(0,4)	(0,4)	--
Totale CIR e altre controllate non industriali	--	(7,0)	(0,2)	(0,5)	(7,7)	0,5	(6,5)	--	1,2	(0,4)	--	(12,9)	(2,1)
Componenti non ricorrenti	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Totale consolidato di Gruppo	856,7	(729,7)	(23,2)	(112,1)	(8,3)	(28,0)	(6,5)	(0,1)	(0,6)	(0,4)	13,5	(30,4)	1,6

(*) Dati pro-forma: i dati comparativi relativi al 2019 includono gli effetti dell'operazione di fusione sul Risultato netto di Gruppo

(1) La voce corrisponde alla somma delle linee "variazione delle rimanenze", "costi per acquisto di beni", "costi per servizi", "costi del personale" del conto economico consolidato.

Tale voce non considera l'effetto di € (0,5) milioni di elisioni intercompany.

(2) La voce corrisponde alla somma delle linee "altri proventi operativi" e "altri costi operativi" del conto economico consolidato. Tale voce non considera l'effetto dell'elisione di € 0,5 milioni di elisioni intercompany.

(3) La voce corrisponde alla somma delle linee "proventi finanziari" e "oneri finanziari" del conto economico consolidato.

(4) La voce corrisponde alla somma delle linee "dividendi", "proventi da negoziazione titoli", "oneri da negoziazione titoli" e "rettifiche di valore di attività finanziarie" del conto economico consolidato.

Struttura patrimoniale consolidata per settore di attività

(in milioni di euro)

		30.06.2020							31.12.2019 (*)	
		Immobilizzazioni	Altre attività e passività non correnti nette	Attività e passività destinate alla dismissione	Capitale circolante netto	Posizione finanziaria netta	Patrimonio netto totale	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto di Gruppo	
AGGREGATO	CONSOLIDATO	(1)	(2)		(3)	(4)				
	Gruppo KOS - Sanità	1.497,8	(27,7)	--	(92,1)	(1.088,0)	290,0	121,1	168,9	170,2
	Gruppo Sogefi - Componentistica per autoveicoli	701,5	(106,2)	--	(52,4)	(382,6)	160,3	78,3	82,0	107,0
	Gruppo GEDI - Media	--	--	--	--	--	--	--	--	102,4
	Altre controllate	--	(0,7)	--	0,7	0,4	0,4		0,4	0,4
	Totale controllate industriali	2.199,3	(134,6)	--	(143,8)	(1.470,2)	450,7	199,4	251,3	380,0
CIR e altre controllate non industriali										
	Immobilizzazioni	22,4					22,4	--	22,4	22,6
	Altre attività e passività non correnti nette		59,8				59,8	--	59,8	75,0
	Attività e passività destinate alla dismissione			--			--	--	--	--
	Capitale circolante netto				(1,7)		(1,7)	--	(1,7)	(2,6)
	Posizione finanziaria netta					396,7	396,7	--	396,7	295,7
	Totale consolidato di Gruppo	2.221,7	(74,8)	--	(145,5)	(1.073,5)	927,9	199,4	728,5	770,7

(*) Dati pro-forma: i dati comparativi relativi al 2019 includono gli effetti dell'operazione di fusione sul Patrimonio netto di Gruppo

- 1) La voce corrisponde alla somma algebrica delle linee "immobilizzazioni immateriali", "immobilizzazioni materiali", "diritti d'uso", "investimenti immobiliari", "partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto" e "altre partecipazioni" dello stato patrimoniale consolidato.
- 2) La voce corrisponde alla somma algebrica delle linee "altri crediti", "altre attività finanziarie" e "attività per imposte differite" delle attività non correnti e delle linee "altri debiti", "passività per imposte differite", "fondi per il personale" e "fondi per rischi ed oneri" delle passività non correnti dello stato patrimoniale consolidato.
- 3) La voce corrisponde alla somma algebrica delle linee "rimanenze", "crediti commerciali" e "altri crediti" delle attività correnti e delle linee "debiti commerciali", "altri debiti" e "fondi per rischi ed oneri" delle passività correnti dello stato patrimoniale consolidato.
- 4) La voce corrisponde alla somma algebrica delle linee "crediti finanziari", "titoli", "altre attività finanziarie" e "disponibilità liquide e mezzi equivalenti" delle attività correnti, delle linee "prestiti obbligazionari", "altri debiti finanziari" e "debiti finanziari per diritti d'uso" delle passività non correnti e delle linee "debiti verso banche", "prestiti obbligazionari", "altri debiti finanziari" e "debiti finanziari per diritti d'uso" delle passività correnti dello stato patrimoniale consolidato.



2. Andamento del Gruppo

I **ricavi** consolidati del primo semestre del 2020 sono stati pari a € 856,7 milioni, in contrazione del 19,1% rispetto a quelli del 2019 (€ 1.059,1 milioni). KOS ha registrato ricavi in crescita del 19,9% e Sogefi in riduzione del 33,2%. Il fatturato all'estero rappresenta il 69,6% del totale, tenuto conto della presenza internazionale di Sogefi.

(in milioni di euro)	1° semestre					
	2020		2019		Variazione assoluta	
		%		%		%
Sanità						
Gruppo KOS	337,2	39,4	281,3	26,5	55,9	19,9
Componentistica per autoveicoli						
Gruppo Sogefi	519,5	60,6	777,8	73,5	(258,3)	(33,2)
Totale ricavi consolidati	856,7	100,0	1.059,1	100,0	(202,4)	(19,1)

Si riporta qui di seguito il **conto economico consolidato** per il primo semestre 2020 comparato con quello dell'equivalente periodo del 2019, ricordando che nel 2020 è stata perfezionata la fusione per incorporazione di CIR in COFIDE e pertanto il conto economico del primo semestre 2019 è presentato anche nella versione pro-forma, come se la fusione fosse già stata realizzata all'epoca, ovvero riclassificando le minoranze di CIR, fusa in Cofide, nel risultato netto del Gruppo.

(in milioni di euro)	1° semestre					
	2020		2019 (proforma)		2019	
		%		%		%
Ricavi	856,7	100,0	1.059,1	100,0	1.059,1	100,0
Margine operativo lordo (EBITDA) consolidato (1)	103,8	12,1	140,0	13,2	140,0	13,2
Risultato operativo (EBIT) consolidato	(8,3)	(1,0)	46,0	4,3	46,0	4,3
Risultato gestione finanziaria (2)	(34,6)	(4,0)	(13,7)	(1,3)	(13,7)	(1,3)
Imposte sul reddito	(0,6)	(0,1)	(14,4)	(1,3)	(14,4)	(1,3)
Utile (perdita) da attività destinate alla dismissione	(0,4)	--	(15,0)	(1,4)	(15,0)	(1,4)
Risultato netto inclusa la quota di terzi	(43,9)	(5,1)	2,9	0,3	2,9	0,3
Risultato di terzi	13,5	1,6	(1,3)	(0,1)	(2,2)	(0,2)
Risultato netto del Gruppo	(30,4)	(3,5)	1,6	(0,2)	0,7	0,1

(1) La voce corrisponde alla somma delle linee "risultato operativo" e "ammortamenti e svalutazioni" del conto economico consolidato.

(2) La voce corrisponde alla somma delle linee "proventi finanziari", "oneri finanziari", "dividendi", "proventi da negoziazione titoli", "oneri da negoziazione titoli", "quota dell'utile (perdita) delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto" e "rettifiche di valore di attività finanziarie" del conto economico consolidato.

Il **marginale operativo lordo (EBITDA)** consolidato del primo semestre 2020 è ammontato a € 103,8 milioni (12,1% dei ricavi), rispetto a € 140,0 milioni del 2019 (13,2% dei ricavi).



Il **risultato operativo** (EBIT) consolidato è stato negativo per € 8,3 milioni, a fronte di un risultato positivo per € 46,0 milioni nel 2019; la riduzione riflette l'evoluzione dell'EBITDA e i maggiori ammortamenti del gruppo KOS a seguito dell'incorporazione di Charleston. Il saldo della **gestione finanziaria** è stato negativo per € 34,6 milioni a fronte di € 13,6 milioni nel corrispondente periodo del 2019; gli interessi passivi netti sui debiti delle controllate nonché gli oneri IFRS16 sono complessivamente aumentati di € 7,5 milioni, da € 20,9 milioni a € 28,4 milioni, principalmente per il consolidamento di *Charleston* (che ha registrato nel semestre interessi passivi netti per € 1,5 milioni e oneri da IFRS16 per € 4,7 milioni). Parallelamente il rendimento del portafoglio di investimenti finanziari è stato negativo per € 5,6 milioni, a causa di rettifiche di valore per -€ 7,9 milioni che hanno interessato gli *assets*, a fronte di un rendimento positivo di € 7,7 milioni del primo semestre del 2019.

Il **risultato netto consolidato** è stato negativo per € 30,4 milioni a fronte di un utile pro-forma di € 1,6 milioni nel corrispondente periodo del 2019.

Si riporta di seguito la struttura patrimoniale consolidata sintetica del Gruppo CIR al 30 giugno 2020, confrontata con l'analoga situazione al 31 dicembre 2019; per facilità di confronto, si include anche una situazione pro-forma al 31 dicembre 2019, ossia come se la fusione fosse avvenuta il 31 dicembre 2019.

(in milioni di euro) (1)	30.06.2020	31.12.2019 (pro-forma)	31.12.2019
Immobilizzazioni	2.221,7	2.256,7	2.256,7
Altre attività e passività non correnti nette	(74,8)	(52,3)	(52,3)
Attività e passività destinate alla dismissione	--	225,9	225,9
Capitale circolante netto	(145,5)	(185,6)	(185,6)
Capitale investito netto	2.001,4	2.244,7	2.244,7
Indebitamento finanziario netto	(1.073,5)	(1.127,7)	(1.127,7)
Patrimonio netto totale	927,9	1.117,0	1.117,0
Patrimonio netto di Gruppo	725,8	770,7	432,4
Patrimonio netto di terzi	199,4	346,3	684,6

(1) I dati in oggetto sono il risultato di una diversa aggregazione degli schemi di bilancio. Per la definizione si rimanda alle note riportate in calce alla tabella "Struttura patrimoniale consolidata per settori di attività" precedentemente esposta.

Il **capitale investito netto** al 30 giugno 2020 si attestava a € 2.001,4 milioni, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2019 (€ 2.244,7 milioni) in virtù della cessione del gruppo GEDI.

La **posizione finanziaria netta** consolidata al 30 giugno 2020, prima dell'applicazione del principio IFRS16, presentava un indebitamento di € 285,7 milioni (rispetto a € 327,6 milioni al 31 dicembre 2019) articolato in:

- un'eccedenza finanziaria di CIR e controllate non industriali di € 397,1 milioni (€ 296,2 milioni al 31 dicembre 2019), in crescita grazie all'incasso derivante dalla cessione della partecipata GEDI (€ 102,4 milioni);
- un indebitamento complessivo netto delle controllate industriali di € 682,8 milioni, in aumento di circa € 60 milioni rispetto a € 623,8 milioni al 31 dicembre 2019 (l'aumento



deriva dalla controllata Sogefi ed è dovuto per due terzi all' incremento del capitale circolante per la repentina e consistente diminuzione delle vendite).

I debiti finanziari per diritti d'uso, in base al principio IFRS 16, al 30 giugno 2020 ammontavano a € 787,8 milioni, dando luogo ad un indebitamento finanziario netto consolidato complessivo pari a € 1.073,5 milioni.

Il **patrimonio netto** di Gruppo al 30 giugno 2020 è pari a € 728,5 milioni rispetto a € 770,7 milioni su base pro-forma al 31 dicembre 2019 e la diminuzione è principalmente imputabile alla perdita del periodo. Si segnala che il patrimonio netto su base pro-forma al 31 dicembre 2019 riflette gli effetti dell'acquisizione delle quote di minoranza come uno spostamento dal patrimonio netto di pertinenza dei terzi al patrimonio netto di Gruppo della quota di patrimonio netto di terzi acquisita attraverso la fusione.

È qui di seguito riportato il **rendiconto finanziario consolidato** del primo semestre 2020, redatto secondo uno schema "gestionale" che evidenzia le variazioni della posizione finanziaria netta.

<i>(in milioni di euro)</i>	1° semestre 2020	1° semestre 2019
FONTI DI FINANZIAMENTO		
Risultato derivante dalle attività operative in esercizio	(45,7)	30,0
Ammortamenti, svalutazioni ed altre variazioni non monetarie	76,0	68,6
Autofinanziamento	30,3	98,6
Variazione del capitale circolante e altre attività e passività non correnti	(27,1)	(20,8)
FLUSSO GENERATO DALLA GESTIONE	3,2	77,8
Aumenti di capitale	--	--
TOTALE FONTI	3,2	77,8
IMPIEGHI		
Investimenti netti in immobilizzazioni	(56,4)	(86,0)
Corrispettivo pagato per aggregazioni aziendali	(10,9)	--
Posizione finanziaria netta delle società acquisite	(3,8)	--
Pagamento di dividendi	--	(29,4)
Acquisto azioni proprie	--	(3,2)
Altre variazioni	7,9	7,7
TOTALE IMPIEGHI	(60,4)	(110,9)
AVANZO (DISAVANZO) FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN ESERCIZIO		
FLUSSO/POSIZIONE FINANZIARIA DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	102,4	7,2
AVANZO/(DISAVANZO) FINANZIARIO	42,0	(25,9)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DI INIZIO PERIODO ANTE IFRS16	(327,7)	(219,8)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DI FINE PERIODO ANTE IFRS 16	(285,7)	(245,7)
DEBITO RESIDUO IFRS 16	(787,8)	(384,5)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DI FINE PERIODO POST IFRS 16	(1.073,5)	(630,2)



L'autofinanziamento è sceso di circa € 68 milioni a causa della diminuzione dei flussi generati dall'attività; gli impieghi sono stati ridotti di circa € 50 milioni per minori investimenti e per non avere distribuito dividendi nel 2020, contrariamente a quanto avvenuto nel 2019.

Tenuto conto infine dell'incasso derivato dalla cessione della partecipazione in GEDI, il semestre ha registrato un avanzo di € 42 milioni, a fronte di un disavanzo di € 25 milioni nel corrispondente periodo del 2019

Al 30 giugno 2020 il Gruppo CIR impiegava 18.513 dipendenti rispetto ai 18.648 del 31 dicembre 2019.

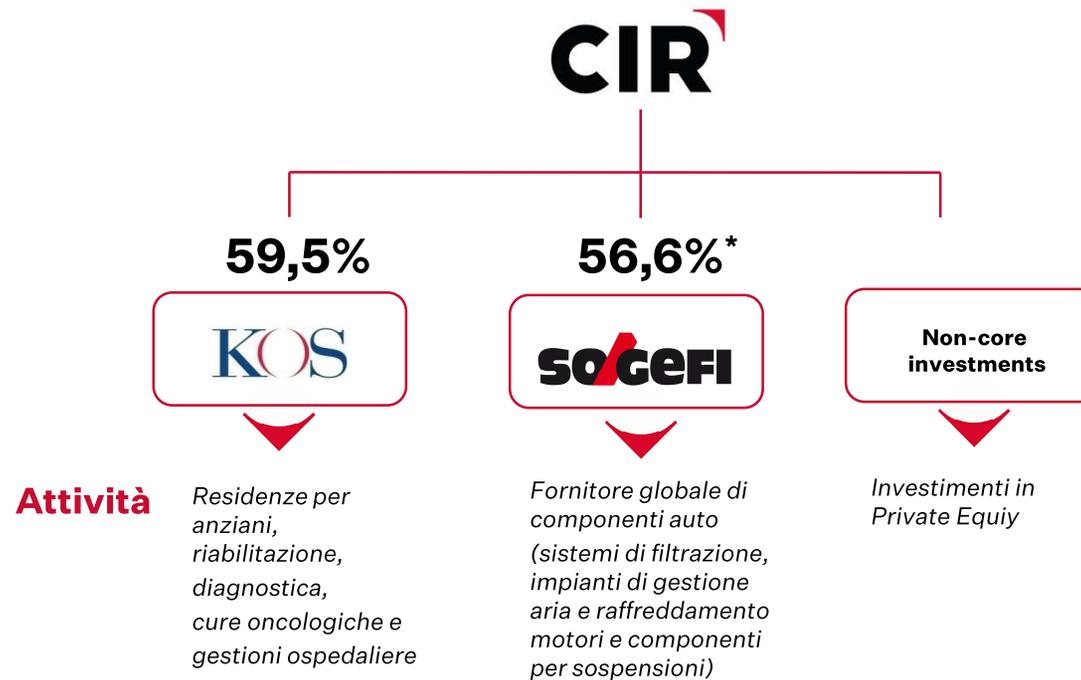
DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI DI PERFORMANCE

Di seguito sono forniti, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005 e successivo nuovo orientamento dell'ESMA n. 1095/2010/EU del 15 ottobre 2015, i criteri utilizzati per la costruzione dei principali indicatori di performance che il management ritiene utili al fine del monitoraggio dell'andamento del Gruppo.

EBITDA: l'EBITDA è calcolato sommando alla voce "Risultato operativo (EBIT)" la voce "Ammortamenti e svalutazioni".

Si precisa che al 30 giugno 2020 non sono presenti oneri non ricorrenti secondo quanto definito da Consob nella comunicazione DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Principali partecipazioni del Gruppo
al 30 giugno 2020



* Percentuale calcolata al netto delle azioni proprie in portafoglio



3. Andamento dei settori

3.1 Settore della sanità

Il gruppo KOS gestisce 90 strutture, prevalentemente nel centro e nord Italia, per un totale di 8.650 posti letto, nonché 47 strutture in Germania, ed è attivo nelle seguenti aree:

- Long Term Care: gestione di residenze per anziani in Italia, principalmente con il marchio Anni Azzurri (52 strutture), di strutture di riabilitazione funzionale e psichiatrica, di comunità terapeutiche psichiatriche e centri ambulatoriali, principalmente con i marchi Santo Stefano -riabilitazione- e Neomesia -psichiatria- (37 strutture); gestione di residenze per anziani in Germania, Charleston (47 strutture e 4.049 posti letto); in totale 136 strutture e 12.576 posti letto;
- Diagnostica e cure oncologiche, gestione in appalto di servizi ad alta tecnologia di diagnostica e radioterapia all'interno di strutture sia pubbliche che private, gestione di centri radiologici accreditati e poliambulatori, con il marchio Medipass in 16 centri operativi in Italia, in 3 strutture nel Regno Unito e in 16 strutture in India;
- Acuti: gestione in concessione dell'ospedale pubblico di Suzzara, per un totale di 123 posti letto.

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo KOS nell'esercizio in corso, confrontati con quelli del corrispondente periodo dell'anno precedente.

(in milioni di euro)	1° semestre	1° semestre	Variazione	
	2020	2019	assoluta	%
Ricavi	337,2	281,2	55,9	19,9
Risultato netto	(2,1)	14,4	(16,5)	n.a.

	30.06.2020	31.12.2019	30.06.2019
Posizione finanziaria netta ante IFRS 16	(356,2)	(368,0)	(255,8)
Posizione finanziaria netta post IFRS 16	(1.088,0)	(1.105,3)	(579,6)
N. dipendenti	12.124	11.804	7.741

Nel primo semestre del 2020 il gruppo KOS ha realizzato **ricavi** per € 337,2 milioni, in aumento del 19,9% rispetto a € 281,2 milioni nel corrispondente periodo del 2019. I ricavi a perimetro costante presentano una diminuzione del 10,5% rispetto al 2019, dovuta alla riduzione delle presenze nelle strutture residenziali e riabilitative per i minori accessi e alla sospensione o riduzione delle attività ambulatoriali, di diagnostica e ospedaliera. Il contributo del gruppo Charleston, acquisito a fine 2019, è stato pari a € 85,6 milioni e ha portato ad una crescita del fatturato complessivo del 20%.

L'EBITDA consolidato è stato pari a € 65,3 milioni, in linea con il corrispondente periodo del 2019 (€ 65,9 milioni), grazie all'apporto del gruppo Charleston, pari ad € 14,8 milioni, che ha compensato gli effetti della pandemia Covid-19 sul restante perimetro del gruppo, fondamentalmente le attività in Italia. Va rilevato inoltre che l'attività di RSA in Germania



ha subito un impatto dell'emergenza sanitaria estremamente contenuto rispetto a quanto avvenuto in Italia, sia in termini sanitari che di effetti sull'andamento economico e finanziario dell'attività.

L'**EBIT** consolidato è stato di € 18,1 milioni, rispetto a € 31,6 milioni registrati nel primo semestre 2019. Il decremento, in situazione di sostanziale stabilità dell'EBITDA, è dovuto ai maggiori ammortamenti derivanti dal cambio di perimetro rispetto ai primi sei mesi del 2019, pari a € 13,6 milioni.

Il **risultato netto** è stato negativo per € 2,1 milioni, rispetto ad un utile di € 14,4 milioni nel 2019.

Il **cash flow**, sebbene positivo per € 11,8 milioni grazie al maggior ricorso al factor e alla cessione di un immobile, è stato minore di quanto normalmente generato dall'attività per le circostanze determinate dalla pandemia.

Al 30 giugno 2020 il gruppo KOS presentava un **indebitamento finanziario netto** ante IFRS16 di € 356,2 milioni rispetto a € 368,0 milioni al 31 dicembre 2019.

Al 30 giugno 2020 il **patrimonio netto consolidato** ammontava a € 283,7 milioni, rispetto a € 285,9 milioni al 31 dicembre 2019.

Al 30 giugno 2020 Kos ha linee di credito committed in eccesso rispetto al fabbisogno per € 146,5 milioni e al 30 giugno i *covenants* dei contratti di finanziamento sono rispettati.

I dipendenti del gruppo al 30 giugno 2020 erano 12.124 rispetto a 11.804 al 31 dicembre 2019.

3.2 Settore della componentistica per autoveicoli

Nel primo semestre 2020, il mercato automobilistico mondiale ha registrato un calo della produzione del 33% (fonte IHS - luglio 2020) principalmente a causa della pandemia Covid, con l'Europa in diminuzione del 41,7%, il Nord America del 39,9%, il Sud America del -50,6% e la Cina del 19,7%.

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo Sogefi nell'esercizio in corso, confrontati con quelli del corrispondente periodo dell'anno precedente.

(in milioni di euro)	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazione	
			assoluta	%
Ricavi	519,5	777,8	(258,3)	(33,2)
Risultato netto	(28,8)	6,9	(35,7)	

	30.06.2020	31.12.2019	30.06.2019
Posizione finanziaria netta ante IFRS 16	(327,0)	(256,2)	(267,3)
Posizione finanziaria netta post IFRS 16	(382,9)	(318,9)	(334,6)
N. dipendenti	6.366	6.818	6.683

Nel primo semestre 2020, i **ricavi** di Sogefi sono ammontati a € 519,5 milioni, in flessione rispetto al primo semestre 2019 del 33,2% a cambi storici e del 31,2% a cambi correnti.



Dopo i primi due mesi dell'anno con ricavi a cambi costanti in crescita del 1,0%, gli effetti della pandemia Covid-19 sono stati registrati a partire da marzo e sono divenuti particolarmente gravi nei mesi di aprile (-79,5%) e maggio (-64,5%), mentre in giugno si è registrato un significativo recupero, con un notevole contenimento del calo rispetto al corrispondente periodo del 2019 (-24,9%).

L'andamento dei ricavi a cambi costanti nelle principali aree geografiche in cui il Gruppo è presente è stato nettamente migliore di quello del mercato: - 32,2% in Europa, rispetto al -41,7% per il mercato, -30,5% in Nord America, rispetto al -39,9% del mercato, +4% in Cina, rispetto al -19,7% del mercato. La flessione complessiva dei ricavi è stata invece in linea con quella registrata dal mercato mondiale, a causa della concentrazione del business del gruppo nei mercati che hanno registrato contrazioni maggiori (Europa e NAFTA), a fronte di una presenza meno significativa in Cina, in cui il calo del mercato è stato decisamente più contenuto.

Tra i diversi settori di attività, Filtrazione (con un calo dei ricavi del 25,7% a cambi correnti) e Aria e Raffreddamento (-29,1% a cambi correnti) hanno registrato un andamento decisamente meno sfavorevole del mercato grazie, per Filtrazione, alla maggiore tenuta dei canali OES e *Aftermarket* e per Aria e Raffreddamento allo sviluppo del portafoglio di contratti in particolare in Nord America. Per le Sospensioni l'impatto della crisi è stato maggiore, con un calo dei ricavi del 38,2% a cambi correnti, che riflette la maggiore concentrazione dell'attività in Europa e Mercosur e gli andamenti del settore in queste ultime aree.

L'**EBITDA** è infatti ammontato a € 47 milioni, rispetto a € 86,4 milioni nel corrispondente periodo del 2019, principalmente a causa del crollo dei volumi; la redditività (EBITDA / Ricavi %) è stata comunque pari al 9,1% e si colloca al di sotto di quella del corrispondente periodo del 2019 (11,1%) di soli 2 punti percentuali, grazie alle misure di variabilizzazione dei costi implementate.

In particolare, il margine di contribuzione ha registrato un leggero miglioramento rispetto al primo semestre del 2019, dal 29,4% al 29,8%, per l'evoluzione favorevole dell'incidenza del costo delle materie prime, dovuta in parte a fenomeni di mercato ed in parte ai piani attuati dallo scorso esercizio per ottimizzare i prezzi di acquisto degli acciai per la produzione delle sospensioni, che ha compensato l'impatto delle inevitabili inefficienze produttive determinate dalla sospensione e ripresa della produzione e dai bassi volumi.

L'incidenza dei costi fissi è aumentata di circa 2 punti percentuali, un incremento relativamente contenuto se si considera l'entità del crollo dei ricavi, ottenuto grazie alle misure di contenimento adottate, in parte temporanee ed in parte destinate a divenire strutturali.

L'**EBIT** è stato negativo per € 18,8 milioni a fronte di un risultato positivo di € 24,4 milioni nel primo semestre 2019. La riduzione dell'EBIT riflette il trend dell'EBITDA conseguente al crollo dei ricavi precedentemente illustrato; inoltre recepisce l'effetto negativo dell'evoluzione dei tassi di cambio per € 4 milioni (€ 1,8 milioni nel 2019) registrato dalle attività del gruppo in Nord e Sud America, oneri per ristrutturazione pari ad € 7,3 milioni (€ 4,3 milioni nel 2019) e write-downs di attivi per € 6,4 milioni (€ 1,9 milioni nel 2019).



In termini di **risultato netto**, Sogefi ha registrato una perdita di € 28,8 milioni rispetto ad un utile di € 6,9 milioni nel primo semestre 2019, dopo oneri finanziari sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente e proventi fiscali per € 1 milione rispetto a oneri fiscali per € 8,3 milioni nell'esercizio precedente.

Con riferimento al **Free Cash Flow**, nel primo semestre 2020 si è registrato un consumo di € 64,0 milioni rispetto a € 8,8 milioni nel primo semestre 2019. La riduzione dell'attività e conseguentemente dell'EBITDA ha comportato la contrazione del cash flow operativo solo in parte compensato dal minore flusso di impieghi per investimenti. Va rilevato inoltre che circa l'80% del consumo è da attribuirsi all'incremento del capitale circolante causato dalle particolari circostanze intervenute nel corso del secondo trimestre dell'anno. Infatti, come in generale avviene nel settore, i crediti verso clienti vengono incassati molto più rapidamente rispetto ai tempi di pagamento dei fornitori, anche grazie al ricorso al *factoring*. A fronte del crollo delle vendite nel secondo trimestre, sono conseguentemente diminuiti gli incassi dai clienti, mentre sono continuati gli esborsi verso i fornitori. Tale squilibrio dovrebbe progressivamente riassorbirsi con la ripresa dell'attività.

L'**indebitamento finanziario netto** ante IFRS 16 al 30 giugno 2020 è aumentato a € 327,0 milioni, da € 256,2 milioni a fine 2019 e € 267,3 milioni a fine giugno 2019. Includendo i debiti finanziari per diritti d'uso, secondo il principio IFRS 16, l'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2020 ammontava a € 382,9 milioni rispetto a € 318,9 milioni al 31 dicembre 2019.

Al 30 giugno 2020 Sogefi ha linee di credito committed in eccesso rispetto al fabbisogno per € 194,2 milioni e al 30 giugno i *covenants* dei contratti di finanziamento sono rispettati. La Società, pur disponendo ad oggi di risorse finanziarie in eccesso rispetto all'attuale fabbisogno e pur non prevedendo un incremento del debito rispetto a quello registrato a fine giugno 2020, alla luce dell'incertezza sull'evoluzione del mercato e in previsione delle naturali scadenze dei finanziamenti in essere, ha avviato trattative con i suoi partner finanziari, con cui sono in essere rapporti consolidati, per ottenere rinnovi e nuovi prestiti a medio termine per un valore complessivo nell'ordine di € 100 milioni.

Al 30 giugno 2020 il **patrimonio netto**, esclusa la quota degli azionisti terzi, ammontava a € 144,9 milioni (€ 188,7 milioni al 31 dicembre 2019).

I dipendenti del Gruppo Sogefi al 30 giugno 2020 erano 6.365, rispetto a 6.818 al 31 dicembre 2019.

4. Investimenti non-core

Il gruppo gestisce un portafoglio diversificato di investimenti in fondi di *private equity*, partecipazioni non strategiche e *non-performing loans*, per un valore al 30 giugno 2020 pari ad € 62,9 milioni, rispetto a € 74,5 milioni al 31 dicembre 2019, valutati principalmente a *fair value*, tramite i NAV comunicati dai gestori. La diminuzione del valore del portafoglio rispetto al 31 dicembre 2019 è riconducibile a distribuzioni, al netto di reinvestimenti, per € 3,8 milioni e adeguamenti di valore negativi per € 7,9 milioni. Gli



impegni residui per investimenti in fondi di *private equity* in essere al 30 giugno 2020 ammontano a € 18,3 milioni.

5. Eventi di rilievo successivi al 30 giugno 2020

In data 13 luglio 2020, CIR, come previsto nell'accordo del 2 dicembre 2019, ha acquistato una partecipazione nel capitale sociale di Giano Holding S.p.A., che rappresenta, in trasparenza, il 5% del capitale sociale di GEDI. L'acquisto ha comportato un esborso di € 11,7 milioni, equivalente ad un prezzo di € 0,46 per azione GEDI.

6. Prevedibile evoluzione della gestione

Il grado di incertezza sull'evoluzione dell'attività e dei risultati nel secondo semestre permane elevato.

Per quanto riguarda Sogefi, la visibilità sull'evoluzione del mercato nei prossimi mesi resta limitata; per quanto concerne il fenomeno della pandemia, se il contenimento in Europa appare ormai consolidato, la diffusione in Nord e Sud America non è ancora entrata nella fase di contenimento; permane inoltre il rischio di una seconda fase di COVID-19 ed infine allo stato attuale rimane difficile prevedere l'impatto delle circostanze macro economiche determinate dalla pandemia sulla domanda nel settore *automotive*. Per il secondo semestre 2020, IHS, fonte comunemente utilizzata dal settore, prevede che, in assenza di una seconda fase di COVID-19 e conseguenti misure restrittive della produzione e impatti avversi sul mercato, la produzione mondiale potrebbe collocarsi al -10% rispetto al secondo semestre 2019, mentre le previsioni degli analisti di mercato tendono ad essere più prudenti, anticipando una contrazione del mercato mondiale in un *range* compreso tra -15% e -30%, quest'ultima ipotesi in caso di una seconda ondata di Covid.

In questo scenario incerto, Sogefi ha incorporato nelle proprie aspettative sul secondo semestre una ipotesi di mercato mondiale intorno al -20%, a fronte della quale, prevede di poter conseguire un EBIT, esclusi gli oneri per ristrutturazioni, leggermente positivo, una significativa riduzione della perdita netta rispetto al primo semestre ed un *free cash flow* leggermente positivo.

Inoltre, alla luce delle prospettive di mercato sicuramente incerte anche per gli esercizi futuri, Sogefi ha avviato un piano per una significativa riduzione dei costi fissi, che verrà completato entro il primo semestre 2021, nonché azioni di razionalizzazione del footprint e gestione dei fornitori.

Per quanto concerne Kos, verso la fine del semestre, si è assistito ad una inversione di tendenza, con una decisa ripresa dell'attività nella riabilitazione, negli acuti e nei servizi dell'area diagnostica e oncologia, mentre nel settore RSA, l'attività, scesa al 75% in giugno, non è ancora in fase di ripresa. Allo stato attuale, si ipotizza che le aree diagnostica e oncologia e riabilitazione psichiatrica possano recuperare livelli di attività pre Covid nel corso del corrente esercizio. Per le restanti attività, il ritorno a regime è previsto nel corso dell'esercizio 2021. In particolare, per le RSA in Italia, l'attività potrà accelerare solo una



volta che le nuove e recenti direttive regionali riguardo la possibilità di accogliere nuovi ospiti saranno state completamente recepite dagli operatori ed entreranno a regime. Per quanto riguarda infine l'area RSA in Germania, si segnala che l'impatto è stato limitato e il ritorno a regime è previsto entro la fine dell'esercizio in corso.

Entrambe le società, alla luce della congiuntura del tutto straordinaria affrontata nel corso del primo semestre, pur disponendo ad oggi di risorse finanziarie in eccesso rispetto all'attuale fabbisogno e pur non prevedendo un incremento del debito rispetto a quello registrato a fine giugno 2020, alla luce dell'incertezza sull'evoluzione del mercato e in previsione delle naturali scadenze dei finanziamenti in essere, hanno avviato trattative con i propri partner finanziari, con cui sono in essere rapporti consolidati, per assicurare le opportune disponibilità di risorse a medio termine.

Alla luce di quanto precede, il gruppo CIR si attende un semestre ancora difficile ma, in assenza di una seconda ondata di Covid-19, in netto miglioramento rispetto al primo.

7. Principali rischi e incertezze del Gruppo

I principali fattori di rischio cui il Gruppo CIR è esposto sono sostanzialmente invariati rispetto a quelli che hanno caratterizzato l'esercizio 2019. Per i rischi legati a fattispecie specifiche si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 3 "Andamento dei settori" della presente Relazione e nel paragrafo 15 delle Note esplicative ai prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2020.

8. Altre informazioni

ALTRO

La società CIR S.p.A. - Compagnie Industriali Riunite ha sede legale in Via Ciovassino n. 1, 20121 Milano, Italia.

Il titolo CIR, dal 1985 è quotato presso la Borsa Italiana, segmento MTA.

La presente relazione, relativa al periodo 1° gennaio - 30 giugno 2020, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 31 luglio 2020.

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Fratelli De Benedetti S.p.A.

Bilancio Consolidato

Prospetti contabili consolidati

Note di commento ai prospetti
contabili consolidati



Prospetti contabili consolidati

1. Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria
2. Prospetto del conto economico
3. Prospetto del conto economico complessivo
4. Prospetto del rendiconto finanziario
5. Prospetto della variazione del patrimonio netto

1. Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria

(in migliaia di euro)

ATTIVITA'	Note	30.06.2020	31.12.2019
ATTIVITA' NON CORRENTI		2.387.158	2.436.085
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	(3.a.)	668.768	670.368
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	(3.b.)	687.881	701.188
DIRITTI D'USO	(3.c.)	846.313	865.988
INVESTIMENTI IMMOBILIARI	(3.d.)	16.133	16.481
PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	(3.e.)	679	851
ALTRE PARTECIPAZIONI	(3.f.)	1.872	1.863
ALTRI CREDITI	(3.g.)	43.590	45.982
ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE	(3.h.)	56.183	67.866
ATTIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	(3.i.)	65.739	65.498
ATTIVITA' CORRENTI		1.122.196	1.055.007
RIMANENZE	(4.a.)	120.298	119.985
CREDITI COMMERCIALI	(4.b.)	174.578	241.762
di cui verso parti correlate (*)	(4.b.)	--	611
ALTRI CREDITI	(4.c.)	78.968	61.029
di cui verso parti correlate (*)	(4.c.)	105	105
CREDITI FINANZIARI	(4.d.)	18.788	23.135
TITOLI	(4.e.)	48.331	35.482
ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE	(4.f.)	274.400	264.278
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	(4.g.)	406.833	309.336
ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	(4.h.)	--	722.587
TOTALE ATTIVITA'		3.509.354	4.213.679
PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO		927.865	1.116.971
CAPITALE SOCIALE	(5.a.)	625.028	345.998
RISERVE	(5.b.)	95.036	43.355
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(5.c.)	38.876	112.885
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		(30.418)	(69.807)
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		728.522	432.431
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		199.343	684.540
PASSIVITA' NON CORRENTI		1.625.664	1.801.985
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	(6.a.)	202.357	310.671
ALTRI DEBITI FINANZIARI	(6.b.)	414.650	472.677
DEBITI FINANZIARI PER DIRITTI D'USO	(6.c.)	768.351	786.980
ALTRI DEBITI		59.428	60.112
PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	(3.i.)	59.795	56.852
FONDI PER IL PERSONALE	(6.d.)	94.294	85.906
FONDI PER RISCHI ED ONERI	(6.e.)	26.789	28.787
PASSIVITA' CORRENTI		955.825	798.080
DEBITI VERSO BANCHE	(4.g.)	9.884	8.455
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	(7.a.)	112.926	40.180
ALTRI DEBITI FINANZIARI	(7.b.)	238.671	68.946
DEBITI FINANZIARI PER DIRITTI D'USO	(7.c.)	74.982	72.065
DEBITI COMMERCIALI	(7.d.)	300.810	396.391
ALTRI DEBITI	(7.e.)	172.451	153.992
FONDI PER RISCHI ED ONERI	(7.f.)	46.101	58.051
PASSIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	(4.h.)	--	496.643
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		3.509.354	4.213.679

(*) Come da comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006

2. Prospetto del conto economico

(in migliaia di euro)

	Note	1° semestre 2020	1° semestre 2019 (*)
RICAVI	(8)	856.677	1.059.066
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE		(9.174)	(1.797)
COSTI PER ACQUISTO DI BENI	(9.a.)	(301.459)	(455.573)
COSTI PER SERVIZI	(9.b.)	(143.130)	(164.862)
COSTI DEL PERSONALE	(9.c.)	(275.405)	(275.573)
ALTRI PROVENTI OPERATIVI	(9.d.)	16.221	15.503
di cui verso parti correlate (**)	(9.d.)	156	301
ALTRI COSTI OPERATIVI	(9.e.)	(39.888)	(36.810)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		(112.122)	(93.961)
RISULTATO OPERATIVO		(6.280)	45.993
PROVENTI FINANZIARI	(10.a.)	3.705	4.808
ONERI FINANZIARI	(10.b.)	(31.711)	(24.984)
DIVIDENDI		24	14
PROVENTI DA NEGOZIAZIONE TITOLI	(10.c.)	134	1.351
ONERI DA NEGOZIAZIONE TITOLI	(10.d.)	(240)	(1.927)
QUOTA DELL'UTILE (PERDITA) DELLE PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	(3.e.)	(172)	--
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(10.e.)	(6.366)	7.110
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(42.906)	32.365
IMPOSTE SUL REDDITO	(11)	(641)	(14.416)
RISULTATO DERIVANTE DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN ESERCIZIO		(43.547)	17.949
UTILE/(PERDITA) DERIVANTE DA ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	(12)	(383)	(15.012)
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI		(43.930)	2.937
- (UTILE) PERDITA DI TERZI		13.512	(2.180)
- UTILE (PERDITA) DI GRUPPO		(30.418)	757
UTILE (PERDITA) BASE PER AZIONE (in euro)	(13)	(0,0277)	0,0011
UTILE (PERDITA) DILUITO PER AZIONE (in euro) (***)	(13)	(0,0277)	0,0011
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN ESERCIZIO BASE PER AZIONE (in euro)	(13)	(0,0397)	0,0259
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN ESERCIZIO DILUITO PER AZIONE (in euro)	(13)	(0,0397)	0,0259

(*) I valori del 1° semestre 2019, relativi alle "Attività destinate alla dismissione", sono stati riclassificati a seguito dell'applicazione dei principi o IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate" alla linea "Utile (perdita) derivante da attività destinate alla dismissione"

(**) Come da comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006

(***) In caso di risultato negativo la perdita diluita per azione corrisponde alla perdita base per azione

3. Prospetto del conto economico complessivo

(in migliaia di euro)

	1° semestre 2020	1° semestre 2019 (*)
RISULTATO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' OPERATIVE IN ESERCIZIO	(43.547)	17.949
ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		
<i>COMPONENTI CHE NON SARANNO MAI RICLASSIFICATE NELL'UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</i>		
- UTILI (PERDITE) ATTUARIALI	(10.162)	(3.894)
- EFFETTO FISCALE DELLE COMPONENTI CHE NON SARANNO MAI RICLASSIFICATE NELL'UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	931	661
SUBTOTALE COMPONENTI CHE NON SARANNO MAI RICLASSIFICATE NELL'UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(9.231)	(3.233)
<i>COMPONENTI CHE POSSONO ESSERE RICLASSIFICATE SUCCESSIVAMENTE NELL'UTILE (PERDITA) DEL PERIODO</i>		
- DIFFERENZE DI CAMBIO DA CONVERSIONE DELLE GESTIONI ESTERE	(7.822)	48
- VARIAZIONE NETTA DELLA RISERVA DI CASH FLOW HEDGE	510	407
- ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	--	--
- EFFETTO FISCALE DELLE COMPONENTI CHE POSSONO ESSERE RICLASSIFICATE SUCCESSIVAMENTE NELL'UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(123)	(97)
SUBTOTALE COMPONENTI CHE POSSONO ESSERE RICLASSIFICATE NELL'UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(7.435)	358
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	(16.666)	(2.875)
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN ESERCIZIO	(60.213)	15.074
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DERIVANTE DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	(383)	(15.012)
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	(60.596)	62
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO ATTRIBUIBILE A:		
SOCI DELLA CONTROLLANTE	(39.829)	(178)
INTERESSENZE DI PERTINENZA DI TERZI	(20.767)	240
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO BASE PER AZIONE (IN EURO)	(0,0363)	(0,0003)
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DILUITO PER AZIONE (IN EURO) (**)	(0,0363)	(0,0003)
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN ESERCIZIO BASE PER AZIONE (IN EURO)	(0,0549)	0,0218
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN ESERCIZIO DILUITO PER AZIONE (IN EURO)	(0,0549)	0,0218

(*) I valori del 1° semestre 2019, relativi alle "Attività destinate alla dismissione", sono stati riclassificati a seguito dell'applicazione dei principi o IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate" alla linea "Utile (perdita) derivante da attività destinate alla dismissione"

(**) In caso di risultato negativo la perdita diluita per azione corrisponde alla perdita base per azione

4. Prospetto del rendiconto finanziario

(in migliaia di euro)

	1° semestre 2020	1° semestre 2019 (*)
ATTIVITÀ OPERATIVA		
RISULTATO DERIVANTE DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN ESERCIZIO	(43.547)	17.949
RETTIFICHE:		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	112.122	93.961
ADEGUAMENTO PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	172	--
VALUTAZIONE ATTUARIALE PIANI DI STOCK OPTION/STOCK GRANT	1.101	1.483
VARIAZIONE FONDI PER IL PERSONALE, FONDI RISCHI ED ONERI	(15.722)	(2.197)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	6.366	(7.110)
PERDITE (PROVENTI) DA CESSIONE ATTIVO IMMOBILIZZATO	(53)	916
AUMENTO (DIMINUZIONE) DEI CREDITI/DEBITI NON CORRENTI	202	2.430
(AUMENTO) DIMINUZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(23.293)	(21.758)
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	37.348	85.674
di cui:		
- interessi incassati (pagati)	(15.353)	(14.432)
- pagamenti per imposte sul reddito	(3.202)	(16.207)
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
CORRISPETTIVO PAGATO PER AGGREGAZIONI AZIENDALI	(9.981)	--
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DELLE SOCIETÀ ACQUISITE	(182)	--
(ACQUISTO) CESSIONE DI TITOLI	(17.806)	2.057
ACQUISTO ATTIVO IMMOBILIZZATO	(60.353)	(91.456)
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(88.322)	(89.399)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
INCASSI PER AUMENTI DI CAPITALE	30	--
ALTRE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO	--	1.079
ACCENSIONE/(ESTINZIONE) DI ALTRI DEBITI/CREDITI FINANZIARI	44.568	23.903
ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE DEL GRUPPO	--	(4.686)
DIVIDENDI PAGATI	--	(29.321)
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	44.598	(9.025)
AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN ESERCIZIO	(6.376)	(12.750)
FLUSSO/DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE DI INIZIO PERIODO DERIVANTI		
DA ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	102.444	(69.940)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE DI INIZIO PERIODO	300.881	234.744
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE DI FINE PERIODO	396.949	152.054

(*) I valori del 1° semestre 2019, relativi alle "Attività destinate alla dismissione", sono stati riclassificati a seguito dell'applicazione del principio IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate" alla linea "Utile (perdita) derivante da attività destinate alla dismissione".

5. Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

	Attribuibile agli azionisti della controllante												Terzi	Totale		
	Capitale emesso	meno azioni proprie	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva legale	Riserva da fair value	Riserva da conversione	Riserva da azioni proprie in portafoglio	Riserva stock option e stock grant	Altre riserve	Utili (Perdite) portati a nuovo	Utile (Perdita) del periodo			Totale	
(in migliaia di euro)																
SALDO AL 31 DICEMBRE 2018	359.605	(12.082)	347.523	5.044	24.292	(988)	(19.227)	12.082	--	30.287	112.263	4.535	515.811	920.226	1.436.037	
Rettifiche alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 16 (al netto delle imposte)	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	(1.534)	--	(1.534)	(3.252)	(4.786)	
SALDO RIDETERMINATO AL 1° GENNAIO 2019	359.605	(12.082)	347.523	5.044	24.292	(988)	(19.227)	12.082	--	30.287	110.729	4.535	514.277	916.974	1.431.251	
Aumenti di capitale	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	
Dividendi agli Azionisti	--	--	--	--	--	--	--	--	--	(10.034)	--	--	(10.034)	(29.385)	(39.419)	
Utili portati a nuovo	--	--	--	--	554	--	--	--	--	887	3.094	(4.535)	--	--	--	
Adeguamento per operazioni su azioni proprie	--	(1.525)	(1.525)	--	--	--	--	1.525	--	(1.505)	--	--	(1.505)	--	(1.505)	
Effetti derivanti da variazioni patrimoniali delle società controllate	--	--	--	--	--	51	(72)	--	--	2.301	--	--	2.280	(925)	1.355	
<i>Risultato complessivo dell'esercizio</i>																
Valutazione a fair value degli strumenti di copertura	--	--	--	--	--	100	--	--	--	--	--	--	100	210	310	
Effetti derivanti da variazioni patrimoniali delle società controllate	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	
Differenze cambio da conversione	--	--	--	--	--	--	5	--	--	--	--	--	5	43	48	
Utili (perdite) attuariali	--	--	--	--	--	--	--	--	--	(1.040)	--	--	(1.040)	(2.193)	(3.233)	
Risultato del periodo	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	757	757	2.180	2.937	
<i>Totale risultato complessivo dell'esercizio</i>						100	5	--	--	(1.040)	--	757	(178)	240	62	
SALDO AL 30 GIUGNO 2019	359.605	(13.607)	345.998	5.044	24.846	(837)	(19.294)	13.607	--	20.896	113.823	757	504.840	886.904	1.391.744	
SALDO AL 31 DICEMBRE 2019	359.605	(13.607)	345.998	5.044	24.846	(837)	(19.294)	13.607	--	20.896	113.823	757	504.840	886.904	1.391.744	
Aumenti di capitale	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	30	30	
Dividendi agli Azionisti	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	(3.771)	(3.771)	
Utili portati a nuovo	--	--	--	--	670	--	--	--	--	1.274	(71.751)	69.807	--	--	--	
Effetti della fusione	278.999	--	278.999	--	--	(535)	(15.535)	--	--	75.333	(10)	--	338.252	(338.252)	--	
Adeguamento per operazioni su azioni proprie	--	31	31	--	--	--	--	(31)	--	36	(36)	--	--	--	--	
Accredito figurativo stock option e stock grant	--	--	--	--	--	--	--	--	--	807	--	--	807	--	807	
Effetti derivanti da variazioni patrimoniali delle società controllate	--	--	--	--	--	--	30	--	--	(957)	(2.212)	--	(3.139)	(122.437)	(125.576)	
<i>Risultato complessivo del periodo</i>																
Valutazione a fair value degli strumenti di copertura	--	--	--	--	--	222	--	--	--	--	--	--	222	165	387	
Effetti derivanti da variazioni patrimoniali delle società controllate	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	
Differenze cambio da conversione	--	--	--	--	--	--	(4.407)	--	--	--	--	--	(4.407)	(3.415)	(7.822)	
Utili (perdite) attuariali	--	--	--	--	--	--	--	--	--	(5.226)	--	--	(5.226)	(4.005)	(9.231)	
Risultato del periodo	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	(30.418)	(30.418)	(13.512)	(43.930)	
<i>Totale risultato complessivo del periodo</i>						222	(4.407)	--	--	(5.226)	--	(30.418)	(39.829)	(20.767)	(60.596)	
SALDO AL 30 GIUGNO 2020	638.604	(13.576)	625.028	5.044	25.516	(1.150)	(39.206)	13.576	807	91.356	39.814	40.146	800.931	401.707	1.202.638	



Note di commento ai prospetti contabili consolidati

1. Struttura e contenuto del bilancio

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2020 è stato predisposto in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154 ter c.2 del D.Lgs n. 58/98 – TUF e successive modificazioni e integrazioni ed è stato predisposto sulla base del principio di continuità aziendale.

A tale proposito, va osservato che i Gruppi in cui CIR detiene partecipazioni di maggioranza e controllo stanno attraversando una fase di crisi del tutto imprevedibile e di intensità del tutto straordinaria, a causa della pandemia COVID-19 e delle sue conseguenze in termini di sospensione delle attività produttive e crollo della domanda. Ciò ha generato alcuni fattori d'incertezza che sono stati e continuano ad essere oggetto di monitoraggio da parte della direzione aziendale dei due gruppi industriali nonché di CIR, i quali hanno inoltre avviato delle attività volte proprio a mitigare, per quanto possibile, tali incertezze.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 “Bilanci intermedi”. Tale bilancio semestrale abbreviato non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Pur non includendo tutte le informazioni richieste per un'informativa di bilancio completa, sono incluse note illustrative specifiche per spiegare gli eventi e le transazioni che sono rilevanti per comprendere le variazioni della posizione patrimoniale-finanziaria e dell'andamento del Gruppo dall'ultimo bilancio.

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale sono stati applicati gli stessi principi contabili, criteri di rilevazione e misurazione, nonché di consolidamento adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 ad eccezione dei nuovi principi contabili in vigore a far data dal 1° gennaio 2020 per cui si rimanda al paragrafo “Principi di consolidamento”.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020 include la capogruppo CIR S.p.A. (di seguito “CIR”) e le società da essa controllate ed è stato predisposto utilizzando le situazioni delle singole società incluse nell'area di consolidamento, corrispondenti ai relativi bilanci intermedi individuali (“separati” nella terminologia IAS/IFRS), ovvero consolidati per i sottogruppi, esaminati e approvati dagli organi sociali e opportunamente modificati e riclassificati, ove necessario, per adeguarli ai principi contabili di seguito elencati e compatibilmente con la normativa italiana.

Gli schemi di classificazione adottati sono i seguenti:

- la situazione patrimoniale – finanziaria è strutturata a sezioni contrapposte in base alle attività e passività correnti e non correnti;
- il conto economico è presentato per natura di spesa;
- il conto economico complessivo evidenzia le componenti del risultato sospese a patrimonio netto.
- il rendiconto finanziario è stato predisposto con il metodo indiretto;
- lo schema di variazione del patrimonio netto riporta in analisi le variazioni intervenute nel periodo e nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.



Si precisa che la classificazione, la forma, l'ordine e la natura delle voci di bilancio non sono cambiati rispetto al bilancio consolidato approvato al 31 dicembre 2019.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto in migliaia di euro, che rappresenta la moneta di presentazione del Gruppo secondo quanto previsto dallo IAS 21, tranne quando diversamente indicato.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 luglio 2020.

Fusione

In data 19 febbraio 2020 si è perfezionata la fusione per incorporazione tra CIR S.p.A. - Compagnie Industriali Riunite (Società incorporata) e CIR S.p.A. - Compagnie Industriali Riunite (già Cofide - Gruppo De Benedetti S.p.A. - Società incorporante). Tutte le azioni della Società incorporata sono state annullate e concambiate con azioni ordinarie della Società incorporante emesse in esecuzione dell'aumento di capitale per € 278.998.698,00 (n. 557.997.396 azioni) sulla base del rapporto di cambio in ragione di n. 2,01 azioni ordinarie dell'incorporante per ogni azione dell'incorporata, tutte da nominali € 0,50 cadauna.

La Fusione si configura come una aggregazione aziendale realizzata fra soggetti sottoposti a controllo comune. La fusione per incorporazione tra Emittente e una propria controllata è un'operazione mediante la quale gli elementi dell'attivo e del passivo della controllata confluiscono nel bilancio della controllante a fronte dell'eliminazione della partecipazione in essa detenuta. Tale situazione era già riflessa nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 e nel bilancio consolidato al 30 giugno 2019 della incorporante CIR (già COFIDE), bilanci che includevano quindi già i valori contabili della controllata incorporata CIR come conseguenza del consolidamento integrale della incorporata nella incorporante, ad eccezione dell'attribuzione alle interessenze di pertinenza di terzi nel seguito commentate.

Per una miglior lettura del bilancio consolidato al 30 giugno 2020, nel seguito sono fornite le informazioni degli effetti dell'Operazione sul patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2019 e sul conto economico consolidato al 30 giugno 2019.

Nel bilancio consolidato della incorporante la Fusione si configura come un acquisto di quote di minoranza, mediante emissione di nuove azioni della Capogruppo, realizzato alla Data di Efficacia della Fusione.



La seguente tabella illustra gli effetti dell'Operazione sul patrimonio netto consolidato di CIR S.p.A. (già Cofide S.p.A.):

(in migliaia di euro)	Bilancio consolidato al 31.12.2019	Effetti della fusione	Bilancio consolidato al 31.12.2019 (pro-forma)
	i	ii	i+ii
PATRIMONIO NETTO	1.116.971	--	1.116.971
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	432.431	338.252	770.683
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	684.540	(338.252)	346.288

Le rettifiche pro-forma riflettono l'aumento del capitale sociale non a pagamento per € 278.999 migliaia e gli effetti dell'acquisizione delle quote di minoranza come uno spostamento dal patrimonio netto di pertinenza dei terzi al patrimonio netto di Gruppo della quota di patrimonio di terzi acquisita attraverso la Fusione per un ammontare pari ad € 338.252 migliaia.

La seguente tabella illustra gli effetti dell'Operazione sul conto economico consolidato al 30 giugno 2019 di CIR S.p.A. (già Cofide S.p.A.):

(in migliaia di euro)	Bilancio consolidato al 30.06.2019	Effetti della fusione	Bilancio consolidato al 30.06.2019 (pro-forma)
	i	ii	i+ii
UTILE DEL PERIODO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	2.937	--	2.937
UTILE DI TERZI	2.180	(858)	1.322
UTILE DI GRUPPO	757	858	1.615

Le rettifiche pro-forma riguardano la rideterminazione dell'utile di pertinenza dei terzi effettuato per effetto della Fusione. Si rileva quindi un maggior utile di pertinenza della incorporante per € 858 migliaia.

Stime ed assunzioni significative

La redazione del Bilancio Consolidato Semestrale e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti ed includono un considerevole grado di soggettività. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione a loro apportate



sono riflesse nel conto economico del periodo in cui avviene la revisione della stima nel caso in cui la revisione stessa abbia effetti solo su tale periodo, od anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

In riferimento alla valutazione degli impatti del COVID-19, si evidenzia tuttavia che le previsioni in merito alla futura evoluzione dell'attuale contesto macroeconomico e finanziario si caratterizzano, in ogni caso, per un elevato grado di incertezza, che potrebbe riflettersi sulle valutazioni e sulla stima dei valori contabili delle attività e delle passività interessate da una maggiore volatilità.

Conseguentemente, rispetto al Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2019, sono state aggiornate le valutazioni e le stime alla luce degli eventi sopra descritti, del nuovo piano industriale della controllata Sogefi e delle simulazioni effettuate sui piani esistenti della controllata KOS per tenere conto degli effetti della pandemia COVID 19, nonché delle previsioni riguardanti il futuro.

Le voci di bilancio principalmente interessate da un processo valutativo sono:

- Attività non finanziarie assoggettate ad impairment test;
- Rimanenze;
- Crediti
- Altre attività finanziarie valutate al fair value;
- Imposte anticipate;
- Accantonamenti e fondi rischi per passività, quali ad esempio contratti onerosi secondo il principio IAS 37.

Dalle valutazioni effettuate non sono emersi impatti significativi sul bilancio consolidato semestrale. I successivi paragrafi delle Note illustrative al bilancio includono le informazioni rilevanti inerenti le stime sopra elencate.

1.a. Conversione in euro dei bilanci di società estere

La conversione in euro dei bilanci delle società controllate con valuta funzionale diversa dall'euro viene effettuata adottando i cambi correnti in essere alla data di bilancio per lo stato patrimoniale, mentre il conto economico viene convertito utilizzando i cambi medi del periodo. Le differenze cambio derivanti dalla conversione del patrimonio netto ai cambi correnti di fine periodo e dalla conversione del conto economico ai cambi medi dell'esercizio vengono contabilizzate nella voce "Altre riserve" del patrimonio netto.



I principali cambi utilizzati sono i seguenti:

	1° semestre 2020		1° semestre 2019	
	Cambio medio	30.06.2020	Cambio medio	30.06.2019
Dollaro USA	1,1015	1,1198	1,1298	1,1380
Franco Svizzero	--	--	1,12946	1,1105
Sterlina Inglese	0,8743	0,9124	0,8750	0,8966
Real Brasiliano	5,4168	6,1118	4,3277	4,3511
Peso Argentino	78,7859	78,7859	48,8165	48,5678
Renminbi Cinese	7,7483	7,9219	7,6799	7,8185
Rupia indiana	81,6993	84,6235	79,5545	78,5240
Nuovo Leu Rumeno	4,8174	4,8397	4,7301	4,7343
Dollaro Canadese	1,5031	1,5324	1,5079	1,4893
Peso Messicano	23,8550	25,9470	21,7960	21,8201
Dirham marocchino	10,7643	10,8740	10,8743	10,8990
Dollaro Hong Kong	8,5485	8,6788	8,8976	8,8866

IAS 29 – Rendicontazione in economie iperinflazionate

I bilanci delle imprese consolidate argentine, nell'ambito del gruppo Sogefi, sono stati predisposti al 30 giugno 2020 nella valuta funzionale tenendo conto degli effetti dell'applicazione dello IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate" al fine di rappresentare i risultati operativi e la situazione patrimoniale e finanziaria al potere d'acquisto corrente alla fine del periodo di riferimento.

Il presente standard non stabilisce un valore assoluto del tasso d'inflazione al di sopra del quale si è in presenza di iperinflazione. La necessità di rideterminare i valori del bilancio intermedio, secondo quanto previsto dal presente IFRS, deve essere oggetto di valutazione. Fra le situazioni indicative di iperinflazione vi sono le seguenti:

- a) la collettività preferisce impiegare la propria ricchezza in attività non monetarie o in una valuta estera relativamente stabile. La moneta locale posseduta viene investita immediatamente per conservare il potere di acquisto;
- b) la collettività considera i valori monetari non tanto rispetto alla moneta locale, bensì rispetto a una valuta estera relativamente stabile. I prezzi possono essere espressi in tale valuta;
- c) le vendite e gli acquisti a credito avvengono a prezzi che compensano le perdite attese di potere di acquisto durante il periodo della dilazione, anche se breve;
- d) i tassi di interesse, i salari e i prezzi sono collegati a un indice dei prezzi;
- e) il tasso cumulativo di inflazione nell'arco di un triennio si avvicina, o supera, il 100%.

I bilanci intermedi delle imprese consolidate argentine sono stati predisposti tenendo conto dell'applicazione dello IAS 29 poiché il tasso cumulativo di inflazione argentino negli ultimi tre anni risulta essere pari al 120% circa.

I valori non monetari del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria intermedia sono rideterminati applicando la variazione dell'indice generale dei prezzi intervenuta dalla data di iscrizione in bilancio alla data di chiusura del periodo. Gli elementi monetari



non sono rideterminati perché essi sono già espressi nell'unità di misura corrente alla data di chiusura del periodo. Tutte le voci del prospetto di conto economico sono espresse nell'unità di misura corrente alla data di chiusura del periodo, applicando la variazione dell'indice generale dei prezzi intervenuta dalla data alla quale i proventi e i costi furono registrati inizialmente nel bilancio.

1.b. Area di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020 ed il bilancio consolidato dell'esercizio precedente del Gruppo derivano dal consolidamento, a tali date, della capogruppo CIR e di tutte le società direttamente ed indirettamente controllate, controllate congiuntamente o collegate. Le attività e le passività di cui è prevista la dismissione vengono riclassificate nelle voci dell'attivo e del passivo destinate ad evidenziare tali fattispecie.

L'elenco delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento, con l'indicazione della metodologia utilizzata, e di quelle escluse è riportato nell'apposita sezione del presente bilancio.

1.c. Variazioni dell'area di consolidamento

Le principali variazioni dell'area di consolidamento rispetto all'esercizio precedente riguardano:

- **Settore Media**

A seguito dell'accordo datato 2 dicembre 2019 con il quale CIR ed EXOR hanno sottoscritto un contratto per l'acquisto da parte di EXOR della intera partecipazione in GEDI detenuta da CIR, pari al 43,78 % del capitale sociale di quest'ultima, ed essendosi riscontrate le condizioni previste dall'IFRS 5 "*Non-current assets held for sale and discontinued operations*", il gruppo GEDI è stato rappresentato come una *Discontinued Operation* al 31 dicembre 2019 ed esclusa dal perimetro di consolidamento al 30 giugno 2020, perfezionandosi la vendita in data 23 aprile 2020.

A tal riguardo, ai fini comparativi, nel conto economico e nel conto economico complessivo al 30 giugno 2019 le voci di ricavi e proventi e di costi e oneri delle Settore Media sono stati riclassificati nella voce "*Utile (Perdita) derivante da attività destinate alla dismissione*", e nel rendiconto finanziario, per il periodo chiuso al 30 giugno 2019, i singoli flussi generati dalle attività che costituiscono le *Discontinued Operations* sono stati riclassificati nella voce "*Flusso/disponibilità liquide derivanti da attività destinate alla dismissione*".

- **Settore Sanità**

Nel corso del primo semestre dell'esercizio si segnala l'acquisizione del 95% di Finoro Immobiliare S.r.l., società proprietaria di GES.CA.S Villa Armonia Nuova S.r.l. Il prezzo pagato per l'operazione è stato pari a € 11.905 migliaia.

- **Settore della componentistica per autoveicoli**

Nel corso del periodo non sono intervenute variazioni nell'area di consolidamento.



- **Altre società**

Nel corso del periodo non sono intervenute variazioni nell'area di consolidamento.

2. Principi di consolidamento

Fatta eccezione per quanto riportato di seguito, il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto utilizzando i medesimi principi contabili applicati dal Gruppo al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2020:

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2020:

- Modifiche ai riferimenti al *Conceptual Framework* negli IFRS: Il *Conceptual Framework* fornisce una descrizione dei concetti che sono alla base della rendicontazione finanziaria redatta in conformità agli IFRS e ha la finalità di assistere lo IASB per lo sviluppo dei nuovi principi contabili, i redattori dei bilanci per definire un principio contabile in assenza di una specifica disposizione degli IFRS e tutti coloro che devono comprendere e interpretare gli IFRS. Le principali novità introdotte principali riguardano la descrizione di nuovi concetti, che non erano presenti nella precedente versione del documento come "valutazione" ("measurement"), "presentazione e informazioni integrative" ("presentation" e "disclosures") ed "eliminazione contabile" ("derecognition") nonché l'aggiornamento e chiarimento di alcuni concetti già esistenti nella precedente versione come "definizione di attività e di passività", "criteri per la rilevazione di attività e passività nel bilancio", "prudenza" ("prudence"), "incertezze nella valutazione" ("measurement uncertainty"), "sostanza sulla forma" ("substance over form"), "amministrazione" ("stewardship").
- Emendamento all'IFRS 3 "*Definizione di business*": si chiarisce la definizione di business, fornendo delle specifiche linee guida per la sua corretta applicazione, distinguendo l'acquisizione di un "business" dall'acquisizione di un "gruppo".
- Definizione di "rilevanza" (Emendamento allo IAS 1 e IAS 8): Nell'ambito del più ampio progetto denominato "*Better Communication in Financial Reporting*", con cui lo IASB mira a migliorare il modo in cui le informazioni finanziarie sono comunicate agli utilizzatori dei bilanci, è stata modificata la definizione di "rilevante" ("*material*"), che è un concetto pervasivo degli IFRS ed è alla base non solo della rilevazione, valutazione e presentazione delle voci di bilancio, ma anche della selezione delle informazioni integrative da fornire nelle note.
- Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39 e all'IFRS 7: consentono alle entità di non interrompere le operazioni di copertura, fino a quando non sia stata completata la riforma degli indici di riferimento per il calcolo dei tassi di interesse. In particolare, sono state introdotte delle deroghe temporanee all'applicazione delle disposizioni specifiche in materia di contabilizzazione delle operazioni di copertura (hedge accounting) dell'IFRS 9 e dello IAS 39, da applicare obbligatoriamente a tutte le operazioni di copertura direttamente impattate dalla riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse. Una relazione di copertura è direttamente interessata dalla riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse solo se la riforma genera incertezze in merito all'indice di riferimento per la determinazione dei tassi di

interesse (definito contrattualmente o non contrattualmente) designato come rischio coperto e/o la tempistica o l'importo dei flussi finanziari correlati agli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse dell'elemento coperto o dello strumento di copertura.

Tali emendamenti/miglioramenti/interpretazioni non hanno comportato effetti rilevanti per le società del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea:

Alla data di riferimento della presente relazione finanziaria semestrale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio consolidato del Gruppo.

- Modifiche all'IFRS 16 - COVID-19 *Related rent concessions*: Le modifiche introducono un espediente pratico che semplifica il modo in cui il locatario contabilizza i leasing che sono una diretta conseguenza del COVID-19. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° giugno 2020.
- Modifiche all'IFRS 4 - Estensione dell'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 in specifiche circostanze fino al 1° gennaio 2023.
- Modifiche allo IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari con riferimento alla contabilizzazione relativa alla vendita di items prima che il cespite relativo a tali item sia disponibile per l'uso. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2022.
- Modifiche allo IAS 37 - Contratti onerosi, Costi di adempimento del contratto: si chiarisce la tipologia di costi che devono essere considerati come quelli necessari ad adempiere il contratto per la valutazione di un contratto oneroso. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2022.
- Miglioramenti annuali agli IFRS Standard 2018-2020. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2022.
- Riferimenti al "*Conceptual Framework*": Modifiche all'IFRS 3. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2022.
- IFRS 17 - Contratti assicurativi. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2023
- Modifiche allo IAS 1: si chiarisce la classificazione dei debiti correnti e non correnti. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2023.

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

3. Attività non correnti

3.a. Immobilizzazioni immateriali

	Situazione iniziale			Movimenti del periodo						Situazione finale			
	Costo originario	Fondi ammortamento e svalutazioni	Saldo 31.12.2019	Acquisizioni	Aggregazioni cessioni di imprese incrementi decrementi	Differenze cambio	Altri movimenti	Disinvestimenti netti costo	Ammortamenti e svalutazioni	Costo originario	Fondi ammortamento e svalutazioni	Saldo 30.06.2020	
<i>(in migliaia di euro)</i>													
Costi di impianto e ampliamento	36	(36)	--	--	--	--	--	--	--	36	(36)	--	
Costi di sviluppo capitalizzati													
- acquistati	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	
- prodotti internamente	282.512	(207.283)	75.229	5.469	--	(1.202)	6.096	--	(16.492)	285.879	(216.779)	69.100	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	50.945	(27.209)	23.736	46	--	(1)	62	--	(1.881)	48.768	(26.806)	21.962	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	46.780	(32.087)	14.693	453	--	(25)	1.005	(2)	(1.781)	48.098	(33.755)	14.343	
Avviamento	1.070.606	(551.747)	518.859	5.681	3.603	--	(286)	(649)	(72)	(307)	581.904	(55.075)	526.829
Immobilizzazioni in corso e acconti													
- acquistati	4.778	--	4.778	1.294	--	(451)	(2.098)	(142)	--	3.381	--	3.381	
- prodotti internamente	24.963	(6.008)	18.955	4.603	--	(77)	(3.507)	--	(302)	25.802	(6.130)	19.672	
Altre	26.516	(12.398)	14.118	21	--	(90)	76	--	(644)	26.307	(12.826)	13.481	
Totale	1.507.136	(836.768)	670.368	17.567	3.603	--	(2.132)	985	(216)	(21.407)	(351.407)	668.768	

Le immobilizzazioni immateriali passano da € 670.378 migliaia al 31 dicembre 2019 a € 668.768 migliaia al 30 giugno 2020.



AVVIAMENTO

(in migliaia di euro)	30.06.2020	31.12.2019
Settore Automotive (Gruppo Sogefi)	128.637	128.637
Settore Sanità (Gruppo KOS)	398.192	390.222
Totale	526.829	518.859

La variazione del periodo nel settore Sanità è riferibile alle acquisizioni effettuate nel corso del semestre dal gruppo KOS.

L'avviamento è allocato alle *cash-generating unit* ("CGU") identificate, coerentemente con le modalità con le quali il management della Capogruppo opera e gestisce i suoi assets, nell'ambito dei settori operativi del Gruppo. La precedente tabella evidenzia l'allocatione degli avviamenti per settore di operatività del Gruppo.

Ai fini della determinazione dell'*impairment test* dell'avviamento la stima del valore recuperabile di ciascuna *cash generating unit*, definita in conformità a quanto previsto dallo IAS 36, è effettuata sulla base del valore d'uso (*value in use*) ovvero del *fair value less costs to dispose*, anche considerando – ove applicabili alle singole fattispecie – le linee guida del documento "*Impairment test dell'avviamento in contesti di crisi finanziaria e reale – linee guida*" emesso dall'O.I.V..

Il valore d'uso è calcolato attualizzando, ad un appropriato tasso di sconto, i flussi finanziari futuri, generati dall'unità nella fase produttiva ed al momento della sua dismissione (*metodo del discounted cash flow*). In particolare, in conformità a quanto richiesto dai principi contabili internazionali, ai fini della verifica del valore sono considerati i flussi di cassa senza tenere conto di quelli, in entrata e in uscita, generati dalla gestione finanziaria e dei flussi monetari connessi alla gestione fiscale. I flussi da scontare, pertanto, sono flussi di cassa operativi, *unlevered*, differenziali (perché riferiti alla singola unità).

I flussi di cassa delle singole unità operative sono desunti dai budget e dai piani previsionali predisposti dal management delle rispettive unità operative. Tali piani sono stati elaborati sulla base del trend economico registrato negli esercizi precedenti e proiettando le ipotesi di primari analisti sull'andamento dei mercati di riferimento e più in generale sull'evoluzione di ciascun settore.

Per stimare correttamente il valore d'uso di una *Cash Generating Unit*, sono valutati: l'entità dei flussi di cassa attesi dall'unità, le attese riguardanti le possibili variazioni in ordine all'ammontare e ai tempi di manifestazione dei flussi, il tasso di attualizzazione da impiegare ed altri eventuali fattori di rischio riconducibili alla specifica unità.

Nella determinazione del tasso di attualizzazione da utilizzare si procede alla stima del costo medio ponderato del capitale investito (WACC) a livello di settore, indipendentemente dalla struttura finanziaria della singola società/sottogruppo.

I valori utilizzati nel calcolo del costo medio del capitale (estrapolati dalle principali fonti finanziarie) sono i seguenti:

- rendimento delle attività prive di rischio: per il gruppo KOS pari alla media a dodici mesi dei tassi di rendimento relativi a titoli di debito italiano con scadenza 10 anni (Fonte: Bloomberg) e per il gruppo Sogefi pari alla media annuale dei titoli di debito a 10 anni dei principali paesi in cui opera il gruppo ponderata in base ai ricavi;



- premio per il rischio azionario di mercato: misurato quale differenziale di rendimento (storico di lungo periodo) tra i titoli azionari e obbligazionari sui mercati finanziari maturi;
- coefficiente *Beta unlevered*: determinato con riferimento ai Beta di società comparabili di settore;
- struttura finanziaria: la struttura delle fonti finanziarie utilizzata per la ponderazione del costo del capitale è stata determinata sulla base di un rapporto di indebitamento (D/D+E) di mercato, derivante da un campione di società comparabili di settore;
- premio per il rischio dimensionale: basato su osservazioni di lungo periodo dei premi di rendimento connessi all'investimento nel capitale di rischio di società di media dimensione (Fonte: Ibbotson Associates).

Il *fair value less costs to dispose* di un'attività o di un gruppo di attività (ad esempio una *Cash Generating Unit*) trova la migliore espressione nel prezzo "fatto" in un accordo vincolante di vendita tra controparti indipendenti, al netto dei costi diretti di dismissione del bene. Nei casi in cui tale evidenza non sia disponibile, il *fair value* al netto dei costi di cessione è determinato facendo riferimento, in ordine di importanza, ai seguenti valori di scambio:

- il prezzo corrente negoziato in un mercato attivo;
- il prezzo relativo a precedenti transazioni simili;
- il prezzo stimato sulla base di altre informazioni attinte dall'azienda.

Per la stima del valore recuperabile di ciascun bene si fa riferimento al maggiore tra il *fair value less costs to dispose* e il valore d'uso, ove disponibili.

Ai fini della redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, è stata effettuata una verifica su eventuali riduzioni di valore degli avviamenti allocati al Settore Sanità e al Settore Automotive, secondo quanto previsto dallo IAS 36, confrontando il valore contabile delle singole CGU con il loro valore d'uso, dato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati che si suppone deriveranno dall'uso continuativo dell'attività oggetto di *impairment test*.

Di seguito si riporta una descrizione delle analisi effettuate con riferimento ad ogni settore.

Settore automotive (Gruppo SOGEFI)

La società, data la presenza di indicatori di impairment dovuti all'emergenza sanitaria in corso, ha effettuato un test di impairment alla data di riferimento del 30 giugno.

L'avviamento allocato al settore *automotive*, che coincide con il perimetro del Gruppo Sogefi, è pari a circa € 128,6 milioni. Il gruppo ha allocato tutto l'avviamento su un'unica CGU "*automotive*" procedendo, peraltro, nell'ambito delle analisi svolte ai fini della stima dei flussi cassa per il test di *impairment* all'identificazione di specifiche CGU secondo le logiche gestionali adottate dalla *sub-holding* Sogefi.

In particolare, ai soli fini della determinazione del valore d'uso, in conformità al precedente esercizio, sono stati considerati i flussi di cassa operativi generati dal Gruppo Sogefi, in linea con le logiche gestionali adottate dal *management* della *sub-holding*, relativi alle tre unità di business derivanti da acquisizioni:



- filtrazione fluida;
- filtrazione aria e raffreddamento;
- componenti sospensioni auto.

La recuperabilità dei valori iscritti è stata verificata confrontando il valore netto contabile attribuito alle CGU, compreso l'avviamento (*Carrying Amount*) con il valore recuperabile individuato dal valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri che si stima deriveranno dall'uso continuativo dei beni riferiti alle *cash generating unit* e dal valore terminale attribuibile alle stesse.

Si è utilizzata la metodologia dei flussi di cassa operativi attualizzati (*Discounted Cash Flow Unlevered*), basata sulle proiezioni elaborate nel forecast 2020 (approvato da Consiglio di Amministrazione in data 27 luglio 2020) e, per gli anni successivi, le previsioni incluse nel piano 2021-2024 (rettificati al fine di escludere i benefici stimati rivenienti da progetti futuri e da future riorganizzazioni) approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 6 luglio 2020. Il forecast e il piano sono stati preparati tenendo conto delle previsioni sull'andamento del settore *automotive*, così come elaborate dalle più importanti fonti del settore.

Il tasso di attualizzazione sulla base del costo medio ponderato del capitale è pari al 8,97%.

Il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa utilizzato è stato il medesimo per tutte e tre le unità di business. Si stima infatti che il rischio sia il medesimo sulla base del fatto che le divisioni in oggetto operano nello stesso settore e con la stessa tipologia di clienti.

Infine il valore terminale è stato calcolato con la formula della "rendita perpetua", ipotizzando un tasso di crescita del 2% (che si considera prudenziale se confrontato alle previsioni sull'andamento del settore *automotive* elaborate dalle più importanti fonti del settore al 31 dicembre 2019) e considerando un flusso di cassa operativo basato sull'ultimo anno del piano pluriennale (2024), rettificato al fine di proiettare "in perpetuo" una situazione stabile, utilizzando in particolare le seguenti ipotesi principali:

- bilanciamento tra investimenti ed ammortamenti (nella logica di considerare un livello di investimenti necessario per il "mantenimento" del *business*);
- variazione di capitale circolante pari a zero.

Il costo medio del capitale è il risultato della media ponderata del costo del debito (elaborato considerando i tassi di riferimento più uno "*spread*") e del costo del capitale proprio, costruito sulla base dei parametri relativi ad un gruppo di aziende operanti nel settore della componentistica auto europea giudicate "*peers*" di Sogefi da parte dei principali analisti finanziari che seguono tale comparto. I valori utilizzati nel calcolo del costo medio del capitale sono i seguenti:

- struttura finanziaria di settore: 31,6%;
- *beta levered* di settore: 1,1%;
- tasso *risk free*: 3,13% (media annuale dei titoli *risk free* a 10 anni dei principali paesi in cui opera il gruppo ponderata in base ai ricavi);
- premio per il rischio: 8,1% (media del premio per il rischio, calcolato da una fonte indipendente, dei principali paesi in cui opera il gruppo ponderato in base ai ricavi);
- *spread* sul costo del debito: 3,1% (stimato sulla base del forecast 2020).



In tema di analisi di sensitività si precisa che:

- l'*impairment test* raggiunge un livello di *break even* con i seguenti tassi di attualizzazione (mantenendo inalterato il tasso di crescita del valore terminale al 2% e tutte le altre assunzioni del piano): 13,8% per la C.G.U. filtrazione, 18,8% per la C.G.U. aria e raffreddamento e 10,9% per la C.G.U. sospensioni auto;
- l'*impairment test* raggiunge un livello di *break even* con le seguenti riduzioni percentuali dell'Ebit nel periodo esplicito di piano e trascinata anche nel valore terminale (mantenendo inalterate tutte le altre assunzioni del piano): -44,7% nella C.G.U. filtrazione, -60,4% nella C.G.U. aria e raffreddamento e -24,7% nella C.G.U. sospensioni auto;
- l'*impairment test* raggiunge un livello di *break even* con i seguenti tassi di riduzione ("g- rate") del valore terminale (mantenendo inalterate tutte le altre assunzioni del piano): -5,3% nella C.G.U. filtrazione, -15,2% nella C.G.U. aria e raffreddamento e -0,5% nella C.G.U. sospensioni auto.

Si è proceduto inoltre ad effettuare un test di impairment di secondo livello, che ha riguardato l'impresa nel suo insieme, teso quindi a verificare la recuperabilità del valore contabile dell'insieme delle CGU e dei corporate cost/asset dell'impresa nel suo complesso non allocati a livello di singola CGU. L'impairment test di secondo livello è stato effettuato considerando la sommatoria dei flussi di cassa delle singole CGU già considerate in sede di impairment di primo livello includendo, oltre alla valutazione dei costi non allocati, anche i flussi delle CGU "sospensioni veicoli industriali" e "molle di precisione". Ciò ha comportato la stima del valore attuale dei costi corporate (non allocati alle CGU); il valore attuale di tali costi è stato considerato a riduzione del valore globale dell'impresa nel suo complesso ed è stato stimato utilizzando flussi al netto di imposte ed un tasso di attualizzazione netto imposte analogo a quello utilizzato per il test di I° livello. Per la proiezione dei costi corporate e la determinazione dei flussi di cassa sono stati utilizzati criteri in linea con quelli applicati ai fini dell'impairment test di primo livello in termini di orizzonte di previsione esplicita e in termini di crescita (oltre l'orizzonte di previsione esplicita).

La verifica effettuata del valore attuale dei flussi di cassa attesi evidenzia un valore d'uso della CGU Sogefi superiore al suo valore contabile; pertanto non è stata effettuata alcuna svalutazione.

Settore sanità (Gruppo KOS)

La società, data la presenza di indicatori di impairment dovuti all'emergenza sanitaria in corso, ha effettuato un test di impairment alla data di riferimento del 30 giugno.

L'attività è stata svolta prendendo a riferimento il *business plan* approvato nel corso del mese di gennaio 2020 a cui sono stati apportati correttivi in modo da tenere in considerazione l'impatto della pandemia Covid-19. Il test pertanto è stato effettuato sulla base di una simulazione del piano pluriennale originario che non è stata soggetta a nuova approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Le principali assunzioni alla base del test sono state le seguenti:

- Impatto Covid per il periodo 2020-2021 e ripresa a pieno regime di tutte le attività per il 2022, pur con costi incrementali in particolare relativi all'utilizzo di presidi;

- Incremento dei costi del personale nel 2020 e 2021 per necessità di erogare maggiore assistenza e successivo riallineamento agli standard e alle previsioni precedenti.

L'avviamento allocato al settore sanità coincide sostanzialmente con il perimetro del gruppo KOS ed è pari a circa € 398 milioni. Nell'ambito delle analisi svolte ai fini della stima dei flussi cassa per il test di *impairment* l'identificazione di specifiche CGU segue le logiche gestionali adottate dalla *sub-holding* KOS. Ai fini della verifica di perdita di valore degli avviamenti e delle attività immobilizzate iscritti in bilancio si è proceduto al calcolo del valore d'uso delle *cash generating unit* a cui è stato attribuito a livello di *sub-holding* KOS un valore di avviamento.

Per il calcolo del valore terminale è stato utilizzato un tasso di crescita pari dell'1,5% in Italia, del 2% in UK, dell'1,9% in Germania e del 4,2% in India, in linea con il tasso medio di crescita a lungo termine della produzione, del settore di riferimento e del paese in cui l'impresa opera.

Il tasso di attualizzazione utilizzato riflette le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e tiene conto dei rischi specifici dell'attività. Tale tasso di attualizzazione per le attività in Italia, al netto delle imposte (*WACC after-tax*), è pari al 5,40%, per le attività in UK è pari al 4,7%, per le attività in Germania è pari al 4,45% mentre per le attività in India è pari al 9,0%.

La verifica effettuata del valore attuale dei flussi di cassa attesi evidenzia un valore d'uso superiore al suo valore contabile; pertanto, non è stata effettuata alcuna svalutazione.

Si evidenzia inoltre che, considerato che il valore recuperabile è determinato sulla base di stime, il gruppo non può assicurare che non si verifichi una perdita di valore degli avviamenti in periodi futuri. Stante il permanere del contesto di crisi del mercato i diversi fattori utilizzati nell'elaborazione delle stime potrebbero essere rivisti.

3.b. Immobilizzazioni materiali

Situazione iniziale			Movimenti del periodo						Situazione finale				
	Costo originario	Fondi ammortamento e svalutazioni	Saldo 31.12.2019	Acquisizioni	Aggregazioni cessioni di imprese		Differenze cambio	Altri movimenti	Disinvestimenti netti costo	Ammortamenti e svalutazioni	Costo originario	Fondi ammortamento e svalutazioni	Saldo 30.06.2020
(in migliaia di euro)				incrementi	decrementi								
Terreni	44.511	(673)	43.838	--	--	--	(154)	--	(1.408)	(360)	42.915	(999)	41.916
Fabbricati strumentali	304.030	(149.967)	154.063	670	8.753	--	(1.291)	3.608	--	(5.329)	315.351	(154.876)	160.475
Impianti e macchinari	763.854	(559.725)	204.129	4.545	--	--	(5.076)	14.284	(1)	(21.886)	764.816	(568.821)	195.995
Attrezzature industriali e commerciali	332.970	(233.714)	99.256	5.896	17	--	(2.884)	7.258	(301)	(20.339)	335.723	(246.828)	88.895
Altri beni	204.260	(139.152)	65.108	2.584	12	--	(569)	2.917	(144)	(6.336)	195.915	(132.336)	63.579
Immobilizzazioni in corso e acconti	136.231	(1.437)	134.794	41.081	--	--	(1.617)	(28.101)	(9.136)	--	138.467	(1.446)	137.021
Totale	1.785.856	(1.084.668)	701.188	54.776	8.782	--	(11.591)	(34)	(10.990)	(54.250)	1.793.187	(1.105.306)	687.881

Le immobilizzazioni materiali passano da € 701.188 migliaia al 31 dicembre 2019 a € 687.881 migliaia al 30 giugno 2020.

Si segnala che il saldo al 30 giugno 2020 delle voci "Attrezzature industriali e commerciali" e "Immobilizzazioni in corso e acconti" include gli investimenti, rispettivamente per € 37.291 migliaia e per € 56.583 migliaia, effettuati dal gruppo Sogefi nei "Tooling".

ALIQUEUTE DI AMMORTAMENTO

Descrizione	%
Fabbricati strumentali	3%
Impianti e macchinari	10-25%
<i>Altri beni:</i>	
- Macchine elettroniche d'ufficio	20%
- Mobili e dotazioni	12%
- Automezzi	25%

7.c. Investimenti immobiliari

	Situazione iniziale			Movimenti del periodo								Situazione finale		
	Costo originario	Fondi ammortamenti e svalutazioni	Saldo netto 31.12.2019	Acquisizioni	Aggregazioni cessioni di imprese		Oneri finanziari	Differenze cambio	Altri movimenti	Disinvestimenti netti	Ammortamenti e svalutazioni	Costo originario	Fondi ammortamenti	Saldo 30.06.2020
(in migliaia di euro)					incrementi	decrementi	capitalizzati			costo				
Immobili	26.489	(10.008)	16.481	--	--	--	--	--	--	--	(348)	26.489	(10.356)	16.133
Totale	26.489	(10.008)	16.481	--	--	--	--	--	--	--	(348)	26.489	(10.356)	16.133

Gli investimenti immobiliari passano da € 16.481 migliaia al 31 dicembre 2019 ad € 16.133 migliaia al 30 giugno 2020 per effetto degli ammortamenti del periodo. Il valore di mercato è significativamente superiore ai valori di bilancio.

ALIQUEUTE DI AMMORTAMENTO

Descrizione	%
Fabbricati	3%

7.d. Diritti d'uso

	Situazione iniziale			Movimenti del periodo						Situazione finale			
	Costo originario	Fondi ammortamento e svalutazioni	Saldo 31.12.2019	Incrementi	Aggregazioni cessioni di imprese		Differenze cambio	Altri movimenti	Disinvestimenti netti	Ammortamenti e svalutazioni	Costo originario	Fondi ammortamento e svalutazioni	Saldo 30.06.2020
					incrementi	decrementi							
<i>(in migliaia di euro)</i>													
Terreni	1.923	--	1.923	--	--	--	--	--	--	--	1.923	--	1.923
Fabbricati strumentali	906.063	(72.264)	833.799	21.327	--	--	(2.280)	562	(2.980)	(32.018)	918.282	(99.872)	818.410
Impianti e macchinari	49.014	(25.839)	23.175	--	--	--	32	(787)	--	(2.394)	44.403	(24.377)	20.026
Attrezzature industriali e commerciali	1.767	(1.317)	450	203	--	--	--	1	--	(104)	1.461	(911)	550
Altri beni	9.607	(2.966)	6.641	430	--	--	(102)	20	(2)	(1.583)	9.563	(4.159)	5.404
Immobilizzazioni in corso e acconti	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Totale	968.374	(102.386)	865.988	21.960	--	--	(2.350)	(204)	(2.982)	(36.099)	975.632	(129.319)	846.313

I diritti d'uso ammontano a € 846.313 migliaia al 30 giugno 2020 e si riferiscono per € 792.540 migliaia al gruppo KOS, per € 53.368 migliaia al gruppo Sogefi e per € 405 migliaia alla controllata incorporata CIR S.p.A..



3.e. Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

(In migliaia di euro)	Saldo 31.12.2019	Incrementi (Decrementi)	Svalutaz.	Dividendi	Quota parte del risultato		Altri movimenti	Saldo 30.06.2020
					Perdita	Utile		
Devil Peak S.r.l.	--	--	--	--	--	--	--	--
Apokos Rehab PVT Ltd	851	--	--	--	(172)	--	--	679
Totale	851	--	--	--	(172)	--	--	679

3.f. Altre partecipazioni

(in migliaia di euro)	30.06.2020	31.12.2019
Altre	1.872	1.863
Totale	1.872	1.863

3.g. Altri crediti

Gli “Altri crediti” al 30 giugno 2020 ammontano a € 43.590 migliaia rispetto a € 45.982 migliaia al 31 dicembre 2019.

La voce al 30 giugno 2020 è composta principalmente da:

- € 6.257 migliaia, invariati rispetto al 31 dicembre 2019, di crediti (chirografari e ipotecari) detenuti da CIR International S.A.;
- € 3.241 migliaia relativi a depositi cauzionali;
- € 17.407 migliaia di crediti verso l'erario, nell'ambito del gruppo Sogefi, relativi a crediti fiscali per l'attività di ricerca e sviluppo delle controllate francesi.

3.h. Altre attività finanziarie

Le “Altre attività finanziarie” al 30 giugno 2020 ammontano a complessivi € 56.183 migliaia (€ 67.866 migliaia al 31 dicembre 2019) e si riferiscono principalmente ad investimenti in fondi di “private equity” ed in partecipazioni minoritarie. La valutazione a *fair value* di tali investimenti ha comportato adeguamenti negativi netti a conto economico per € 7.976 migliaia iscritti nella voce 14.e “Rettifiche di valore di attività finanziarie”.

Al 30 giugno 2020 l'impegno residuo per investimenti in fondi di private equity è di € 18,3 milioni.



3.i. Attività e passività per imposte differite

Gli importi sono relativi alle imposte risultanti dalle differenze temporanee deducibili e dai benefici connessi alle perdite fiscali di esercizi precedenti, giudicate recuperabili in un orizzonte temporale ragionevole.

Il dettaglio delle “Imposte differite attive e passive” suddivise per tipologia di differenza temporanea, è il seguente:

(in migliaia di euro)	30.06.2020		31.12.2019	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Differenza temporanea passiva da:				
- svalutazione attività correnti	20.438	5.087	21.013	5.332
- svalutazione attività immobilizzate	75.389	17.879	66.358	16.231
- rivalutazione passività correnti	30.001	8.555	30.555	8.743
- rivalutazione fondi per il personale	64.542	14.630	69.617	15.223
- rivalutazione fondi per rischi ed oneri	23.046	6.507	26.691	7.198
- rivalutazione debiti a lungo	(3.976)	(629)	--	--
- svalutazione strumenti finanziari	356	99	520	135
- perdite fiscali d'esercizi precedenti	53.067	13.611	51.500	12.636
Totale imposte differite attive	262.863	65.739	266.254	65.498
Differenza temporanea attiva da:				
- rivalutazione attività correnti	21.957	5.452	19.548	5.165
- rivalutazione attività immobilizzate	167.355	42.261	164.881	40.927
- svalutazione passività correnti	53.397	12.110	49.924	11.092
- svalutazione fondi per il personale	(1.817)	(448)	(1.758)	(466)
- svalutazione fondi per rischi ed oneri	1.837	420	448	134
- rivalutazione strumenti finanziari	--	--	--	--
Totale imposte differite passive	242.729	59.795	233.043	56.852
Imposte differite attive nette		5.944		8.646

Relativamente alle attività per imposte differite si rileva che le stesse sono state iscritte, a livello di sub-holding operative, valutandone la recuperabilità nell'ambito dei relativi piani aziendali.



La movimentazione delle “Imposte differite attive e passive” nel corso del periodo è la seguente:

	Saldo al 31.12.2019	Utilizzo imposte differite di esercizi precedenti	Imposte differite sorte nell'esercizio	Differenze cambio e altri movimenti	Saldo al 30.06.2020
Imposte differite attive:					
- a conto economico	43.613	(2.508)	2.424	2.407	45.936
- a patrimonio netto	21.885	(202)	879	(2.759)	19.803
Imposte differite passive:					
- a conto economico	(36.004)	1.243	(461)	(4.779)	(40.001)
- a patrimonio netto	(20.848)	18	(20)	1.056	(19.794)
Imposte differite attive nette	8.646	(1.449)	2.822	(4.075)	5.944

4. Attività correnti

4.a. Rimanenze

Le rimanenze sono così ripartite:

(in migliaia di euro)	30.06.2020	31.12.2019
Materie prime, sussidiarie e di consumo	69.930	58.624
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	14.031	14.915
Prodotti finiti e merci	35.998	46.276
Acconti	339	170
Totale	120.298	119.985

Il valore delle rimanenze è esposto al netto delle svalutazioni effettuate nei passati esercizi e nel periodo in corso, che tengono conto dell'obsolescenza dei prodotti finiti, merci e materie sussidiarie.

4.b. Crediti commerciali

(in migliaia di euro)	30.06.2020	31.12.2019
Crediti verso clienti	174.578	241.152
Crediti verso imprese controllate	--	610
Totale	174.578	241.762

Il decremento della voce è essenzialmente riferito al ridotto livello di attività registrato nel secondo trimestre per effetto della pandemia COVID-19.

I “Crediti verso clienti” sono infruttiferi e hanno una scadenza media in linea con le condizioni di mercato.



I crediti commerciali sono registrati al netto di svalutazioni che tengono conto del rischio di credito.

Nel corso del semestre 2020 sono stati effettuati accantonamenti al fondo svalutazione crediti per un importo di € 1.232 migliaia rispetto ad € 3.056 migliaia del semestre 2019.

La voce “Crediti verso imprese controllate” al 31 dicembre 2019 si riferiva a crediti vantati nei confronti della controllata GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

4.c. Altri crediti

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2020	31.12.2019
Crediti verso imprese collegate	105	105
Crediti tributari	37.831	36.421
Crediti verso altri	41.032	24.503
Totale	78.968	61.029

L'incremento della voce “Crediti verso altri” è riconducibile essenzialmente al gruppo KOS.

4.d. Crediti finanziari

I “Crediti finanziari” passano da € 23.135 migliaia al 31 dicembre 2019 a € 18.788 migliaia al 30 giugno 2020. La voce include € 6.367 migliaia relativi alla valutazione a fair value dei contratti di Cross Currency Swap, sottoscritti dal gruppo Sogefi con la finalità di coprire il rischio di tasso e di cambio relativi al private placement obbligazionario di USD 115 milioni ed € 9.760 migliaia di crediti vantati dal gruppo KOS nei confronti di società di factoring per cessioni di crediti.

4.e. Titoli

La voce è composta dalle seguenti categorie di titoli:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2020	31.12.2019
Partecipazioni in altre imprese	4	32
Fondi di investimento ed assimilati	24.721	24.956
Titoli obbligazionari	12.976	--
Titoli diversi	10.630	10.494
Totale	48.331	35.482

Al 30 giugno 2020 la voce ammonta a complessivi € 48.331 migliaia (€ 35.482 migliaia al 31 dicembre 2019) ed include quote detenute in fondi di investimento da parte della società controllata CIR Investimenti S.p.A. per € 13.874 migliaia (€ 14.028 migliaia al 31 dicembre 2019) e dalla controllante CIR S.p.A. per € 10.847 migliaia (€ 10.928 migliaia al 31 dicembre 2019), un titolo strutturato per € 10.630 migliaia (€ 10.494 migliaia al 31 dicembre 2019), titoli obbligazionari per € 12.976 migliaia detenuti dalla controllata CIR Investimenti S.p.A. e titoli azionari detenuti dalla controllante CIR S.p.A.



La valutazione a *fair value* della voce “Titoli” ha comportato un adeguamento negativo a conto economico pari a € 485 migliaia.

4.f. Altre attività finanziarie

La voce pari a € 274.400 migliaia (€ 264.278 migliaia al 31 dicembre 2019) è costituita per € 53.392 migliaia (€ 43.075 migliaia al 31 dicembre 2019) da quote di “hedge funds” e azioni redimibili di società d’investimento detenute da CIR International S.A. La liquidità dell’investimento è funzione dei tempi di riscatto dai fondi che normalmente variano da uno a tre mesi.

La valutazione a *fair value* di tali fondi ha comportato un adeguamento positivo a conto economico per un importo pari a € 3.428 migliaia. Nel corso del periodo sono stati realizzati perdite per un importo pari a € 33 migliaia (utili di € 644 migliaia nel corrispondente periodo del 2019) iscritti alla voce 10.d “Oneri da negoziazione titoli”.

La voce include inoltre € 221.008 migliaia (€ 221.203 migliaia al 31 dicembre 2019) relativi alla sottoscrizione, da parte della controllata CIR Investimenti S.p.A., di polizze assicurative a vita intera e polizze di capitalizzazione con rendimenti collegati a gestioni separate assicurative e, in alcuni casi, a fondi unit linked, con primari istituti assicurativi. Il rendimento netto nel corso dell’esercizio è stato negativo per un importo pari a € 196 migliaia (positivo per € 1.642 migliaia nel corrispondente periodo 2019).

La valutazione a *fair value*, della parte relativa alle polizze con rendimenti collegati a fondi *unit linked*, ha comportato un adeguamento negativo a conto economico per un importo pari a € 1.333 migliaia.

4.g. “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” e “Debiti verso banche”

Le “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” passano da € 309.336 migliaia al 31 dicembre 2019, a € 406.833 migliaia al 30 giugno 2020.

I “Debiti verso banche” passano da € 8.455 migliaia al 31 dicembre 2019, a € 9.884 migliaia al 30 giugno 2020.

L’analisi della variazione dell’esercizio delle due voci è indicata nel prospetto del rendiconto finanziario.

4.h. Attività e passività destinate alla dismissione

A seguito dell’accordo datato 2 dicembre 2019 con il quale CIR ed EXOR avevano sottoscritto un contratto per l’acquisto da parte di EXOR della intera partecipazione in GEDI detenuta da CIR, pari al 43,78 % del capitale sociale di quest’ultima, ed essendosi riscontrate le condizioni previste dall’IFRS 5 “*Non-current assets held for sale and discontinued operations*”, il gruppo GEDI era stato rappresentato come una *Discontinued Operation* al 31 dicembre 2019. La vendita si è perfezionata in data 23 aprile 2020.



5. Patrimonio netto

5.a. Capitale sociale

Il capitale sociale al 30 giugno 2020 ammontava a € 638.603.657,00 e risulta composto da n. 1.277.207.314 azioni da nominali € 0,50 cadauna rispetto a € 359.604.959,00 al 31 dicembre 2019 composto da n. 719.209.918 azioni da nominali.

In data 19 febbraio 2020, a seguito dell'efficacia della fusione per incorporazione tra CIR S.p.A. - Compagnie Industriali Riunite (Società incorporata) e CIR S.p.A. - Compagnie Industriali Riunite (già Cofide - Gruppo De Benedetti S.p.A. - Società incorporante), tutte le azioni della Società incorporata sono state annullate e concambiate con azioni ordinarie della Società incorporante emesse in esecuzione dell'aumento di capitale per € 278.998.698,00 (n. 557.997.396 azioni) sulla base del rapporto di cambio in ragione di n. 2,01 azioni ordinarie dell'incorporante per ogni azione dell'incorporata, tutte da nominali € 0,50 cadauna.

Al 30 giugno 2020 la Società possedeva n. 27.151.312 azioni proprie (2,126% del capitale) per un valore di € 15.309 migliaia, rispetto a n. 27.214.899 azioni proprie al 31 dicembre 2019 (3,784% del capitale) per un valore di € 15.345 migliaia. Il decremento è determinato per l'esercizio dei piani di *stock grant* per n. 63.587 azioni.

Le azioni proprie detenute dalla capogruppo sono portate in diminuzione del patrimonio netto.

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato. Non esistono azioni gravate da diritti, privilegi e vincoli nella distribuzione di dividendi, fatta eccezione per le azioni proprie.

L'azionista di controllo della Società è la Fratelli De Benedetti S.p.A. con sede legale in via Valeggio n. 41 - Torino.

Relativamente ai piani di *stock option* e *stock grant*, al 30 giugno 2020 erano in circolazione n. 31.586.157 opzioni, corrispondente ad un pari numero di azioni.

Il costo figurativo dell'esercizio per i piani di *stock grant* assegnati ai dipendenti, confluito in una specifica riserva di patrimonio netto, per il primo semestre 2020 ammontava a € 807 migliaia.



5.b. Riserve

Il dettaglio della voce riserve è riportato di seguito:

(in migliaia di euro)	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva legale	Riserva da fair value	Riserva da conversione	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Riserva stock option e stock grant	Altre riserve	Totale riserve
Saldo al 31 dicembre 2018	5.044	24.292	(988)	(19.227)	12.082	--	30.287	51.490
Rettifiche alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 16 (al netto delle imposte)	--	--	--	--	--	--	--	--
Saldo rideterminato al 1° gennaio 2019	5.044	24.292	(988)	(19.227)	12.082	--	30.287	51.490
Utili portati a nuovo	--	554	--	--	--	--	887	1.441
Dividendi agli azionisti	--	--	--	--	--	--	(10.034)	(10.034)
Adeguamento per operazioni su azioni proprie	--	--	--	--	1.525	--	(1.505)	20
Valutazione al fair value degli strumenti di copertura	--	--	100	--	--	--	--	100
Effetti derivanti da variazioni patrimoniali delle società controllate	--	--	51	(72)	--	--	2.301	2.280
Differenze cambio da conversione	--	--	--	5	--	--	--	5
Utili (perdite) attuariali	--	--	--	--	--	--	(1.040)	(1.040)
Saldo al 30 giugno 2019	5.044	24.846	(837)	(19.294)	13.607	--	20.896	44.262
Saldo al 31 dicembre 2019	5.044	24.846	(700)	(20.363)	13.607	--	20.921	43.355
Effetti della fusione	--	--	(535)	(15.535)	--	--	75.333	59.263
Utili portati a nuovo	--	670	--	--	--	--	1.274	1.944
Dividendi agli azionisti	--	--	--	--	--	--	--	--
Adeguamento per operazioni su azioni proprie	--	--	--	--	(31)	--	36	5
Accredito figurativo stock option e stock grant	--	--	--	--	--	807	--	807
Valutazione al fair value degli strumenti di copertura	--	--	222	--	--	--	--	222
Effetti derivanti da variazioni patrimoniali delle società controllate	--	--	--	30	--	--	(957)	(927)
Differenze cambio da conversione	--	--	--	(4.407)	--	--	--	(4.407)
Utili (perdite) attuariali	--	--	--	--	--	--	(5.226)	(5.226)
Saldo al 30 giugno 2020	5.044	25.516	(1.013)	(40.275)	13.576	807	91.381	95.036



La “Riserva da *fair value*”, al netto degli effetti fiscali, negativa per € 1.013 migliaia, si riferisce alla valutazione degli strumenti di copertura (€ 918 migliaia relativi al gruppo Sogefi ed € 95 migliaia relativi al gruppo KOS).

La “Riserva da conversione” al 30 giugno 2020, negativa per € 40.275 migliaia, era così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2019	Effetti della fusione	Decrementi	30.06.2020
Gruppo Sogefi	(20.446)	(15.599)	(4.217)	(40.262)
Gruppo KOS	83	64	(160)	(13)
Totale	(20.363)	(15.535)	(4.377)	(40.275)

La voce “Altre riserve” al 30 giugno 2020 risulta così composta:

(in migliaia di euro)

Avanzo di fusione	59.296
Riserva rivalutazione art. 6 D.lgs. 38/2005	2.161
Altro	29.924
Totale	91.381

Il movimento delle azioni proprie nel corso dell’esercizio è stato il seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Numero azioni	Controvalore
Saldo al 31 dicembre 2019	27.214.899	15.345
Incrementi/decrementi	(63.587)	(36)
Saldo al 30 giugno 2020	27.151.312	15.309

5.c. Utili (perdite) portati a nuovo

Le variazioni degli Utili e (perdite) portati a nuovo sono riportate nel “Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto”.



6. Passività non correnti

6.a. Prestiti obbligazionari

Il dettaglio della voce “Prestiti obbligazionari” è il seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2020	31.12.2019
Prestito Obbligazionario Sogefi S.p.A. 2013/2023 in USD	29.166	43.722
Prestito Obbligazionario convertibile Sogefi S.p.A. 2% 2014/2021	--	93.739
Prestito Obbligazionario Sogefi S.p.A. 2019/2025	74.640	74.610
Private Placement Kos S.p.A. 2017/2024	63.717	63.625
Private Placement Kos S.p.A. 2017/2025	34.834	34.975
Totale	202.357	310.671

Si precisa che il prestito obbligazionario Sogefi S.p.A. 2014/2021 è stato riclassificato nella voce 7.a “Prestiti obbligazionari” delle passività correnti.

6.b. Altri debiti finanziari

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2020	31.12.2019
Finanziamenti da banche assistiti da garanzia reale	25.383	35.202
Altri finanziamenti da banche	387.147	435.145
Altri debiti	2.120	2.330
Totale	414.650	472.677

La voce è costituita da finanziamenti a società del gruppo KOS per € 279.499 migliaia, da finanziamenti a società del gruppo Sogefi per € 135.151 migliaia.

6.c. Debiti finanziari per diritti d'uso

La voce pari a € 768.351 migliaia si riferisce a debiti finanziari per diritti d'uso relativi a società del gruppo KOS, che opera avvalendosi di immobili prevalentemente in locazione, per € 724.313 migliaia, a società del gruppo Sogefi per € 43.788 migliaia e alla capogruppo CIR S.p.A. per € 250 migliaia.

6.d. Fondi per il personale

Il dettaglio dei fondi è il seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2020	31.12.2019
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR)	32.734	31.499
Fondi quiescenza e obbligazioni simili	61.560	54.407
Totale	94.294	85.906



<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2020	31.12.2019
Saldo iniziale	85.906	135.091
Accantonamento per prestazioni di lavoro dell'esercizio	6.448	12.571
Incrementi per interessi finanziari	761	1.459
(Utili)/Perdite attuariali	10.162	4.957
Benefici pagati	(5.395)	(6.936)
Incrementi o decrementi dovuti a variazioni perimetro di consolidamento	1.310	887
Attività destinate alla dismissione	--	(54.814)
Altre variazioni	(4.898)	(7.309)
Saldo finale	94.294	85.906

6.e. Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione della parte non corrente di tali fondi è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Fondo vertenze in corso	Fondo oneri ristrutturazione	Fondo garanzia prodotti	Fondo rischi diversi	Totale
Saldo al 31 dicembre 2019	2.597	2.238	4.678	19.274	28.787
Accantonamenti dell'esercizio	--	2.525	487	1.570	4.582
Utilizzi	(351)	(1.855)	(982)	(1.456)	(4.644)
Differenze cambio	--	--	4	(1.303)	(1.299)
Altri movimenti	--	(103)	(51)	(483)	(637)
Saldo al 30 giugno 2020	2.246	2.805	4.136	17.602	26.789

La composizione e la movimentazione della parte corrente di tali fondi è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Fondo vertenze in corso	Fondo oneri ristrutturazione	Fondo rischi diversi	Totale
Saldo al 31 dicembre 2019	--	--	58.051	58.051
Accantonamenti dell'esercizio	--	--	2.272	2.272
Utilizzi	--	--	(14.107)	(14.107)
Differenze cambio	--	--	(115)	(115)
Altri movimenti	--	--	--	--
Saldo al 30 giugno 2020	--	--	46.101	46.101

Il "Fondo vertenze in corso" include i rischi legati a vertenze di natura commerciale e cause di lavoro.

Il "Fondo oneri di ristrutturazione" comprende importi accantonati per operazioni di ristrutturazione annunciate e comunicate alle controparti interessate e si riferisce in particolare a riorganizzazioni produttive riguardanti società del gruppo Sogefi.

Il "Fondo garanzia prodotti" è relativo al gruppo Sogefi.



Il “Fondo per rischi diversi” è stato accantonato principalmente a fronte di contenziosi di varia natura in capo a diverse società del Gruppo.

Si segnala che, nell’ambito del gruppo KOS, nel mese di giugno è stato sottoscritto dalle parti sociali un accordo per la definizione del contratto collettivo di lavoro per il personale non medico di lavoro dipendente Aris/Aiop. Tale accordo prevede, tra le altre disposizioni, la corresponsione di un ammontare a titolo di indennità di vacanza contrattuale. Si è provveduto pertanto a rilasciare l’eccedenza di fondo accantonato nei precedenti esercizi per un ammontare pari a circa € 9,1 milioni.

7. Passività correnti

7.a. Prestiti obbligazionari

La voce pari a € 112.926 migliaia si riferisce per € 95.929 migliaia alla parte corrente del Prestito Obbligazionario Sogefi S.p.A. 2014/2021, per € 14.718 migliaia alla parte corrente del Prestito Obbligazionario Sogefi S.p.A. 2013/2023 in USD e per € 2.279 migliaia alla parte corrente dei Private Placement emessi da KOS S.p.A.

7.b. Altri debiti finanziari

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2020	31.12.2019
Finanziamenti da banche assistiti da garanzia reale	10.316	8.762
Altri finanziamenti da banche	224.290	53.898
Altri debiti finanziari	4.065	6.286
Totale	238.671	68.946

La voce si riferisce principalmente a finanziamenti a società del gruppo Sogefi per € 168.015 migliaia e a finanziamenti a società del gruppo KOS per € 69.804 migliaia.

7.c. Debiti finanziari per diritti d’uso

La voce pari a € 74.982 migliaia si riferisce a debiti finanziari per diritti d’uso relativi a società del gruppo KOS per € 58.573 migliaia, a società del gruppo Sogefi per € 16.260 migliaia e alla controllata CIR S.p.A. per € 149 migliaia.

7.d. Debiti commerciali

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2020	31.12.2019
Debiti verso fornitori	267.602	357.690
Acconti	33.208	38.701
Totale	300.810	396.391

La voce “Debiti verso fornitori” si riferisce per € 177.834 migliaia al gruppo Sogefi e per € 88.981 migliaia al gruppo KOS.



Il decremento della voce “Debiti verso fornitori” è essenzialmente riferito al ridotto livello di attività registrato nel secondo trimestre per effetto della pandemia COVID-19.

La voce “Acconti” include principalmente le passività iscritte, nell’ambito del gruppo Sogefi, a seguito dell’adozione dell’IFRS 15. Tali passività rappresentano i corrispettivi ricevuti dai clienti per la vendita dei tooling e dei prototipi che verranno riconosciuti a conto economico lungo la vita del prodotto.

7.e. Altri debiti

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2020	31.12.2019
Verso personale dipendente	71.430	61.421
Debiti tributari	27.389	29.337
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.184	29.883
Altri debiti	36.448	33.351
Totale	172.451	153.992

L’incremento della voce è essenzialmente riconducibile al gruppo KOS.



CONTO ECONOMICO

8. Ricavi

Ripartizione per settore di attività

(in milioni di euro)	1° semestre 2020		1° semestre 2019		Variazione %
	importo	%	importo	%	
Componentistica per autoveicoli	519,5	60,6	777,8	73,4	(33,2)
Sanità	337,2	39,4	281,3	26,6	19,9
Totale ricavi consolidati	856,7	100,0	1.059,1	100,0	(19,1)

Ripartizione per area geografica

(in milioni di euro)							
1° semestre 2020	Totale ricavi	Italia	Altri Paesi europei	Nord America	Sud America	Asia	Altri Paesi
Componentistica per autoveicoli	519,5	21,7	297,8	105,9	35,9	54,4	3,8
Sanità	337,2	239,1	90,7	--	--	7,4	--
Totale ricavi consolidati	856,7	260,8	388,5	105,9	35,9	61,8	3,8
Percentuali	100,0	30,4%	45,4%	12,4%	4,2%	7,2%	0,4%

1° semestre 2019	Totale ricavi	Italia	Altri Paesi europei	Nord America	Sud America	Asia	Altri Paesi
Componentistica per autoveicoli	777,8	40,1	431,1	153,0	76,1	73,8	3,7
Sanità	281,3	266,8	4,8	--	--	9,7	--
Totale ricavi consolidati	1.059,1	306,9	435,9	153,0	76,1	83,5	3,7
Percentuali	100,0%	29,0%	41,2%	14,4%	7,2%	7,9%	0,3%

La tipologia dei prodotti commercializzati dal gruppo e dei settori in cui esso opera fa sì che i ricavi seguano un andamento ragionevolmente lineare nel corso dell'anno e non siano soggetti a particolari fenomeni di ciclicità a parità di perimetro di business.



9. Costi e proventi operativi

9.a. Costi per acquisto di beni

Il costo per l'acquisto di beni passa da € 455.673 migliaia del primo semestre 2019 ad € 301.459 migliaia del corrispondente periodo 2020. Il decremento della voce è riconducibile essenzialmente al gruppo Sogefi a causa del calo di attività conseguente alla pandemia Covid-19.

9.b. Costi per servizi

La voce in oggetto passa da € 164.862 migliaia nel primo semestre 2019 a € 143.130 migliaia nel primo semestre 2020, come risulta dalla seguente analisi:

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Consulenze tecniche e professionali	44.166	50.806
Costi di distribuzione e trasporti	6.499	9.475
Lavorazioni esterne	9.150	12.777
Altre spese	83.315	91.804
Totale	143.130	164.862

Il decremento della voce è riconducibile essenzialmente al gruppo Sogefi a causa del calo di attività conseguente alla pandemia Covid-19.

9.c. Costi del personale

I costi per il personale ammontano a € 275.405 migliaia nel primo semestre 2020 (€ 275.573 migliaia nel primo semestre 2019) e sono così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Salari e stipendi	200.945	193.626
Oneri sociali	58.263	60.514
Trattamento di fine rapporto	5.853	5.397
Trattamento di quiescenza e simili	595	117
Valutazione piani di <i>stock option</i>	1.101	1.483
Altri costi	8.648	14.436
Totale	275.405	275.573

La media del numero dei dipendenti del gruppo nel primo semestre 2020 è stata di 18.439 unità (14.218 unità nel primo semestre 2019).



9.d. Altri proventi operativi

La voce è così analizzabile:

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Prestazione di servizi a società controllate	105	250
Contributi in conto esercizio	13	12
Plusvalenze da alienazioni beni	1.643	3.625
Soppravvenienze attive ed altri proventi	14.460	11.616
Totale	16.221	15.503

I ricavi da servizi a controllate si riferiscono all'addebito di prestazioni a fronte dell'attività di supporto strategico e gestionale e della specifica assistenza amministrativa, finanziaria e fiscale prestata a favore di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. L'importo del primo semestre 2020 si riferisce ai servizi prestati sino al 23 aprile 2020.

9.e. Altri costi operativi

La voce è così analizzabile:

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Svalutazioni e perdite su crediti	1.428	1.863
Accantonamenti ai fondi per rischi e oneri	3.054	5.240
Imposte e tasse indirette	19.488	16.381
Oneri di ristrutturazione	7.296	4.364
Minusvalenze da alienazione beni	1.644	3.683
Sopravvenienze passive ed altri oneri	6.978	5.279
Totale	39.888	36.810

La voce "Oneri di ristrutturazione" si riferisce a costi per piani di ristrutturazione già in corso di attivazione nell'ambito del gruppo Sogefi.

10. Proventi e oneri finanziari

10.a. Proventi finanziari

La voce risulta così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Interessi attivi su conti bancari	196	253
Interessi su titoli	356	347
Altri interessi attivi	1.465	2.623
Derivati su tassi di interesse	1.673	1.351
Differenze cambio attive	15	234
Totale	3.705	4.808



10.b. Oneri finanziari

La voce risulta così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Interessi passivi su conti bancari	8.898	6.695
Interessi su prestiti obbligazionari	6.540	5.688
Interessi su debiti finanziari per diritti d'uso	10.756	6.110
Altri interessi passivi	1.661	2.508
Derivati su tassi di interesse	483	214
Differenze cambio passive	347	886
Altri oneri finanziari	3.026	2.883
Totale	31.711	24.984

10.c. Proventi da negoziazione titoli

Il dettaglio dei “Proventi da negoziazione titoli” è il seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Altri titoli e altri proventi	134	1.351
Totale	134	1.351

10.d. Oneri da negoziazione titoli

Il dettaglio degli “Oneri da negoziazione titoli” è il seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Altri titoli e altri oneri	240	1.927
Totale	240	1.927

10.e. Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce in oggetto, negativa per € 6.366 migliaia, si riferisce per € 1.610 migliaia alla positiva variazione nella valutazione a *fair value* dei “Titoli” e delle “Altre attività finanziarie” iscritte nelle attività correnti e per € 7.976 migliaia alla negativa variazione nella valutazione a *fair value* delle “Altre attività finanziarie” iscritte nelle attività non correnti.



11. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono così suddivise:

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Imposte correnti	1.179	14.284
Imposte differite	(557)	132
Oneri fiscali da esercizi precedenti	19	--
Totale	641	14.416

L'onere per imposte sul reddito viene rilevato in base alla miglior stima della direzione aziendale dell'aliquota fiscale annuale media ponderata prevista per l'intero esercizio, applicandola all'utile ante imposte del periodo, rettificata al fine di riflettere l'effetto fiscale di alcuni elementi rilevati interamente nel periodo. Pertanto, l'aliquota effettiva del bilancio intermedio può essere diversa da quella stimata dalla direzione aziendale per l'intero esercizio.

12. Utile/(Perdita) derivante da attività destinate alla dismissione

La voce in oggetto negativa per € 383 migliaia si riferisce ai costi di vendita della partecipazione in GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. formalizzata il 23 aprile 2020.

L'importo di € 15.012 migliaia del corrispondente periodo del 2019 si riferiva, in negativo per € 19.029 migliaia, alla perdita realizzata nel corso del 1° semestre 2019 dal gruppo Gedi ed in positivo per € 4.017 migliaia all'utile derivante alla cessione, nell'ambito del gruppo Sogefi, del sito produttivo di Fraize della controllata francese Sogefi Air & Cooling S.A.S.



13. Utile per azione

L'utile (perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo, il risultato derivante dalle attività operative in esercizio e l'utile/(perdita) derivante da attività destinate alla dismissione attribuibili agli Azionisti ordinari per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante il periodo. L'utile (perdita) diluito per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo, il risultato derivante dalle attività operative in esercizio e l'utile/(perdita) derivante da attività destinate alla dismissione attribuibili agli Azionisti ordinari per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo, rettificato per gli effetti diluitivi delle opzioni in essere. Dal calcolo delle azioni in circolazione sono escluse le azioni proprie in portafoglio.

La società ha solo una categoria di azioni ordinarie potenziali, quelle derivanti dai piani di *stock option* e *stock grant* attribuiti a dipendenti.

L'effetto diluitivo che le azioni ordinarie da emettere o da assegnare a favore dei piani di *stock option* e *stock grant* produrranno sull'utile (perdita) per azione non è significativo.

Nella determinazione del numero medio di opzioni è stato utilizzato il *fair value* medio delle azioni riferito al singolo periodo di riferimento (semestre). Il *fair value* medio dell'azione ordinaria CIR nell'esercizio 2020 è pari a € 0,4572.

Si segnala che nel corso del primo semestre 2019 la Società non aveva opzioni in essere, pertanto l'utile diluito per azione corrispondeva all'utile base per azione.

Di seguito sono esposte le informazioni sulle azioni ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito.



Utile (perdita) base per azione

	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Utile (perdita) netto attribuibile agli Azionisti (in migliaia di euro)	(30.418)	757
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	1.096.716.080	692.667.140
Utile (perdita) per azione (euro)	(0,0277)	0,0011
	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Utile (perdita) netto del conto economico complessivo attribuibile agli Azionisti (in migliaia di euro)	(39.829)	(178)
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	1.096.716.080	692.667.140
Utile (perdita) per azione (euro)	(0,0363)	(0,0003)
	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Risultato derivante delle attività operative in esercizio attribuibile agli Azionisti (in migliaia di euro)	(43.547)	17.949
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	1.096.716.080	692.667.140
Utile (perdita) per azione (euro)	(0,0397)	0,0259
	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Risultato derivante delle attività operative in esercizio del conto economico complessivo attribuibile agli Azionisti (in migliaia di euro)	(60.213)	15.074
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	1.096.716.080	692.667.140
Utile (perdita) per azione (euro)	(0,0549)	0,0218
	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Utile (perdita) derivante da attività destinate alla dismissione attribuibile agli Azionisti (in migliaia di euro)	(383)	(15.012)
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	1.096.716.080	692.667.140
Utile (perdita) per azione (euro)	(0,0003)	(0,0217)
	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Utile (perdita) derivante da attività destinate alla dismissione del conto economico complessivo attribuibile agli Azionisti (in migliaia di euro)	(383)	(15.012)
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	1.096.716.080	692.667.140
Utile (perdita) per azione (euro)	(0,0003)	(0,0217)



Utile (perdita) diluito per azione

	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Utile (perdita) netto attribuibile agli Azionisti (in migliaia di euro)	(30.418)	n.a.
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	1.096.716.080	n.a.
N° medio ponderato di opzioni	5.393.456	n.a.
N° di azioni che avrebbero potuto essere emesse al <i>fair value</i>	--	n.a.
Media ponderata rettificata di azioni in circolazione	1.102.109.536	n.a.
Utile (perdita) diluito per azione (euro) (*)	(0,0277)	n.a.

	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Utile (perdita) netto del conto economico complessivo attribuibile agli Azionisti (in migliaia di euro)	(39.829)	n.a.
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	1.096.716.080	n.a.
N° medio ponderato di opzioni	5.393.456	n.a.
N° di azioni che avrebbero potuto essere emesse al <i>fair value</i>	--	n.a.
Media ponderata rettificata di azioni in circolazione	1.102.109.536	n.a.
Utile (perdita) diluito per azione (euro) (*)	(0,0363)	n.a.

	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Risultato derivante delle attività operative in esercizio attribuibile agli Azionisti (in migliaia di euro)	(43.547)	n.a.
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	1.096.716.080	n.a.
N° medio ponderato di opzioni	5.393.456	n.a.
N° di azioni che avrebbero potuto essere emesse al <i>fair value</i>	--	n.a.
Media ponderata rettificata di azioni in circolazione	1.102.109.536	n.a.
Utile (perdita) diluito per azione (euro)	(0,0397)	n.a.

	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Risultato derivante delle attività operative in esercizio del conto economico complessivo attribuibile agli Azionisti (in migliaia di euro)	(60.213)	n.a.
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	1.096.716.080	n.a.
N° medio ponderato di opzioni	5.393.456	n.a.
N° di azioni che avrebbero potuto essere emesse al <i>fair value</i>	--	n.a.
Media ponderata rettificata di azioni in circolazione	1.102.109.536	n.a.
Utile (perdita) diluito per azione (euro)	(0,0549)	n.a.

	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Utile (perdita) derivante da attività destinate alla dismissione attribuibile agli Azionisti (in migliaia di euro)	(383)	n.a.
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	1.096.716.080	n.a.
N° medio ponderato di opzioni	5.393.456	n.a.
N° di azioni che avrebbero potuto essere emesse al <i>fair value</i>	--	n.a.
Media ponderata rettificata di azioni in circolazione	1.102.109.536	n.a.
Utile (perdita) diluito per azione (euro) (*)	(0,0003)	n.a.



	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Utile (perdita) derivante da attività destinate alla dismissione del conto economico complessivo attribuibile agli Azionisti (in migliaia di euro)	(383)	n.a.
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	1.096.716.080	n.a.
N° medio ponderato di opzioni	5.393.456	n.a.
N° di azioni che avrebbero potuto essere emesse al <i>fair value</i>	--	n.a.
Media ponderata rettificata di azioni in circolazione	1.102.109.536	n.a.
Utile (perdita) diluito per azione (euro) (*)	(0,0003)	n.a.

(*) In caso di risultato negativo la perdita diluita per azione corrisponde alla perdita base per azione

14. Dividendi pagati

La società nel corso del primo semestre non ha distribuito dividendi.

15. Gestione dei rischi finanziari: informazioni integrative (IFRS7)

Il Gruppo opera in differenti settori dell'industria e dei servizi sia in ambito nazionale sia internazionale e di conseguenza le sue attività sono esposte a diverse tipologie di rischi finanziari, tra i quali i rischi di mercato (rischio di cambio e rischio di prezzo), il rischio di credito, il rischio di liquidità ed il rischio di tasso di interesse.

Al fine di minimizzare determinate tipologie di rischi il Gruppo fa ricorso a strumenti finanziari derivati di copertura.

La gestione del rischio è effettuata dalla funzione centrale di finanza e tesoreria sulla base di politiche approvate dalla Direzione e trasmesse alle società controllate in data 25 luglio 2003.



15.a. Rischio derivante dalla congiuntura economica

Come ampiamente descritto nella relazione sulla gestione la crisi economica causata dalla pandemia COVID 19 ha provocato un netto peggioramento dei risultati economici e degli indicatori finanziari e patrimoniali dei due gruppi KOS e Sogefi.

Per questa ragione i due gruppi hanno formulato nuovi piani che tengono conto degli effetti economico/patrimoniali della crisi in corso nonché delle aspettative ad oggi formulabili sulla ripresa del mercato nel corso dei prossimi esercizi.

Entrambi i piani pongono in evidenza come, pur assumendo ipotesi prudenziali sulla velocità e sull'entità della ripresa, le misure intraprese per Sogefi e la tenuta della attività per KOS, permetterebbero di salvaguardare la redditività dell'impresa e il suo equilibrio finanziario e mostrano come i risultati possano tornare a livelli positivi entro uno o due esercizi.

Lo svolgimento di *Impairment test* per Sogefi e per Kos sulla base dei piani aggiornati per incorporare il mutato contesto a seguito della pandemia, non hanno fatto emergere perdite di valore degli attivi iscritti nel bilancio delle partecipate e nel bilancio consolidato di CIR.

Per quanto attiene a specifici rischi di natura finanziaria, al 30 giugno entrambi i gruppi hanno rispettato i covenant. Sulla base del piano di Sogefi, non sono allo stato ravvisabili rischi di breach alle prossime scadenze, mentre la prevedibile evoluzione nella gestione di Kos porta a non poter escludere il rischio che alle prossime due scadenze i parametri non vengano rispettati. A fronte di ciò, la direzione aziendale ha aperto un dialogo con le banche finanziatrici e gli obbligazionisti in ordine a concordare soluzioni per il superamento della fase in corso.

Per quanto concerne Sogefi, sulla scorta degli andamenti attesi dei flussi di cassa nonché delle scadenze dei contratti di finanziamento in essere, il piano assume che, nei prossimi nove mesi, sia possibile procedere al rinnovo di linee in scadenza e all'accensione di nuove linee per complessivi Euro 100 milioni, al fine di garantire al Gruppo i mezzi finanziari a supporto del piano formulato, ivi inclusa una riserva di liquidità che consenta di affrontare anche le possibili fluttuazioni in una fase così incerta.

A tal proposito, la direzione aziendale ha avviato trattative con i principali partner finanziari, con cui sono in essere rapporti consolidati, per l'ottenimento del rinnovo di una linea esistente e la concessione di nuove linee di credito nel quadro della normativa in vigore in Francia e Italia sui finanziamenti assistiti da garanzie statali, in rapporto ai quali è stato confermato che la Società presenta i requisiti di eleggibilità.

15.b. Rischio di mercato

Rischio di cambio (*foreign currency risk*)

Il Gruppo, operando a livello internazionale in particolare nell'ambito del gruppo Sogefi, potrebbe essere soggetto al rischio che variazioni nel tasso di cambio di valute estere impattino il *fair value* di talune sue attività o passività. Il gruppo Sogefi produce e vende principalmente nell'area dell'Euro ma è soggetto a rischio valutario specialmente nei confronti delle valute Sterlina inglese, Real brasiliano, Dollaro statunitense, Peso argentino, Renminbi cinese e Dollaro canadese.

Relativamente al rischio di cambio legato alla conversione dei bilanci delle controllate estere, generalmente le società operative hanno una sostanziale convergenza tra le valute di fatturazione attiva e quelle di fatturazione valuta locale, sono attive sia nel proprio



mercato interno sia all'estero e, in caso di fabbisogno, i mezzi finanziari sono reperiti localmente.

15.c. Rischio di credito

Il rischio di credito può essere valutato sia in termini commerciali correlati alla tipologia dei clienti, ai termini contrattuali ed alla concentrazione delle vendite, sia in termini finanziari connessi alla tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie. All'interno del Gruppo non vi sono significative concentrazioni del rischio di credito.

Sono state da tempo poste in essere adeguate politiche per assicurare che le vendite siano effettuate a clienti con un'appropriata storia di credito. Le controparti per i prodotti derivati e le *cash transaction* sono esclusivamente istituzioni finanziarie con alto livello di credito. Il Gruppo attua inoltre politiche che limitano l'esposizione di credito con le singole istituzioni finanziarie.

Il rischio credito si presenta differenziato a seconda del settore di attività a cui si fa riferimento.

Con riferimento al settore "Componentistica per autoveicoli" non si evidenziano eccessive concentrazioni di rischio di credito in quanto i canali distributivi di "Original Equipment" e "After market" con cui opera sono costituiti da case automobilistiche o da grandi Gruppi d'acquisto senza riscontrare particolari concentrazioni di rischio.

Il settore della "Sanità" presenta diverse concentrazioni dei crediti in funzione della natura delle attività svolte dalle società operative, nonché dai loro diversi clienti di riferimento, peraltro mitigate dal fatto che l'esposizione creditoria è suddivisa su un largo numero di controparti e clienti. Ad esempio, la concentrazione dei crediti è inferiore nel caso della gestione di residenze sanitarie per anziani, i cui ricavi derivano per oltre la metà dalla pluralità degli ospiti presenti nella struttura e i cui crediti iscritti a bilancio nei confronti di enti pubblici (principalmente ASL e comuni) sono vantati verso una pluralità di soggetti. La concentrazione dei crediti è superiore nel caso delle gestioni ospedaliere (o dei reparti di diagnostica per immagini all'interno di ospedali) per il fatto che la quasi totalità dei ricavi deriva da un unico soggetto.

Le attività di monitoraggio del rischio di credito verso i clienti partono dal raggruppamento degli stessi sulla base della tipologia, dell'anzianità del credito, dell'esistenza di precedenti difficoltà finanziarie o contestazioni e dall'eventuale esistenza di procedure legali o concorsuali in corso.

15.d. Rischio di liquidità

Una gestione prudente del rischio di liquidità implica il mantenimento di sufficienti liquidità e titoli negoziabili e la disponibilità di risorse ottenibili tramite un adeguato livello di linee di credito.

Il Gruppo rispetta sistematicamente le scadenze degli impegni, comportamento che consente di operare nel mercato con la necessaria flessibilità e affidabilità al fine di mantenere un corretto equilibrio fra approvvigionamento e impiego delle risorse finanziarie.

Le società che presiedono i due più significativi settori di attività gestiscono direttamente ed autonomamente il rischio di liquidità. Viene assicurato uno stretto controllo sulla posizione finanziaria netta e sulla sua evoluzione di breve, medio e lungo periodo. In generale il Gruppo segue una politica di struttura finanziaria molto prudentiale con ricorso a strutture di finanziamento in gran parte a medio lungo termine. I gruppi operativi gestiscono la tesoreria in modo centralizzato.



15.e. Rischio di tasso di interesse (di *fair value* e di *cash flow*)

Il rischio di tasso di interesse dipende dalle variazioni dei tassi sul mercato che possono determinare variazioni del *fair value* dei flussi finanziari di un'attività o passività finanziaria.

Il rischio di tasso di interesse riguarda principalmente i prestiti obbligazionari a lungo termine che essendo emessi a tasso fisso espongono il Gruppo al rischio di variazione del *fair value* dei prestiti stessi al variare dei tassi di interesse.

Nel rispetto delle politiche di gestione del rischio finanziario la Capogruppo e le società controllate hanno stipulato nel corso degli anni diversi contratti IRS con primarie istituzioni finanziarie per coprire il rischio tasso di interesse su proprie obbligazioni e su contratti di finanziamento.

15.f. Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono rilevati al loro *fair value*.

Ai fini contabili le operazioni di copertura vengono classificate come:

- *fair value hedge* (copertura del valore di mercato) se sono soggette a rischio di variazione nel valore di mercato dell'attività o della passività sottostante;
- *cash flow hedge* (copertura dei flussi finanziari) se vengono poste in essere a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti o da un'attività o passività esistente, o da una operazione futura;
- *hedge of a net investment in a foreign operation* (copertura degli investimenti netti in partecipate estere) se vengono poste in essere a fronte del rischio cambi connesso alla conversione del patrimonio di controllate con valuta funzionale diversa da quella del Gruppo.

Per gli strumenti derivati classificati come *fair value hedge* sia gli utili e le perdite derivanti dalla determinazione del loro valore di mercato sia gli utili e le perdite derivanti dall'adeguamento al *fair value* dell'elemento sottostante alla copertura vengono imputati a conto economico.

Per gli strumenti classificati come *cash flow hedge* (per esempio gli *interest rate swap*) gli utili e le perdite derivanti dalla loro valutazione al mercato sono imputati direttamente a patrimonio netto per la parte che copre in modo "efficace" il rischio per il quale sono state poste in essere, mentre viene registrata a conto economico l'eventuale parte "non efficace".

Per gli strumenti classificati come *hedge of a net investment in a foreign operation* gli utili e le perdite derivanti dalla loro valutazione al mercato sono imputati direttamente a patrimonio netto per la parte che copre in modo "efficace" il rischio per il quale sono state poste in essere, mentre viene registrata a conto economico l'eventuale parte "non efficace".

Gli strumenti derivati di copertura, in fase di prima rilevazione (*hedge accounting*), sono accompagnati da una relazione di efficacia (*hedging relationship*) con cui si designa il singolo strumento come di copertura e si esplicitano i parametri di efficacia della stessa rispetto allo strumento finanziario coperto.



Periodicamente viene valutato il livello di efficacia della copertura e la parte efficace è imputata a patrimonio netto mentre l'eventuale parte non efficace è imputata a conto economico.

Più in particolare, la copertura è considerata efficace quando la variazione del *fair value* o dei flussi finanziari dello strumento coperto è compensata "quasi completamente" dalla variazione del *fair value* o dei flussi finanziari dello strumento di copertura ed i risultati a consuntivo rientrano in un intervallo tra l'80% ed il 125%.

Al 30 giugno 2020 in particolare, il Gruppo aveva in essere i seguenti contratti derivati contabilizzati come di copertura, espressi al valore nozionale:

a) *copertura interessi:*

- copertura per finanziamenti bancari gruppo Kos, valore nozionale € 81,6 milioni.

b) *copertura cambi:*

- vendite a termine per un valore totale di USD 59,5 milioni a copertura investimenti di CIR International S.A. in "hedge fund", con scadenza luglio 2020;

Nell'ambito del gruppo Sogefi sono state poste in essere le seguenti operazioni di copertura:

- acquisto a termine di USD 6,8 milioni e vendita di BRL;
- acquisto a termine di euro 0,2 milioni e vendita di BRL;
- acquisto a termine di USD 0,2 milioni e vendita di ARS;
- sottoscrizione di contratti di *cross currency swap* con scadenza 2023 a copertura del *private placement* obbligazionario per un nozionale di USD 49,3 milioni.

15.g. Parametri patrimoniali

Il management modula l'utilizzo del leverage per garantire solidità e flessibilità alla struttura patrimoniale misurando l'incidenza delle fonti di finanziamento sull'attività di investimento.

15.h. Clausole contrattuali dei debiti finanziari

Alcuni dei contratti di finanziamento a favore del Gruppo contengono specifiche pattuizioni che prevedono, nel caso di mancato rispetto di determinati *covenants* economico-finanziari, la possibilità delle banche finanziatrici di rendere i finanziamenti erogati suscettibili di rimborso, qualora la società interessata non ponga rimedio alla violazione dei *covenants* stessi, nei termini e con le modalità previste dai contratti di finanziamento.

Al 30 giugno 2020 tutte le clausole contrattuali relative a passività finanziarie a medio e lungo termine sono state ampiamente rispettate dal Gruppo.

Di seguito si riporta una descrizione sintetica dei principali *covenants* relativi alle posizioni debitorie delle sub-holding operative esistenti alla fine del primo semestre 2020.



▪ Gruppo Sogefi

Di seguito si riporta la descrizione dei *covenant* relativi alle posizioni debitorie esistenti al 30 giugno 2020:

- prestito di € 25.000 migliaia Mediobanca S.p.A.: rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata e l'EBITDA consolidato normalizzato minore o uguale a 4; rapporto tra EBITDA consolidato normalizzato e oneri finanziari netti consolidati non inferiore a 3;
- prestito di € 50.000 migliaia Unicredit S.p.A.: rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata e l'EBITDA consolidato normalizzato minore o uguale a 4; rapporto tra EBITDA consolidato normalizzato e oneri finanziari netti consolidati non inferiore a 3;
- prestito di € 80.000 migliaia Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.: rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata e l'EBITDA consolidato normalizzato minore o uguale a 4; rapporto tra EBITDA consolidato normalizzato e oneri finanziari netti consolidati non inferiore a 3;
- prestito di € 55.000 migliaia Ing Bank N.V.: rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata e l'EBITDA consolidato normalizzato minore o uguale a 4; rapporto tra EBITDA consolidato normalizzato e oneri finanziari netti consolidati non inferiore a 3;
- prestito di € 50.000 migliaia Intesa Sanpaolo S.p.A.: rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata e l'EBITDA consolidato normalizzato minore o uguale a 4; rapporto tra EBITDA consolidato normalizzato e oneri finanziari netti consolidati non inferiore a 3;
- prestito di € 25.000 migliaia Banco do Brasil S.A.: rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata e l'EBITDA consolidato normalizzato minore o uguale a 4; rapporto tra EBITDA consolidato normalizzato e oneri finanziari netti consolidati non inferiore a 3;
- prestito obbligazionario di USD 115.000 migliaia: rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata e l'EBITDA consolidato normalizzato minore o uguale a 3,5; rapporto tra EBITDA consolidato normalizzato e oneri finanziari netti consolidati non inferiore a 4;
- prestito obbligazionario di € 75.000 migliaia: rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata e l'EBITDA consolidato normalizzato minore o uguale a 4; rapporto tra EBITDA consolidato normalizzato e oneri finanziari netti consolidati non inferiore a 3.

Al 30 giugno 2020 tali *covenant* risultano rispettati.

▪ Gruppo KOS

Il Gruppo KOS in relazione ad alcuni finanziamenti si è impegnata a rispettare una serie di *covenants* di seguito riassunti:

- finanziamenti ottenuti dalla Capogruppo KOS: rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA minore o uguale di 3,5, rapporto tra EBITDA e gli oneri finanziari maggiore o uguale di 3 e un *Loan to value* minore del 60%;

Si precisa che ai fini del calcolo dei *covenants* la posizione finanziaria netta consolidata e l'EBITDA non considerano gli impatti dell'IFRS 16.



Al 30 giugno 2020 tali *covenant* risultano rispettati.

15.i. Valutazione delle attività e passività finanziarie e gerarchia del fair value

Il *fair value* delle attività e passività finanziarie è determinato come segue:

- il fair value di attività e passività finanziarie con condizioni e termini standard e quotati in un mercato attivo è misurato con riferimento alle quotazioni di prezzo pubblicate nel mercato attivo;
- il fair value delle altre attività e passività finanziarie (esclusi gli strumenti derivati) è misurato facendo uso di tecniche di valutazione comunemente accettate e basate su modelli di analisi tramite flussi di cassa attualizzati utilizzando quali variabili i prezzi osservabili derivanti da transazioni di mercato recenti e da quotazioni di broker per strumenti simili;
- il fair value degli strumenti derivati se quotati in un mercato attivo è determinato sulla base di prezzi di mercato; se tali prezzi non sono pubblicati, si fa uso di tecniche valutative diverse a seconda della tipologia di strumento.

In particolare, per la valutazione di alcuni investimenti in strumenti obbligazionari in assenza di un regolare funzionamento del mercato, ovvero di un sufficiente e continuativo numero di transazioni e di uno spread denaro-lettera e volatilità sufficientemente contenuti, la determinazione del *fair value* di tali strumenti si è prevalentemente realizzata grazie all'utilizzo di quotazioni fornite da primari broker internazionali su richiesta della Società, validate mediante confronto con le quotazioni presenti sul mercato, sebbene di numero contenuto, ovvero osservabili per strumenti aventi caratteristiche simili.

Nella valutazione degli investimenti in fondi di private equity il *fair value* viene determinato sulla base dei NAV comunicati dai relativi fund administrator alla data di riferimento di bilancio. Nei casi in cui tale informazione non fosse disponibile alla data di predisposizione del bilancio, viene utilizzata l'ultima comunicazione ufficiale disponibile, comunque non oltre i tre mesi precedenti dalla data di chiusura del bilancio, eventualmente validata dalle informazioni successive rese disponibili agli investitori da parte dei gestori dei fondi.

Con riferimento alle polizze assicurative di capitalizzazione, tali strumenti non possono essere classificati come *fair value* di livello 1. Questo in quanto non risultano essere quotati e il prezzo non è desumibile da info provider pubblici. Si consideri inoltre che, considerando l'impossibilità da parte dell'investitore/assicurato di vendere a terzi tali strumenti (sono legati alla vita umana dell'assicurato), non sono presenti nemmeno transazioni che possono identificare lo strumento come "liquido".

Il *fair value* si configura invece come di livello 2 in quanto, pur non trattandosi di strumenti quotati, la modalità di determinazione del valore di tali strumenti risulta essere la medesima per tutti gli assicurati che investono nello stesso fondo, e basato su informazioni fornite dalla controparte o disponibili sui siti internet delle controparti assicurative.

La tabella che segue riporta la suddivisione delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value* con l'indicazione se i *fair value* sono determinati, in tutto o in parte, facendo diretto riferimento alle quotazioni del prezzo pubblicato in un mercato attivo ("Livello 1")



o sono stimati utilizzando prezzi desumibili dalle quotazioni di mercato di attività simili o mediante tecniche di valutazione per le quali tutti i fattori significativi sono desunti da dati osservabili di mercato (“Livello 2”) oppure da tecniche di valutazione che si fondano, in misura rilevante, su dati significativi non desumibili dal mercato che comportano, pertanto, stime ed assunzioni da parte del management (“Livello 3”).

CATEGORIE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE ESPOSTE IN BILANCIO

Categoria di attività e passività finanziarie al 30 giugno 2020	Classificazione	Valore contabile	Fair value Livello 1	Fair value Livello 2	Fair value Livello 3
ATTIVITA' NON CORRENTI					
ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE	FVTPL	56.183	--	55.649	534
ATTIVITA' CORRENTI					
TITOLI	FVTPL	48.331	26.850	21.481	--
ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE	FVTPL	274.400	--	274.400	--

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati trasferimenti tra i diversi livelli di gerarchia del *fair value*.

Nel dettaglio le attività finanziarie classificate come livello 3 si riferiscono per € 134 migliaia ad investimenti di venture capital, detenuti dalla controllata CIR International S.A., relativamente ad investimenti in società operative nel settore delle tecnologie informatiche e di comunicazione ed € 400 migliaia all'investimento effettuato da CIR S.p.A. nella società October S.A.



16. Garanzie e impegni

Al 30 giugno 2020 la situazione delle garanzie e impegni era la seguente:

- CIR e holding finanziarie

Impegni per investimenti in fondi di private equity da parte di CIR International per € 18,3 milioni.

- Gruppo Sogefi

Impegni per investimenti

Al 30 giugno 2020 esistono impegni vincolanti per investimenti relativi ad acquisti di immobilizzazioni materiali per € 1.138 migliaia.

Garanzie prestate

Il dettaglio delle garanzie è il seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2020	31.12.2019
Fidejussioni a favore di terzi	2.185	2.697
Altre garanzie personali a favore di terzi	2.813	2.813
Garanzie reali per debiti iscritti in bilancio	590	666

Le fidejussioni rilasciate a favore di terzi si riferiscono a garanzie concesse ad alcuni clienti da parte della controllata Sogefi Suspensions Heavy Duty Italy S.r.l., al fornitore di un contratto di leasing operativo da parte della controllata Sogefi Filtration do Brasil Ltda e della controllata Sogefi Filtration Ltd; le fidejussioni sono iscritte per un valore pari all'impegno in essere alla data di bilancio. Tali poste evidenziano i rischi, gli impegni e le garanzie prestate dalle società del gruppo a terzi.

La voce "Altre garanzie personali a favore di terzi" è relativa all'impegno della controllata Sogefi HD Suspensions Germany GmbH verso il fondo pensione dipendenti dei due rami di azienda al tempo dell'acquisizione avvenuta nel 1996; tale impegno è coperto dagli obblighi contrattuali della società venditrice che è un primario operatore economico tedesco.

Le "Garanzie reali prestate" si riferiscono alla controllata Allevard IAI Suspensions Pvt Ltd che, a fronte dei finanziamenti ottenuti, hanno concesso agli istituti finanziatori garanzie reali sulle immobilizzazioni materiali e crediti commerciali.

Altri rischi

Il gruppo Sogefi al 30 giugno 2020 ha beni e materiali di terzi presso le proprie società per € 15.786 migliaia.



- Gruppo KOS

Di seguito la composizione delle fidejussioni bancarie e altre garanzie prestate da KOS S.p.A. e/o dalle società controllate a valere sui fidi di KOS S.p.A. pari a € 22.907 migliaia:

- fidejussione nell'interesse di KOS S.p.A. per la locazione degli uffici di via Durini per € 46 migliaia;
- fidejussione nell'interesse di KOS Care S.r.l. per contratti di locazione per € 22.499 migliaia;
- fidejussione nell'interesse di Medipass S.r.l. e sue controllate per contratti di locazione per € 137 migliaia;
- fidejussione a favore del Comune Sanremo per cauzione oneri urbanizzazione per € 225 migliaia.

Al 30 giugno 2020 gli altri impegni e rischi ammontano a € 9.798 migliaia e riguardano prevalentemente:

- beni in comodato d'uso per un importo pari a € 3.013 migliaia;
- polizze fidejussorie rilasciate da Ospedale di Suzzara a favore di F.lli Montecchi, per € 953 migliaia;
- gare di appalto per € 91 migliaia;
- impegni contrattuali per circa € 5.741 migliaia.



17. Informativa di settore

I settori di attività coincidono con i gruppi di società di cui CIR S.p.A. detiene il controllo.

In particolare:

- il gruppo KOS: sanità.
- il gruppo Sogefi: componentistica per autoveicoli;

Sotto il profilo geografico l'attività, con esclusione del gruppo Sogefi, viene svolta quasi esclusivamente in Italia.

L'analisi reddituale e di composizione della struttura patrimoniale per il settore primario è illustrata nella relazione intermedia sulla gestione, mentre il dettaglio del fatturato per area geografica (settore secondario) è fornito nelle note al bilancio riguardanti i ricavi (nota 8).

18. Società a controllo congiunto

Il Gruppo non detiene partecipazioni in società a controllo congiunto al 30 giugno 2020.



19. Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta, ai sensi della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, è così analizzabile:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2020	31.12.2019
A. Cassa e depositi bancari	406.833	309.336
B. Altre disponibilità liquide	274.400	264.278
C. Titoli detenuti per la negoziazione	48.331	35.482
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	729.564	609.096
E. Crediti finanziari correnti	18.788	23.135
F. Debiti bancari correnti	(*) (244.490)	(71.115)
G. Obbligazioni emesse	(112.926)	(40.180)
H. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.065)	(6.286)
I. Debiti finanziari per diritti d'uso	(74.982)	(72.065)
J. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H) + (I)	(436.463)	(189.646)
K. Posizione finanziaria corrente netta (J) + (E) + (D)	311.889	442.585
L. Debiti bancari non correnti	(**) (412.530)	(470.347)
M. Obbligazioni emesse	(202.357)	(310.671)
N. Altri debiti non correnti	(**) (2.120)	(2.330)
O. Debiti finanziari per diritti d'uso	(768.351)	(786.980)
P. Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N) + (O)	(1.385.358)	(1.570.328)
Q. Posizione finanziaria netta (K) + (P)	(1.073.469)	(1.127.743)

(*) L'importo di € 234.606 migliaia (€ 244.490 - € 9.884) è classificato nello Stato patrimoniale alla voce "Altri debiti finanziari".

(**) Classificati alla voce "Altri debiti finanziari" - Passività non correnti.

20. Informativa sui piani di incentivazione basati su strumenti finanziari

20.a. Piani di incentivazione per i dipendenti al 30 giugno 2019 (CIR)

Nella tabella che segue si riportano i piani di *stock option* e *stock grant* della controllante CIR S.p.A.

CIR - PIANI DI STOCK OPTION AL 30 GIUGNO 2020

	Opzioni in circolazione all'inizio del periodo		Opzioni assegnate nel corso del periodo		Opzioni esercitate nel corso del periodo		Opzioni scadute nel periodo		Opzioni in circolazione a fine periodo			Opzioni esercitabili a fine periodo	
	Numero opzioni	Prezzo medio ponderato di esercizio	Numero opzioni	Prezzo medio ponderato di esercizio	Numero opzioni	Prezzo medio ponderato di esercizio	Numero opzioni	Prezzo medio ponderato di esercizio	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media (anni)	Numero opzioni	Prezzo medio ponderato di esercizio
Il tranche 2009	6.202.860	0,7686	-	-	-	-	6.202.860	0,7686	-	-	-	-	-
I tranche 2010	6.323.460	0,8064	-	-	-	-	-	-	6.323.460	0,8064	0,25	6.323.460	0,8064
Il tranche 2010	6.166.680	0,7454	-	-	-	-	-	-	6.166.680	0,7454	0,67	6.166.680	0,7454
Totale	18.693.000	0,7737	-	-	-	-	6.202.860	0,7686	12.490.140	0,7763	0,46	12.490.140	0,7763

CIR - PIANI DI STOCK GRANT AL 30 GIUGNO 2020

	Strumenti in circolazione all'inizio del periodo		Strumenti assegnati nel corso del periodo		Strumenti esercitati nel corso del periodo		Strumenti scaduti nel periodo		Strumenti in circolazione a fine periodo			Strumenti esercitabili a fine periodo	
	Numero Units	Valore Iniziale	Numero Units	Valore Iniziale	Numero Units	Prezzo medio ponderato di esercizio	Numero Units	Prezzo medio ponderato di esercizio	Numero Units	Valore Iniziale	Scadenza media (anni)	Numero Units	Valore Iniziale
Piano di Stock Grant 2015	1.226.192	0,5431	-	-	-	-	-	-	1.226.192	0,5431	4,83	1.226.192	0,5431
Piano di Stock Grant 2015 per il direttore generale	2.158.039	0,5443	-	-	-	-	-	-	2.158.039	0,5443	4,83	2.158.039	0,5443
Piano di Stock Grant 2016	2.962.270	0,5267	-	-	113.755	0,5267	1.655.235	0,5267	1.193.280	0,5267	5,83	1.193.280	0,5267
Piano di Stock Grant 2017	2.828.942	0,7144	-	-	132.951	0,7144	-	-	2.695.991	0,7144	6,83	672.866	0,7144
Piano di Stock Grant 2018	4.107.406	0,4378	-	-	31.752	0,4378	-	-	4.075.654	0,4378	7,83	481.674	0,4378
Piano di Stock Grant 2019	4.106.550	0,4557	-	-	-	-	-	-	4.106.550	0,4557	8,84	-	-
Piano di Stock Grant 2019	-	-	3.640.311	0,3835	-	-	-	-	3.640.311	0,3835	9,95	-	-
Totale	17.389.399	0,5228	3.640.311	0,3835	278.458	0,6062	1.655.235	0,5267	19.096.017	0,4947	7,65	5.732.051	0,5514



20.b. Piani di incentivazione per i dipendenti al 30 giugno 2020 (gruppo Sogefi)

Nella tabella seguente vengono riportati il numero complessivo di diritti esistenti con riferimento ai piani del periodo 2011 – 2019:

	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Non esercitati/non esercitabili all'inizio dell'anno	927.040	1.109.427
Concessi nel periodo	--	469.577
Annullati nel periodo	(58.645)	(425.999)
Esercitati durante il periodo	(95.546)	(225.965)
Non esercitati/non esercitabili alla fine del periodo	772.849	927.040
Esercitabili alla fine del periodo	47.923	50.113

Nella tabella seguente vengono riportati il numero complessivo di opzioni esistenti con riferimento al piano del periodo 2010 e il relativo prezzo medio di esercizio:

	2020		2019	
	N. Opzioni	Prezzo medio d'esercizio	N. Opzioni	Prezzo medio d'esercizio
Non esercitate/non esercitabili all'inizio del periodo	20.000	2,30	75.000	1,88
Concesse nel periodo	--	--	--	--
Annullate nel periodo	--	--	(55.000)	1,73
Esercitate durante il periodo	--	--	--	--
Scadute durante il periodo	--	--	--	--
Non esercitate/non esercitabili alla fine del periodo	20.000	2,30	20.000	2,30
Esercitabili alla fine del periodo	20.000	2,30	20.000	2,30

La linea “Non esercitate/non esercitabili alla fine del periodo” si riferisce all’ammontare totale delle opzioni al netto di quelle esercitate o annullate nel periodo in corso e nei precedenti.

La linea “Esercitabili alla fine del periodo” si riferisce all’ammontare totale delle opzioni maturate alla fine del periodo e non ancora sottoscritte.

20.c. Piani di incentivazione per i dipendenti al 30 giugno 2020 (gruppo KOS)

Nella tabella che segue si riportano i piani di stock option del gruppo KOS:

KOS - PIANI DI STOCK OPTION AL 30 GIUGNO 2020

	Opzioni in circolazione all'inizio del periodo		Opzioni assegnate nel corso del periodo		Opzioni esercitate nel corso del periodo		Opzioni cessate nel corso del periodo		Opzioni in circolazione a fine periodo			Opzioni esercitabili a fine periodo		Scadenze opzioni	
	Numero opzioni	Prezzo medio ponderato di esercizio	Numero opzioni	Prezzo medio ponderato di esercizio	Numero opzioni	Prezzo medio ponderato di esercizio	Numero opzioni	Prezzo medio ponderato di esercizio	Numero	Prezzo medio ponderato di esercizio	Scadenza media (anni)	Numero opzioni	Prezzo medio ponderato di esercizio	Vesting date	Expiry date
Piano Stock Option '10 rev	1.661.083	2,65	--	--	--	--	--	--	1.661.083	2,65	12,90	1.661.083	2,65	31/12/2014	17/05/2033
Piano Stock Option '16	1.495.000	7,00	--	--	--	--	--	--	1.495.000	7,00	12,90	598.000	7,00	17/05/2023	17/05/2033
Totale	3.156.083	4,71	--	--	--	--	--	--	3.156.083	4,71	12,90	2.259.083	3,80		



21. Attività/Passività potenziali

Attività potenziali

Gruppo Sogefi

Nel 2006, la società Sogefi Filtration do Brasil Ltda ha avviato un processo giudiziario al fine di ottenere il diritto di escludere l'ICMS (imposta sul valore aggiunto sulle vendite) dalla base di calcolo delle imposte PIS (programma di integrazione sociale) e COFINS (imposta federale sul contributo sociale sui ricavi) per il periodo da gennaio 2002 a luglio 2019.

Il 25 luglio 2019, il tribunale corrispondente si è espresso a favore della società che ha pertanto ottenuto il diritto legale di riconoscere tali crediti d'imposta.

Si fa notare, inoltre, che nel mese di ottobre 2017 la Corte suprema brasiliana (STF) ha espresso un giudizio favorevole per i contribuenti con riferimento alla tematica in oggetto; tale decisione ha generato una giurisprudenza generale nel paese.

La società è in attesa di un giudizio della Corte che chiarisca l'arco temporale in cui tali crediti possono essere utilizzati e il relativo importo.

Al 30 giugno 2020, prudenzialmente la società non ha iscritto in bilancio alcun credito tributario con riferimento alla tematica in oggetto attendendo il sopracitato chiarimento della Corte.

Passività potenziali

Si ricorda che presso alcune società del Gruppo esistono situazioni di contenzioso a fronte delle quali i rispettivi Amministratori hanno stanziato appositi fondi rischi nella misura ritenuta congrua, anche secondo l'opinione dei propri consulenti, rispetto al probabile verificarsi di passività potenziali significative.

Gruppo Sogefi

Nel mese di ottobre 2016 Sogefi S.p.A. ha ricevuto quattro avvisi di accertamento, relativi ai periodi d'imposta 2011 e 2012, a seguito di una verifica fiscale effettuata nel primo semestre 2016, contenente i seguenti due rilievi: i) indebita detrazione di € 0,6 milioni di Iva assolta su acquisti di beni e servizi, ii) indebita deducibilità ai fini IRES (e relativa indetraibilità IVA di € 0,2 milioni) dei costi per servizi resi dalla controllante CIR S.p.A. per l'importo imponibile complessivo di € 1,3 milioni, più interessi e sanzioni.

Gli avvisi sono stati impugnati di fronte alla Commissione Tributaria Provinciale di Mantova, la quale in data 14 luglio 2017 ha depositato la sentenza n. 119/02/2017 completamente favorevole alla Società. La sentenza è stata parzialmente appellata dall'Agenzia delle Entrate che ha chiesto la conferma dei soli avvisi di accertamento notificati ai fini IVA, rinunciando definitivamente agli avvisi di accertamento emessi ai fini IRES. La Società ha presentato controdeduzioni contro tale appello parziale. In data 19 Novembre 2019 si è tenuta l'udienza presso la Commissione Tributaria regionale della Lombardia che, con sentenza n. 1/26/2020 del 2 gennaio 2020, ha accolto la tesi dell'Ufficio.

La sentenza - in considerazione della sospensione da D.L. 17/03/2020, n. 18, (che ha sospeso dal 9 marzo al 15 aprile 2020 il decorso dei termini per il compimento di qualsiasi atto dei procedimenti civili e tributari) e da D.L. 08/04/2020, n. 23 (che ha prorogato il



termine del 15 aprile 2020 all'11 maggio 2020), nonché da sospensione feriale dei termini - potrà essere impugnata dalla società entro il 5 ottobre 2020 di fronte alla Suprema Corte di Cassazione.

Gli Amministratori, anche sulla base del parere espresso dal consulente fiscale, ritengono che il rischio di soccombenza sia possibile, ma non probabile.

La società Sogefi Filtration Italy S.p.A. ha in essere un contenzioso con l'amministrazione Finanziaria per l'anno di imposta 2004. Il giudizio, sorto nel 2009, ha ad oggetto la contestazione di elusione/abuso dell'operazione di fusione per incorporazione mediante annullamento azioni della "vecchia" Sogefi Filtration S.p.A. in Filtrauto Italia S.r.l., che ha comportato il disconoscimento del disavanzo da annullamento (generato dalla fusione) imputato in parte ad avviamento e in parte a rivalutazione di un bene immobile, oltre agli interessi sul finanziamento erogato da Sogefi S.p.A. a Filtrauto S.r.l. nell'ambito dell'operazione.

La società ha impugnato gli avvisi di accertamento difendendo la piena legittimità del proprio operato. Nel 2012 la Commissione Tributaria Provinciale di Milano annullava gli avvisi di accertamento per la parte relativa al rilievo di elusione/abuso. L'Ufficio impugnava le suddette sentenze dinanzi alla Commissione Tributaria Regionale di Milano. Il 21 marzo 2014 la Commissione tributaria regionale di Milano depositava la sentenza con la quale confermava l'annullamento degli atti già disposto in primo grado. In data 16 giugno 2014 l'Agenzia delle Entrate, per il tramite dell'Avvocatura dello Stato, presentava ricorso per cassazione. La Società si costituiva con controricorso. Il 5 dicembre 2019 la Suprema Corte ha accolto uno dei motivi di ricorso proposti dall'Avvocatura di Stato e, per l'effetto, cassato la sentenza resa dal giudice di secondo grado. La valutazione di tale aspetto è stata quindi demandata alla Commissione tributaria regionale, che sarà chiamata a pronunciarsi con istanza di riassunzione che verrà presentata nel secondo semestre 2020.

La società, sulla base del parere espresso dal consulente fiscale che segue il contenzioso e considerata l'opinione quasi unanime della migliore dottrina favorevole alle argomentazioni addotte dalla società in tema di elusione e abuso del diritto e condivise dalle sentenze di primo e secondo grado, ritiene che il rischio di soccombenza al 30 giugno 2020, relativo a imposte contestate per circa € 3 milioni, sanzioni di pari importo e interessi stimati per circa € 2 milioni, per un totale stimato pari a Euro 8 milioni circa, sia possibile ma non probabile.

Conseguentemente, per le passività potenziali il gruppo Sogefi non ha stanziato oneri per rischi fiscali nel bilancio al 30 giugno 2020.

Gruppo KOS

Nel corso del semestre, la Procura ha aperto cinque procedimenti penali nei confronti di dirigenti di alcune strutture sanitarie con relativa acquisizione di documentazione. In generale l'ipotesi di reato è strettamente collegata alle conseguenze derivanti dalla pandemia COVID 19 in corso e attiene ai delitti contro la salute pubblica o alla sicurezza sul lavoro; in due casi l'ipotesi di reato non è ancora definita e le indagini sono ancora contro ignoti e per un caso la procura ha solo proceduto con l'acquisizione di documentazione. Le strutture coinvolte hanno fornito la massima collaborazione per le indagini in corso producendo tutta la documentazione richiesta; le indagini, peraltro, sono ad uno stadio embrionale e non evidenziano elementi tali da quantificare eventuali passività potenziali, oltre ai costi legali per i quali la società possiede alcune coperture assicurative.



Sempre con riguardo alle problematiche connesse al COVID 19 sono sorti alcuni contenziosi con clienti per i quali è stata prudenzialmente accantonata la franchigia prevista dal contratto di assicurazione.

22. Altre informazioni

DIREZIONE E COORDINAMENTO

CIR S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della controllante Fratelli De Benedetti S.p.A. (art. 2497-bis del codice civile).

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

In data 23 aprile 2020, è stata data esecuzione all'accordo raggiunto con EXOR in data 2 dicembre 2019 per la vendita a quest'ultima dell'intera partecipazione di CIR in GEDI Gruppo Editoriale S.p.A., pari al 43,78% del capitale sociale ad un prezzo per azione pari a € 0,46, che corrisponde a un ammontare complessivo di € 102,4 milioni. In seguito alla conclusione dell'OPA da parte di EXOR, in data 13 luglio 2020, CIR, come previsto nell'accordo del 2 dicembre, ha acquistato una partecipazione nel capitale sociale di Giano Holding S.p.A. CIR detiene una partecipazione nel capitale sociale di Giano Holding che rappresenta, in trasparenza, il 5% del capitale sociale di GEDI. Il reinvestimento ha avuto luogo ad un prezzo pari a € 11.699.881,04 (che corrisponde, in trasparenza, ad un prezzo di € 0,46 per azione GEDI).

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In data 28 ottobre 2010 la Società ha adottato la Disciplina delle operazioni con parti correlate prevista dal Regolamento Consob, emanato con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 così come successivamente modificata e integrata dalla Delibera n. 17389 del 23 giugno 2010.

La procedura ha la finalità di stabilire i principi di comportamento che la Società è tenuta ad adottare per garantire una corretta gestione delle operazioni con parti correlate e a tal fine:

- 1) determina i criteri e le modalità per l'identificazione delle parti correlate della Società;
- 2) detta i principi per l'individuazione delle operazioni con parti correlate;
- 3) disciplina le procedure per l'effettuazione delle operazioni con parti correlate;
- 4) stabilisce le modalità di adempimento dei relativi obblighi informativi.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre nominato il Comitato per le operazioni con parti correlate stabilendo che i relativi membri coincidano con i componenti del Comitato per il controllo interno, fatto salvo il sistema di supplenze previsto nelle procedure.

Sono state identificate come parti correlate:



- l'entità controllante diretta di CIR S.p.A., le sue controllate, anche in via congiunta e le sue collegate;
- le entità controllate (i cui rapporti sono eliminati nel processo di consolidamento), a controllo congiunto nonché le entità collegate di CIR S.p.A.;
- figure con responsabilità strategiche, i loro familiari stretti ed eventuali società da questi direttamente o indirettamente controllate o sottoposte a controllo congiunto o influenza notevole;

Si segnala inoltre che CIR S.p.A. ha in essere un contratto di locazione con la società ROMED S.p.A.

I rapporti con parti correlate del Gruppo sono regolati da normali condizioni di mercato tenuto conto della qualità e della specificità dei servizi prestati.

Si precisa che il Gruppo non ha effettuato con parti correlate, secondo la definizione richiamata dalla Consob né con soggetti diversi da parti correlate, operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Di seguito viene riportato il prospetto riepilogativo dei rapporti economici e patrimoniali con le parti correlate:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - Rapporti economici con parti correlate

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Ricavi</i>	<i>Costi per acquisto di beni</i>	<i>Costi per servizi</i>	<i>Altri costi operativi</i>	<i>Altri proventi operativi</i>	<i>Proventi finanziari</i>	<i>Oneri finanziari</i>	<i>Dividendi</i>
Imprese controllanti	--	--	--	--	--	--	--	--
Imprese controllate	--	--	--	--	105	--	--	--
Imprese collegate	--	--	--	--	--	--	--	--
Imprese a controllo congiunto	--	--	--	--	--	--	--	--
Altre parti correlate	--	--	--	--	51	--	--	--
Totale	--	--	--	--	156	--	--	--

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - Rapporti patrimoniali con parti correlate

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Attività non correnti</i>	<i>Attività correnti</i>		<i>Passività non correnti</i>	<i>Passività correnti</i>		
	<i>Altri crediti</i>	<i>Crediti commerciali</i>	<i>Altri crediti</i>	<i>Altri debiti finanziari</i>	<i>Altri debiti finanziari</i>	<i>Debiti commerciali</i>	<i>Altri debiti</i>
Imprese controllanti	--	--	--	--	--	--	--
Imprese controllate	--	--	--	--	--	--	--
Imprese collegate	--	--	105	--	--	--	--
Imprese a controllo congiunto	--	--	--	--	--	--	--
Altre parti correlate	--	--	--	--	--	--	--
Totale	--	--	105	--	--	--	--

Attestazione del bilancio consolidato



Attestazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020 ai sensi dell'art. 154-bis, commi 3 e 4, D.lgs. n. 58/1998

1. I sottoscritti, Monica Mondardini, in qualità di Amministratore Delegato e Giuseppe Gianoglio in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della CIR S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020, nel corso del periodo 1° gennaio 2020 - 30 giugno 2020.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo da segnalare.
3. Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia semestrale sulla gestione al 30 giugno 2020 comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 31 luglio 2020

Monica Mondardini
Amministratore Delegato

Giuseppe Gianoglio
Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

AL 30 GIUGNO 2020

ai sensi dell'Art. 38.2 del D. Lgs. n. 127/91

SOCIETÀ CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO DELL'INTEGRAZIONE GLOBALE

(in euro o valuta)

Ragione sociale	Sede legale	Capitale sociale	Valuta	Imprese partecipanti	% di part. sul cap. soc.
GRUPPO CIR					
CIR INTERNATIONAL S.A.	Lussemburgo	15.000.000,00	€	CIR S.p.A.	100,00
CIGA LUXEMBOURG S.À.R.L.	Lussemburgo	1.000.000,00	€	CIR S.p.A.	100,00
NEXENTI ADVISORY S.R.L.	Italia	100.000,00	€	CIR S.p.A.	100,00
NEXENTI S.R.L.	Italia	50.000,00	€	CIR S.p.A.	100,00
JUPITER MARKETPLACE S.R.L.	Italia	100.000,00	€	NEXENTI S.r.l.	100,00
CIR INVESTIMENTI S.P.A.	Italia	19.426.162,00	€	CIR S.p.A.	100,00
GRUPPO KOS					
KOS S.P.A.	Italia	8.848.103,70	€	CIR S.p.A.	59,53
OSPEDALE DI SUZZARA S.P.A.	Italia	120.000,00	€	KOS S.p.A.	99,90
MEDIPASS S.R.L.	Italia	700.000,00	€	KOS S.p.A.	100,00
ELSIDA S.R.L.	Italia	100.000,00	€	MEDIPASS S.r.l.	100,00
ECOMEDICA S.P.A.	Italia	380.000,00	€	MEDIPASS S.r.l.	98,31
MEDIPASS HEALTHCARE LTD	Regno Unito	5.997,00	GBP	MEDIPASS S.r.l.	98,00
CLEARMEDI HEALTHCARE LTD	India	18.791.790,00	INR	MEDIPASS S.r.l.	85,52
				CLEARVIEW HEALTHCARE LTD	14,48
					100,00
MEDIPASS HEALTHCARE LEEDS & BELFAST LTD	Regno Unito	1.000,00	GBP	MEDIPASS HEALTHCARE LTD	100,00
MEDIPASS LEEDS LTD	Regno Unito	2,00	GBP	MEDIPASS HEALTHCARE LEEDS & BELFAST LTD	100,00
MEDIPASS BELFAST LTD	Regno Unito	2,00	GBP	MEDIPASS HEALTHCARE LEEDS & BELFAST LTD	100,00
KOS CARE S.R.L.	Italia	2.550.000,00	€	KOS S.p.A.	100,00
CLEARVIEW HEALTHCARE LTD	India	4.661.880,00	INR	MEDIPASS S.r.l.	85,19
HSS REAL ESTATE S.R.L.	Italia	2.064.000,00	€	KOS S.p.A.	100,00
ABITARE IL TEMPO S.R.L.	Italia	100.826,00	€	KOS CARE S.r.l.	54,00
SANATRIX S.R.L.	Italia	843.700,00	€	KOS CARE S.r.l.	91,27
SANATRIX GESTIONIS S.R.L.	Italia	300.000,00	€	SANATRIX S.r.l.	99,61
JESILAB S.R.L.	Italia	80.000,00	€	KOS CARE S.r.l.	100,00
FIDIA S.R.L.	Italia	10.200,00	€	KOS CARE S.r.l.	60,00
VILLA MARGHERITA S.R.L.	Italia	20.000,00	€	KOS CARE S.r.l.	100,00
CASA DI CURA SANT'ALESSANDRO S.R.L.	Italia	10.000,00	€	KOS CARE S.r.l.	100,00
VILLA PINETA S.R.L.	Italia	78.000,00	€	KOS CARE S.r.l.	100,00
FINORO IMMOBILIARE S.R.L.	Italia	52.000,00	€	Finoro Immobiliare S.r.l.	100,00
GES.CA.S. VILLA ARMONIA NUOVA S.R.L.	Italia	52.000,00	€	Finoro Immobiliare S.r.l.	100,00
KOS GERMANY GMBH	Germania	25.000,00	€	KOS Care S.r.l.	100,00
CHARLESTON HOLDING GMBH	Germania	1.025.000,00	€	KOS Germany GmbH	100,00
REGENTA BETRIEBSGESELLSCHAFT MBH	Germania	250.000,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
ELISABETHENHAUS BETRIEBSGESELLSCHAFT MBH	Germania	250.000,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
DIENSTLEISTUNGSGESELLSCHAFT FÜR SOZIALEINRICHTUNGEN MBH	Germania	25.600	€	Charleston Holding GmbH	100,00
WOHN- UND PFLEGEZENTRUM FRIESENHOF GMBH	Germania	25.000	€	Charleston Holding GmbH	100,00
WOHN- & PFLEGEZENTRUM GUT HANSING GMBH	Germania	50.000	€	Charleston Holding GmbH	100,00
RDS RESIDENZPARK DIENSTLEISTUNG & SERVICE GMBH	Germania	25.000	€	Wohn- & Pflegezentrum Gut Hansing GmbH	100,00

Ragione sociale	Sede legale	Capitale sociale	Valuta	Imprese partecipanti	% di part. sul cap. soc.
WOHN- UND PFLEGEZENTRUM HAUS TEICHBlick GMBH	Germania	128.150,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
DIENSTLEISTUNGSGESELLSCHAFT FÜR SOZIALEINRICHTUNGEN - NORD MBH	Germania	25.000,00	€	Wohn- und Pflegezentrum Haus Teichblick GmbH	100,00
WOHN- UND PFLEGEZENTRUM HAUS AM BAHNHOF GMBH	Germania	51.150,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
RSG ROTENBURGER SERVICEGESELLSCHAFT AM BAHNHOF MBH	Germania	25.000,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
WOHN- UND PFLEGEZENTRUM HAUS OTTERSBERG GMBH	Germania	51.150,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
OSW OTTERSBERGER SERVICEGESELLSCHAFT WÜMMEBlick MBH	Germania	25.000,00	€	Wohn- und Pflegezentrum Haus Ottersberg GmbH	100,00
WOHN- & PFLEGEZENTRUM SEEHOF GMBH	Germania	51.200,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
DGS DIENSTLEISTUNGSGESELLSCHAFT SEEHOF MBH	Germania	26.000,00	€	Wohn- & Pflegezentrum Seehof GmbH	100,00
WOHN- UND PFLEGEZENTRUM HAUS SCHWANEWEDER GMBH	Germania	27.500,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
PROGUSTO SCHWANEWEDER SERVICEGESELLSCHAFT MBH	Germania	25.000,00	€	Wohn- und Pflegezentrum Haus Schwanewede GmbH	100,00
ALTEN- UND PFLEGEZENTRUM ZU BAKUM GMBH	Germania	51.129,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
APZ ZU BAKUM SERVICEGESELLSCHAFT MBH	Germania	25.000,00	€	Alten- und Pflegezentrum zu Bakum GmbH	100,00
CURATUM BETEILIGUNGS- UND VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH	Germania	25.000,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
SENIORENDOMIZIL HAUS AM PARK GMBH	Germania	50.000,00	€	Curatum Beteiligungs- und Verwaltungsgesellschaft mbH	100,00
VSG VÖRDER SERVICE GESELLSCHAFT MBH	Germania	25.000,00	€	Senioren-domizil Haus am Park GmbH	100,00
WOHN- UND PFLEGEZENTRUM BURG AUF FEHMARN GMBH	Germania	25.000,00	€	Curatum Beteiligungs- und Verwaltungsgesellschaft mbH	100,00
FFH FEHMARNSCHE FLINKE HÄNDE SERVICEGESELLSCHAFT MBH	Germania	25.000,00	€	Wohn- und Pflegezentrum Burg auf Fehmarn GmbH	100,00
LANDHAUS GLÜCKSTADT WOHN- & PFLEGEZENTRUM GMBH	Germania	51.129,00	€	Curatum Beteiligungs- und Verwaltungsgesellschaft mbH	100,00
LH GLÜCKSTADT SERVICEGESELLSCHAFT MBH	Germania	25.000,00	€	Landhaus Glückstadt Wohn- & Pflegezentrum GmbH	100,00
WOHN- UND PFLEGEZENTRUM HAUS AM GOLDBACH GMBH	Germania	50.000,00	€	Curatum Beteiligungs- und Verwaltungsgesellschaft mbH	100,00
GBS GOLDBACH SERVICEGESELLSCHAFT MBH	Germania	25.000,00	€	Wohn- und Pflegezentrum Haus am Goldbach GmbH	100,00
WOHN- & PFLEGEZENTRUM UP'N KAMP GMBH	Germania	26.000,00	€	Curatum Beteiligungs- und Verwaltungsgesellschaft mbH	100,00
BSG BÖRDE SERVICEGESELLSCHAFT MBH	Germania	25.565,00	€	Wohn- & Pflegezentrum Up'n Kamp GmbH	100,00
SENIORENSITZ "ZWEI EICHEN" GMBH	Germania	25.000,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
SSB SERVICEGESELLSCHAFT SELSINGER BÖRDE MBH	Germania	25.000,00	€	Senioren-sitz "Zwei Eichen" GmbH	100,00
CHARLESTON - AMBULANTE DIENSTE GMBH	Germania	25.000,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
SENOVUM GMBH	Germania	226.000,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
WOHN- UND PFLEGEHEIM LESMONA GMBH	Germania	25.000,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
WPH LESMONA SERVICEGESELLSCHAFT MBH	Germania	25.000,00	€	Wohn- und Pflegeheim Lesmona GmbH	100,00
SENIOREN- UND PFLEGEHAUS "DRENDEL" BETRIEBS GMBH	Germania	30.000,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
WOHN- UND PFLEGE-EINRICHTUNG BAD CAMBERG GMBH - ANNA-MÜLLER-HAUS-	Germania	100.000,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
WOHN- UND PFLEGEZENTRUM HAUS KIKRA GMBH	Germania	26.000,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
MPS CATERING GMBH	Germania	25.000,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
BAYERNSTIFT - GESELLSCHAFT FÜR SOZIALE DIENSTE UND GESUNDHEIT MBH	Germania	250.000,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
BAYERNSTIFT SERVICE GMBH	Germania	25.000,00	€	BayernStift - Gesellschaft für Soziale Dienste und Gesundheit mbH	100,00
SLW ALTENHILFE LIEBFRAUENHAUS GMBH	Germania	50.000,00	€	BayernStift - Gesellschaft für Soziale Dienste und Gesundheit mbH	100,00

Ragione sociale	Sede legale	Capitale sociale	Valuta	Imprese partecipanti	% di part. sul cap. soc.
BAYERNSTIFT MOBIL GMBH	Germania	25.000,00	€	BayernStift - Gesellschaft für Soziale Dienste und Gesundheit mbH	100,00
DIE FRANKENSCHWESTERN GMBH	Germania	25.000,00	€	Bayernstift Mobil GmbH	60,00
BRISA MANAGEMENT GMBH	Germania	25.000,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
WOHNPARK DR. MURKEN GMBH	Germania	25.000,00	€	Brisa Management GmbH	100,00
WOHNPARK KLOSTERGARTEN GMBH	Germania	26.000,00	€	Brisa Management GmbH	100,00
WOHNPARK SCHRIEWESHOF GMBH	Germania	25.000,00	€	Brisa Management GmbH	100,00
WOHNPARK LUISENHOF GMBH	Germania	25.000,00	€	Brisa Management GmbH	100,00
CHRISTOPHORUS SENIORENRESIDENZEN GMBH	Germania	25.000,00	€	Brisa Management GmbH	100,00
CHRISTOPHORUS PFLEGE- UND BETREUUNGSDIENSTE GMBH	Germania	25.000,00	€	Brisa Management GmbH	100,00
CHRISTOPHORUS INTENSIVPFLEGEDIENSTE GMBH	Germania	25.000,00	€	Brisa Management GmbH	100,00
WOHN- UND PFLEGEZENTRUM ESSEN GMBH	Germania	25.000,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
WOHN- UND PFLEGEZENTRUM MÜLHEIM GMBH	Germania	25.000,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
CHARLESTON DIENSTLEISTUNGSGESELLSCHAFT RUHR MBH	Germania	25.000,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
INOS 18-027 GMBH	Germania	25.000,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
SIG GMBH	Germania	25.000,00	€	Brisa Management GmbH	100,00
GSA GP GMBH	Germania	25.000,00	€	Brisa Management GmbH	100,00
GSA GMBH & CO. IMMOBILIEN VERWALTUNGS KG	Germania	5.000,00	€	Brisa Management GmbH	100,00
QLT.CARE GMBH	Germania	25.000,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
KOS SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.	Italia	115.000,00	€	KOS S.p.A.	3,68
				KOS CARE S.r.l.	81,76
				MEDIPASS S.r.l.	2,07
				OSPEDALE DI SUZZARA S.p.A.	2,15
				SANATRIX GESTIONI S.r.l.	3,02
				ABITARE IL TEMPO S.r.l.	4,94
				FIDIA S.r.l.	0,43
				JESILAB S.r.l.	0,43
				ECOMEDICA S.p.A.	0,43
				HSS REAL ESTATE S.r.l.	0,43
				VILLA MARGHERITA S.r.l.	0,43
				ELSIDA S.r.l.	0,23
					100,00

Ragione sociale	Sede legale	Capitale sociale	Valuta	Imprese partecipanti	% di part. sul cap.soc.
GRUPPO SOGEFI					
SOGEFI S.p.A. (*)	Italia	62.461.355,84	€	CIR S.p.A.	55,60
SOGEFI FILTRATION ITALY S.p.A.	Italia	8.000.000,00	€	SOGEFI FILTRATION S.A.	99,88
SOGEFI FILTRATION S.A.	Francia	120.596.780,00	€	SOGEFI S.p.A.	99,99998
SOGEFI FILTRATION Ltd	Regno Unito	5.126.737,00	GBP	SOGEFI FILTRATION S.A.	100,00
SOGEFI FILTRATION SPAIN S.A.U.	Spagna	14.249.084,96	€	SOGEFI FILTRATION S.A.	100,00
SOGEFI FILTRATION d.o.o.	Slovenia	10.291.798,00	€	SOGEFI FILTRATION S.A.	100,00
SOGEFI SUSPENSIONS S.A.	Francia	73.868.383,00	€	SOGEFI S.p.A.	99,999
FILTER SYSTEMS MAROC S.a.r.l.	Marocco	95.000.000,00	MAD	SOGEFI FILTRATION S.A.	100,00
SOGEFI FILTRATION RUSSIA LLC	Russia	6.800.000,00	RUB	SOGEFI FILTRATION S.A.	100,00
SOGEFI GESTION S.A.S.	Francia	100.000,00	€	SOGEFI S.p.A.	100,00
SOGEFI U.S.A. Inc.	Stati Uniti	20.055.000	USD	SOGEFI S.p.A.	100,00
SOGEFI AIR & COOLING S.A.S.	Francia	54.938.125,00	€	SOGEFI S.p.A.	100,00
SOGEFI FILTRATION DO BRASIL Ltda	Brasile	108.185.246,00	BRL	SOGEFI FILTRATION S.A.	92,048379
				SOGEFI FILTRATION SPAIN S.A.U.	7,95162
				SOGEFI SUSPESION BRASIL Ltda	0,000001
					100,00
SOGEFI FILTRATION ARGENTINA S.A.	Argentina	118.423.329,00	ARP	SOGEFI FILTRATION S.A.	99,681788
				SOGEFI FILTRATION ITALY S.p.A.	0,31821
					99,999998
SHANGHAI SOGEFI AUTO PARTS Co., Ltd	Cina	13.000.000,00	USD	SOGEFI S.p.A.	100,00
SOGEFI (SUZHOU) AUTO PARTS CO., Ltd	Cina	37.400.000,00	USD	SOGEFI S.p.A.	100,00
ALLEVARD SPRINGS Ltd	Regno Unito	4.000.002,00	GBP	SOGEFI SUSPENSIONS S.A.	100,00
SOGEFI PC SUSPENSIONS GERMANY GmbH	Germania	50.000,00	€	SOGEFI SUSPENSIONS S.A.	100,00
SOGEFI SUSPENSION ARGENTINA S.A.	Argentina	61.356.535,00	ARP	SOGEFI SUSPENSIONS S.A.	89,999
				SOGEFI SUSPENSIONS BRASIL Ltda	9,9918
					99,99
IBERICA DE SUSPENSIONES S.L. (ISSA)	Spagna	10.529.668,00	€	SOGEFI SUSPENSIONS S.A.	50,00
SOGEFI SUSPENSION BRASIL Ltda	Brasile	37.161.683,00	BRL	SOGEFI SUSPENSIONS S.A.	99,997
				ALLEVARD SPRINGS Ltd	0,003
					100,00
UNITED SPRINGS Ltd	Regno Unito	4.500.000,00	GBP	SOGEFI SUSPENSIONS S.A.	100,00
UNITED SPRINGS B.V.	Olanda	254.979,00	€	SOGEFI SUSPENSIONS S.A.	100,00
SHANGHAI ALLEVARD SPRING Co., Ltd	Cina	5.335.308,00	€	SOGEFI SUSPENSIONS S.A.	60,58
UNITED SPRINGS S.A.S.	Francia	5.109.000,00	€	SOGEFI SUSPENSIONS S.A.	100,00
SOGEFI HD SUSPENSIONS GERMANY GmbH	Germania	50.000,00	€	SOGEFI PC SUSPENSIONS GERMANY GmbH	100,00
S.ARA COMPOSITE S.A.S.	Francia	13.000.000,00	€	SOGEFI SUSPENSIONS S.A.	96,15

(*) 56,62% al netto delle azioni proprie in portafoglio

Ragione sociale	Sede legale	Capitale sociale	Valuta	Imprese partecipanti	% di part. sul cap.soc.
SOGEFI ENGINE SYSTEMS INDIA Pvt Ltd	India	21.254.640,00	INR	SOGEFI FILTRATION S.A.	64,292174
				SOGEFI AIR & COOLING S.A.S.	35,684349
				SYSTEMES MOTEURS CHINA S.à.r.l.	0,023477
					100,00
ALLEVARDA IAI SUSPENSIONS Pvt Ltd	India	432.000.000,00	INR	SOGEFI SUSPENSIONS S.A.	74,23
SOGEFI AIR & COOLING CANADA CORP.	Canada	9.393.000,00	CAD	SOGEFI AIR & COOLING S.A.S.	100,00
SOGEFI AIR & COOLING USA Inc.	Stati Uniti	100,00	USD	SOGEFI AIR & COOLING S.A.S.	100,00
SYSTÈMES MOTEURS CHINA S.à.r.l.	Lussemburgo	12.500,00	€	SOGEFI AIR & COOLING S.A.S.	100,00
SOGEFI ENGINE SYSTEMS MEXICO S. de R.L. de C.V.	Messico	126.246.760,00	MXN	SOGEFI AIR & COOLING CANADA CORP.	99,9999992
				SOGEFI AIR & COOLING S.A.S.	0,0000008
					100,00
S.C. SOGEFI AIR & COOLING S.r.l.	Romania	7.087.610,00	RON	SOGEFI AIR & COOLING S.A.S.	99,9997
				SOGEFI FILTRATION SPAIN S.A.U.	0,0003
					100,00
SOGEFI ENGINE SYSTEMS HONG KONG Ltd	Hong Kong	1.000,00	HKD	SYSTÈMES MOTEURS CHINA S.à.r.l.	100,00
SOGEFI SUSPENSIONS HEAVY DUTY ITALY S.p.A.	Italia	6.000.000,00	€	SOGEFI SUSPENSIONS S.A.	99,88
SOGEFI SUSPENSIONS PASSENGER CAR ITALY S.p.A.	Italia	8.000.000,00	€	SOGEFI SUSPENSIONS S.A.	99,88
SOGEFI SUSPENSION EASTERN EUROPE S.R.L.	Romania	31.395.890,00	RON	SOGEFI SUSPENSIONS S.A.	100,00

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ COLLEGATE
VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

(in euro o valuta)

Ragione sociale	Sede legale	Capitale sociale	Valuta	Imprese partecipanti	% di part. sul cap. soc.
GRUPPO CIR					
DEVIL PEAK S.R.L.	Italia	69.659,00	€	NEXENTI S.r.l.	36,16
GRUPPO CIR INTERNATIONAL					
KTP GLOBAL FINANCE S.C.A.	Lussemburgo	566.573,75	€	CIR INTERNATIONAL S.A.	47,55
GRUPPO KOS					
APOKOS REHAB PVT LTD	India	169.500.000,00	INR	KOS S.p.A.	50,00

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE
VALUTATE CON IL METODO DEL COSTO (*)

(in euro o valuta)

Ragione sociale	Sede legale	Capitale sociale	Valuta	Imprese partecipanti	% di part. sul cap. soc.
GRUPPO KOS					
OSIMO SALUTE S.P.A.	Italia	750.000,00	€	ABITARE IL TEMPO S.r.l.	25,50
STUDIO LABORATORIO BIEMME S.R.L.	Italia	10.000,00	€	SANATRIX GESTIONI S.r.l.	100,00
GRUPPO CIR INTERNATIONAL					
KTP GLOBAL FINANCE MANAGEMENT S.A.	Lussemburgo	31.000,00	€	CIR INTERNATIONAL S.A.	46,00

(*) Partecipazioni non significative, non operative o di recente acquisizione, se non diversamente indicato

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ
VALUTATE CON IL METODO DEL COSTO

(in euro o valuta)

Ragione sociale	Sede legale	Capitale sociale	Valuta	Imprese partecipanti	%di part. sul cap. soc.
GRUPPO SOGEFI					
AFICO FILTERS S.A.E.	Egitto	14.000.000,00	EGP	SOGEFI FILTRATION ITALY S.p.A.	17,77
GRUPPO KOS					
FONDO SPAZIO SANITÀ	Italia	107.649.500,00	€	KOS CARE S.r.l.	1,11

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE E IN ALTRE SOCIETÀ
NON INCLUSE NEL BILANCIO CONSOLIDATO

(in euro o valuta)

Ragione sociale	Sede legale	Capitale sociale	Valuta	Imprese partecipanti	% di part. sul cap. soc.
GRUPPO CIR					
FINAL S.A. (in liquidazione)	Francia	2.324.847,00	€	CIGA LUXEMBOURG S.à.r.l.	47,73

Relazione della società di revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

*Agli Azionisti della
CIR S.p.A. – Compagnie Industriali Riunite*

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo, del rendiconto finanziario, delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative, del Gruppo CIR S.p.A. – Compagnie Industriali Riunite al 30 giugno 2020. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.



CIR S.p.A. – Compagnie Industriali Riunite
Relazione della società di revisione
30 giugno 2020

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo CIR S.p.A. – Compagnie Industriali Riunite al 30 giugno 2020 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 5 agosto 2020

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Giovanni Rebay'. The signature is stylized and fluid, with a long horizontal stroke extending to the right.

Giovanni Rebay
Socio



CIR S.P.A.
Compagnie Industriali Riunite
Via Ciovassino, 1 — 20121 Milano
T. + 39 02 72 27 01
info@cirgroup.com
cirgroup.it